ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 238
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-960 al 40-969

STAMPA SERA

GIOVEDÌ
8-9 Ottobre 1959
L. 30 (spod. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 37, tel. 43-000, 40-000, 43-001 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 800 (lire 600) - Finanz. e legali L. 800 (lire 600) - Necrol. L. 250 per parola (lire 200 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (lire 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (lire 700) in linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1200): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 15.700, sem. L. 7000, trim. L. 3900. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Da stamane si vota in Gran Bretagna

PRIMI RISULTATI STASERA, DEFINITIVI DOMANI

Laburisti o conservatori?

Estrema incertezza - Il partito di Macmillan negli ultimi pronostici è dato per favorito, ma con lievissima maggioranza - A Londra ed in tutte le città si trascorrerà la notte in lieta attesa, con feste, scherzi di vario genere (e persino con spogliarelli nei "night-clubs,, allusivi all'avvenimento) - Indici d'un radicato costume democratico

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Gli inglesi decidono oggi quale partito governerà il paese nei prossimi cinque anni, se il partito laburista o il conservatore.

Alle 7 di questa mattina, i votanti hanno cominciato ad affluire ai seggi elettorali dei 630 collegi in cui è suddivisa la Gran Bretagna (qui vige il sistema uninominale, non la proporzionale), seggi che resteranno aperti fino a stasera alle 21.

I primi risultati diverranno noti un'ora soltanto più tardi e prima che sorga il sole se ne conosceranno più della metà, cioè almeno 360. I restanti saranno divulgati durante la mattinata e, al massimo, nel primo pomeriggio di domani.

Gli elettori britannici sono 35 milioni e secondo le previsioni e i calcoli dell'ultima ora dovrebbero recarsene alle urne non meno di 28 milioni, otto milioni in più, cioè, di quanti votarono nelle ultime elezioni generali, nel maggio del '55. Ad esse i conservatori vennero eletti al potere con una maggioranza di 58 deputati, mentre nelle precedenti, quelle del '51, con 26 soltanto.

Le altre elezioni generali postbelliche, quelle del '45 e quelle del '50, furono vinte entrambe dai laburisti, le prime con una maggioranza di ben 146 seggi, le seconde di otto. I tories continuano ad essere i favoriti alle profezie dell'ultima ora, e si afferma anzi (sono gli esperti a cogliere bene sulla scorta di quali elementi) che coloro che sino a ieri erano irresoluti e indifferenti, starebbero oggi virando, in gran numero, verso i conservatori. Una vittoria del partito di Macmillan sembra dunque probabile, ma non un trionfo.

Se una maggioranza conservatrice vi sarà — si afferma da più parti — essa difficilmente supererà i cinquanta seggi e lo scarto fra il totale dei voti laburisti e quelli conservatori dovrebbe essere minimo.

Una maggioranza di cinquanta deputati basterebbe a dare al governo stabilità e libertà di manovra, ma se il vantaggio numerico si aggirasse sui venti seggi o meno, la sua posizione potrebbe divenire difficile. Gli inglesi, da esperti e vecchi democratici, sanno quanto siano pericolose le minuscole maggioranze, e come esse producano spesso governi instili o timorosi.

L'augurio generale è pertanto che dall'odierna consultazione esca un governo — sia esso tories o labour — sostenuto in Parlamento da almeno venticinque o trenta deputati in più dell'opposizione.

La democrazia, per gli inglesi, ha radici antiche e profonde e le elezioni, pur senza perdere nulla del loro valore politico, sono seguite quasi come un'appassionante gara. Quando le televisioni sono nel salone, in un Paese, i cittadini possono permettersi di prendere con un pizzico di riverenza. E così stasera centinaia di migliaia di inglesi si riverseranno nelle piazze di Londra, di Manchester, di Liverpool e degli altri centri, o accoglieranno le apparizioni dei risultati su grandi cartelli con allegre e chiassose disgrazie, con applausi, con urli, cori, balli e bevute.

A Londra, tutti i locali notturni e i ristoranti resteranno aperti fino alle ore piccole e i clienti seguiranno sulla televisione bevendo, mangiando e discutendo, il prodotto arrivo dei risultati dai vari collegi.

Il spenderanno migliaia e migliaia di sterline in questa notte di festa, più chiassosa di quella di Capodanno.

Un famoso night-club annuncia i risultati ai suoi clienti in un modo indubbiamente originale: una ragazza entrerà in sala col nome del collegio, poi la seguirà un'avvenentissima compagna coperta solo dalla tradizionale foglia di fico. Se la foglia sarà fissa, vorrà dire che è stato eletto il candidato laburista, se sarà cadente quello conservatore, se sarà bianca quello liberale.

Spettacoli più o meno simili saranno organizzati nei numerosi spogliarelli londinesi, e in uno, il cui proprietario è conservatore, le ragazze daranno un bacio ai clienti ad ogni vittoria del partito di Macmillan.

Frattanto, è stato annunciato che un'agenzia di viaggi regalerà una vacanza in Spagna per «consolare» i primi tre candidati di cui sarà comunicata la sconfitta.

Mario Ciriello

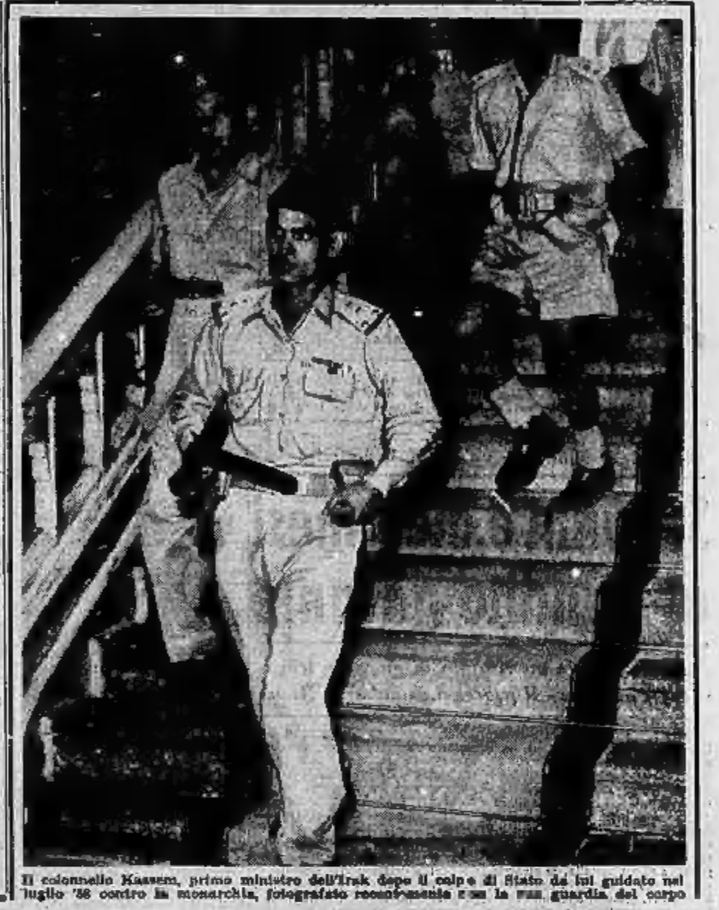
Il premier Macmillan festeggiato dagli elettori conservatori alla vigilia elettorale (Tel.)

Voto per posta di Churchill (il candidato più vecchio)

LONDRA, giovedì sera.

Per la prima volta nella sua vita Winston Churchill, che ha 85 anni ed è il candidato conservatore più anziano, ha votato per corrispondenza.

Alle elezioni precedenti sir Winston aveva votato a Londra, dove risiedeva ufficialmente.



Il colonnello Kassem, primo ministro dell'Irak dopo il colpo di Stato da lui guidato nel luglio '58 contro la monarchia, fotografato recentemente con la sua guardia del corpo

I collegi sono 630

Cifre e statistiche sulle elezioni

Nostro servizio particolare

LONDRA, giovedì sera.

In Inghilterra le elezioni si svolgono con suffragio universale. Qualsiasi cittadino britannico di oltre 21 anno, qualunque sia il suo sesso, ha quindi il diritto di votare. Egli ne ha il dovere morale, ma non vi è obbligato dalla legge.

Soltanto alcuni cittadini non hanno il diritto di voto e (per una strana contrasto) sono i Lords ed i criminali. I malati, gl'infermi e le persone in viaggio possono votare per corrispondenza.

Gli elettori sono attualmente 35 milioni. Ma alla concessione del suffragio universale si è giunti attraverso fasi successive. Le tappe principali sono:

— 1832: la legge accorda il diritto di voto a 813.000 cittadini (suffragio per censo);

— 1884: viene stabilito il principio del suffragio universale per gli uomini, il che dà al corpo elettorale circa 8 milioni di voti;

— 1918: le donne di oltre 30 anni (in seguito alle rivendicazioni delle «suffragette») vengono autorizzate a votare. Gli elettori passano a 21.400.000;

— 1928: viene definitivamente stabilito il suffragio universale per tutte le persone dei due sessi di oltre 21 anno. Nel 1929 vi furono 28.850.000 elettori (13.850.000 uomini e 15.300.000 donne). Ciok 4 milioni meno di oggi.

La partecipazione alle elezioni non raggiunge in genere percentuali altissime. Nel 1955 è stata del 76,8 % nel 1951 dell'82,6 %.

Nel Parlamento uscito quest'anno il governo conservatore aveva una maggioranza di 58 seggi sul partito laburista e di 51 sull'insieme della Camera. Ecco la ripartizione:

Conservatori	335
Indipendenti	1
Laburisti	273
Liberali	6

Queste cifre non comprendono lo Speaker, il «Chairman of Ways and means» e il Deputy Chairman che sono tutti dei conservatori, ma che non votano.

Secondo le ultime statistiche, si stima che 2.500.000 elettori di età «fra i 21 e i 35 anni» voteranno quest'anno per la prima volta. Quando si tiene presente che la maggioranza dei Conservatori nel 1955 rispetto ai Laburisti è stata di meno di 900.000 voti, si può immaginare l'importanza che i partiti accordano a questa nuova ondata.

Seicentotrenta sono le circoscrizioni elettorali, ciascuna delle quali è rappresentata da un deputato alla Camera dei Comuni. Questi è eletto in base al «suffragio maggioritario».

Poichè i partiti sono pochi (praticamente laburista, liberale e conservatore) la lotta si circoscrive generalmente fra due o tre candidati.

Un peso decisivo hanno le «circoscrizioni marginali», nelle quali la maggioranza d'un determinato partito nelle elezioni precedenti è stata così debole che uno spostamento anche minimo di voti può determinare un cambiamento della situazione. Un esempio limite di «circoscrizione marginale» è quella di Faversham, nel Kent, dove la maggioranza laburista nel 1955 è stata di 58 voti.

Queste «circoscrizioni marginali» sono circa 200 e tra 30 di esse lo scarto di voti nelle scorse elezioni è stato inferiore ai mille voti; in 15 di esse è stato eletto un laburista, in 20 un conservatore. Da queste 30 circoscrizioni dipende praticamente l'esito complessivo.

Qualsiasi cittadino britannico di almeno 21 anno può essere la linea di massima candidato alle elezioni legislative.

Tuttavia vi sono delle eccezioni. Sono esclusi: i membri del clero (della Chiesa anglicana come della Chiesa cattolica); i Pari del Regno; i minorati psichici; i falliti; i criminali; i colpevoli di frode elettorale; i funzionari; i giudici; i militari di carriera; i membri della polizia.

Ogni candidato deve versare una cauzione di 150 sterline che perderà se non riesce a ottenere almeno l'ottavo dei voti della sua circoscrizione.

Nel 1950 il numero delle circoscrizioni fu portato da 625 a 625, nel 1955 da 625 a 630. Lo scopo di questa riforma è di non avere alcuna circoscrizione inferiore a 40 mila elettori e nessuna superiore a 80.000 elettori. La prossima revisione della carta elettorale non deve aver luogo prima del 1968.

a. f.

L'esito delle precedenti consultazioni elettorali

PARTITI	1950	%	1951	%	1955	%
Conservatori	12.501.983	43,5	13.717.418	47,96	13.311.936	49,6
Laburisti	13.266.739	46,1	13.948.385	48,77	12.405.141	46,3
Liberali	2.621.489	9,1	730.551	2,55	722.395	2,7
Comunisti	91.315	0,3	21.640	0,08	33.114	0,1
Diversi	255.454	0,7	171.320	0,61	236.056	0,8

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	7	8
Rendita 3½%	70 50	70 60
» 5%	79 50	79 50
Ricostruz. 5%	69 —	69 —
Redimibile 5%	101 45	101 35
» 4½%	92 45	92 35
» 4%	92 35	92 35
Ricostruz. 3½%	98 90	98 90
» 3%	96 80	96 80
Mobiliare 3½%	96 25	96 25
» 3%	85 25	85 25
Edilizia 5%	99 80	99 80
» 4%	99 80	99 80
Risanam. 5%	96 75	96 80
» 3%	96 75	96 80
Ricostruz. 5% 1° gr.	96 05	96 —
» 5% 2° gr.	96 025	96 025
Ricostruz. 5% 3° gr.	100 47	100 47
» 5% 4° gr.	100 32	100 32
» 5% 5° gr.	100 20	100 20
» 5% 6° gr.	100 02	100 02
» 5% 7° gr.	99 95	99 95
» 5% 8° gr.	99 90	99 90
» 5% 9° gr.	100 —	100 —
» 5% 10° gr.	99 85	100 05
Ricostruz. 5% 11° gr.	99 75	99 85

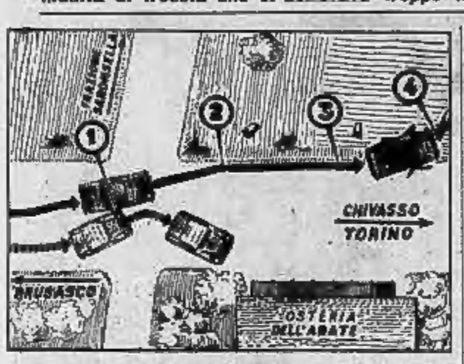
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5%	99 50	99 50
» 5%	101 30	101 30
» 5%	101 40	101 40
» 5%	101 35	101 35
» 5%	102 75	102 80
» 5%	101 50	101 50
» 5%	—	—
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 75	99 80
» 5%	99 20	99 20
» 5%	99 75	99 75
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 75	99 75
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 873	99 873
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 80	99 80

CRONACA CITTADINA

In Tribunale la tragica fine del direttore della SEI, della moglie e di due figli

Un medico accusato della morte di quattro persone in una sciagura

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio due sono le imprudenze commesse dall'imputato: la sua macchina era munita di freccia che si sollevava troppo lentamente; si mise in posizione tale da non poter vedere dietro a sé



Com'è avvenuta la sciagura: dopo l'urto con l'utilitaria (1), la «1100» è sbandata sulla sinistra, ha divelto due paracarri (2, 3) e si è schiantata contro il palo della luce (4).

Una delle più spaventose sciagure stradali degli ultimi anni è stata rievocata stamane davanti al Tribunale. Un medico, il dott. Francesco Petitti di 40 anni, residente a San Sebastiano Po, è accusato di aver provocato l'incidente in cui vennero stroncate l'intera famiglia del direttore della Sei (Società Editrice Internazionale), comm. Domenico Masino.

La mattina del 18 settembre 1957, sul rettilineo di San Sebastiano Po, la «1100» del Masino, sfiorata la vecchia «topolino» del dottor Petitti, andò a schiantarsi con un terribile urto contro un palo di cemento. Quattro erano i passeggeri, altrettante furono le vittime: il comm. Masino, di 55 anni, la moglie, Anna De Gani, di 53, i figli Giuseppa di 21 e Matilde di 23. Unico superstite, Giovanni, un ragazzo ora diciottenne e che all'ultimo momento aveva rinviato il ritorno a Torino.

Quando accadde la sciagura sedeva al volante Giuseppe Masino, un giovane che amava la velocità e che aveva partecipato ad alcune corse per dilettanti. La tremenda violenza dell'urto testimoniò che la vettura giunse lanciata a fortissima andatura: sradicati due paracarri, la «1100» tagliò netto il palo di cemento e si ridusse ad un mucchio di rottami informi. Tre degli sventurati morirono sul colpo, la signora Masino decedette dopo atroci agonie all'ospedale di Chivasso.

I giudici della seconda sezione del Tribunale sono chiamati oggi a decidere sulle responsabilità del sinistro. La battaglia processuale si prevede assai vivace. La tesi dell'accusa sarà sostenuta, oltre che dal P.M., anche dal patrono di parte civile, avv. Colonna. Il difensore del medico, avv. Romagnoli, cercherà invece di dimostrare l'assenza di ogni responsabilità da parte del dott. Petitti.

L'incidente, com'è noto, si verificò all'incrocio fra la provinciale Torino-Casale e la piccola strada che se ne diparte, diretta alla frazione Saronsella. Il dott. Petitti doveva voltare a sinistra. La «1100» del Masino piombò alle sue spalle e lo sfiorò, dopo aver tentato invano di passare sulla sinistra.

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, due sono le imprudenze commesse dall'imputato: in primo luogo l'aver circolato con una freccia di segnalazione che «risultò sollevarsi soltanto dopo un notevole tempo di esitazione, dall'istante di azionamento della leva di comando» e non asserì quindi curato di accertare se, in quel momento, la freccia aveva funzionato. La seconda accusa è di essersi il Petitti mantenuto «nello spostarsi verso il centro strada, per effettuare la curva, in posizione da non poter utilmente rilevare, nello specchio retrovisore, il sopraggiungere dei veicoli da tergo». Per quanti motivi — ha concluso il magistrato inquirente — il Petitti non poté compiere alcuna utile manovra al sopravvenire della «1100» del Masino.

La difesa sosterrà che lo stesso atto di accusa contiene elementi favorevoli all'imputato. Si dà infatti per accertato che la freccia funzionava. Il ritardo nell'alzarsi non avrebbe rilevanza in quanto un tanto è in grado di affermare che il segnalatore di direzione era acceso e funzionante prima della collisione. Il cattivo funzionamento, inoltre, può esser dovuto al fatto che, dopo l'incidente la freccia, rimase alzata per più di mezz'ora.

Lo scontro, in base alla tesi dell'avv. Romagnoli, è stato determinato dall'eccessiva velocità della «1100», che avrebbe sfiorato tre precise norme: gli obblighi di rallentare e di suonare agli incroci e il divieto di sorpassare sul ciglio.

L'udienza di stamane si è aperta con l'interrogatorio dell'accusato, il quale ha ribadito la deposizione fatta subito dopo l'incidente.

«Avevo guardato dietro a me prima di iniziare la manovra di svolta. La strada era completamente libera. Non potevo certo pensare che, nei brevi istanti in cui ho cominciato a svoltare, un'auto giungesse a una simile velocità. Non potevo materialmente vederla nel corso della manovra ma sarebbe bastato un colpo di clacson ad avvertirmi e ad evitare lo scontro». Dopo le sue deposizioni il Tribunale ha rinviato il dibattito al pomeriggio.

In dono al Papa

La passeggiata di una famiglia di cani in via Roma davanti alcuni fedeli curiosi. Provvederanno da Sciuscià ed erede di Roma. I due cuccioli sono destinati al Papa. Il loro padrone, il fotografo Bruno Bianchetti, scrisse tempo fa al Santo Padre, esprimendo il desiderio di fargli dono di due meravigliosi S. Bernardo appena nati. L'altro giorno ha ricevuto una risposta affermativa. A Bordo di una «1100» ha viaggiato verso la Capitale.

Invitava le donne in auto per depredarle

Sei anni e dieci mesi al bandito galante

Fu tradito da un ritaglio di giornale trovatogli in tasca - Il processo stamane in Assise

Nella notte del 6 maggio scorso la signorina Berta Bandino, di 20 anni, abitante in via Saluzzo 38, mentre percorreva a piedi corso Massimo d'Azeglio, veniva avvicinata da uno sconosciuto a bordo di una «giardinetta» il quale la invitava a salire. La ragazza accettava, ma l'auto si fermava dopo un centinaio di metri: l'uomo la puntava una rivoltella, le strappava di sopra la borsetta contenente 5 mila lire. Quindi, aperto lo sportello, scaraventava la giovane a terra.

A distanza di una settimana e precisamente la mattina del 16 maggio, verso le quattro, la Bandino, entrando nell'atrio della stazione di Porta Nuova scorgeva il suo aggressore. Arrestato, era identificato per Ambrosiano Donatello, di venti anni, da Roncadelle di Trevisio, falegname disoccupato, senza fissa dimora. Egli portava di negare, ma finiva tra-dito da ciò che aveva in tasca: un mazzo di chiavi d'auto che lo denunciavano chiaramente come ladro, ed un ritaglio di giornale che riportava, segnata in rosso, la notizia della rapina alla Bandino.

Nel corso delle indagini il Donatello risultava responsabile anche di un'altra aggressione di cui era rimasta vittima pure una donna, Concetta De Gregorio, che la notte del 6 maggio il Donatello aveva rapinata collo stesso sistema.

L'auto usata per la due rapine l'aveva sottratta in via Bernardino Galliari all'altezza del numero 6, dove ha sede la ditta Fergat, proprietaria della «giardinetta».

Processato stamane in Assise il Donatello ha detto di essere stato spinto dalla fame a compiere le imprese criminose. Il P.M. dott. Buscaglino, dopo aver rilevato che un precedente atto di clemenza non aveva dato buoni frutti, ha chiesto 8 anni di carcere per rapina continuata, furto dell'auto (con le aggravanti che spesso si presentano in questi casi, cioè l'essere il veicolo sempre alla pubblica fede ed il danno fraudolento), guida senza patente, porto abusivo d'arma. La Corte (pres. Carron Ceva, canc. Santostefano), udita la difesa dell'avvocato Guarini, ha ridotto la pena a 6 anni e 10 mesi.

A 75 anni, dopo una intera esistenza dedicata alla chirurgia

Come s'è spento il prof. Bertocchi colpito da un infarto cardiaco

Lo stesso male uccise lunedì il comm. Fiandra - Ieri sera è morto improvvisamente anche il cavaliere del lavoro Carlo Ruffini, presidente de "Il Toro"

Dolorosa impressione ha suscitato la notizia della morte del prof. Andrea Bertocchi avvenuta ieri per infarto. Il prof. Bertocchi era noto nella nostra città dove si era laureato nel 1912 e dove aveva percorso la sua carriera di docente e svolto la sua attività medica. Nel 1932 era stato nominato primario dell'ospedale San Giovanni e vi era rimasto fino a due anni addietro, quando dovette lasciare la direzione del reparto alla Molinette per raggiunti limiti di età. Il 3 novembre egli avrebbe compiuto 75 anni; ma nonostante l'età avanzata l'illustre chirurgo continuava a dedicarsi allo studio ed a ricerche radiografiche sulla vascolarizzazione degli organi. Proseguiva pure l'attività al Centro tumori, di cui era consulente.

La salma è giunta ieri alle 13, un po' di pianchessa e qualche linea di febbre attribuiti ad un malanno di stagione non avrebbero assolutamente fatto supporre che ne poteva essere il preannuncio. Il prof. Bertocchi era nella sua camera da letto. All'improvviso si accasciò senza un grido. La moglie, signora Livia, e due figlie, entrate poco dopo nella stanza, lo trovarono ormai senza vita.

Il decesso per infarto dell'illustre chirurgo fa seguito a quello, per la medesima causa, del conte Alessandro Fiandra, vicepresidente dell'Associazione dei commercianti, e del cavaliere del Lavoro Carlo Ruffini. Il comm. Fiandra era morto lunedì sera mentre stava per iniziare il discorso inaugurale dei corsi di addestramento professionale per i lavoratori del commercio; aveva 59 anni. Il cavaliere del Lavoro Ruffini, una delle più note figure nel campo delle assicurazioni, da molti anni presidente del «Toro», è deceduto ieri sera nella clinica Fornaca dove di recente era stato sottoposto ad un lieve intervento chirurgico. Aveva 79 anni.

Il prof. Andrea Bertocchi

Al convegno sul cinquantenario del Diesel-Fiat

Così nascono i motori per i colossi del mare

Gli impianti più moderni negli stabilimenti di via Cuneo

Nella sala delle conferenze dell'Unione Industriale sono proseguiti stamane i lavori del Convegno internazionale per i 50 anni di attività della Fiat Grandi Motori. I delegati convenuti da ogni parte del mondo hanno ascoltato cinque interessanti relazioni sulla storia, sullo sviluppo e sulle varie applicazioni dei motori Diesel.

L'ing. De Fieri ha parlato sul motore Diesel a 2 tempi. Partendo dal primo modello costruito nel 1909 e montato sul sommergibile «Medusa», ha passato in rassegna i vari tipi costruiti oggi illustrandone le prestazioni e le caratteristiche tecniche. Colossali motori Diesel della potenza di oltre 30 mila cavalli sono in funzione su sei navi passeggeri: Volcania, Giulio Cesare, Augustus ecc. Centinaia di motori dagli altri tipi sono usciti dallo stabilimento torinese.

Infine l'ing. De Fieri si è soffermato sul modernissimo motore a 900 B e che ha cilindri del diametro di 900 millimetri. Due di questi motori per grandi navi sono già ordinati e per altri sono in corso avanzate trattative.

L'ing. Gregoretti ha parlato dei motori Diesel Fiat a 4 tempi di tipo speciale, recentemente usciti dalla serie. Sulle turbine ed i generatori a gas ha riferito l'ing. Mangano, mentre l'ing. Ragazzini ha illustrato le caratteristiche tecniche dei motori a 2 tempi e a doppio effetto» che fanno funzionare la centrale elettrica della Fiat-Miraflori. Con i suoi 40 mila Kw questa centrale è una delle più moderne e delle maggiori esistenti.

Di particolare interesse, è stata la relazione dell'ing. Ottavi sui sistemi di lavoro e sui procedimenti tecnici adottati dallo stabilimento Grandi Motori. Un tempo i colossali apparati Diesel erano costruiti con sistemi artigianali che richiedevano molte lavorazioni manuali. Oggi gran parte delle lavorazioni vengono eseguite a macchina. La storia compiuta dalla Fiat per attrezzare lo stabilimento della Grandi Motori secondo questi moderni criteri produttivi è stata impressionante.

Nelle officine di via Cuneo sono installate alcune delle più grandi e più perfette macchine utensili esistenti al mondo come ad esempio «frasatrici a piallatori» che è costata quasi 700 milioni. Questa macchina è lunga 36 metri, larga 13 metri e può lavorare (con la precisione di 2 centesimi di millimetro) blocchi d'acciaio del peso di 120 tonnellate.

Ultimamente è stato acquistato altro modernissimo macchinario per produrre i pezzi più delicati delle turbine a gas. Nel pomeriggio i 600 ospiti italiani e stranieri hanno in programma una visita allo stabilimento della Grandi Motori dove potranno rendersi praticamente conto dei sistemi di lavorazione e alla Centrale Diesel-elettrica di Miraflori.

Il dott. Francesco Petitti

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +15,5
MINIMA + 6,4

Il Bollettino meteorologico segnala (notte: temperat. media (mezzi.): +7,3; ore 8: +7,5; press. 758,6; umid. 71 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: temperature in diminuzione. Temperature a Cuneo: mass. +16,1; min. +7,0; ore 8: +7,6

La scienza medica di fronte ad un drammatico interrogativo

L'influenza del tempo sulle malattie di cuore

Tale connessione è possibile, ma manca una precisa conferma statistica

Quando la cronaca segnala un improvviso assalto di morbilità o di mortalità cardiaca, siamo in apparenza nella medesima situazione contemporaneamente di noia un mutare del tempo, un cambiar di stagione inconsuetamente rapido, allora si profonde uno sforzo per trovare un rapporto tra i due fenomeni, si naturalmente è, di fatto che talvolta nasce un certo turbamento, basato sul fatto che l'uomo della strada non si sottrae mai su tutti gli altri possibili elementi che entrano nel determinismo delle malattie in genere e del suoi soliti mortali, all'influsso delle condizioni meteorologiche.

Dal processo, non è da negare che in qualche modo il tempo possa agire notevolmente sulle condizioni dei nervi apparati cardiaci e sui processi del ricambio. Quando poi si tratti di malattie infettive, entra nel numero delle possibili ragioni pschè di condizionamento della virulenza degli stessi microrganismi responsabili, come nello stesso gioco si mettono le eventuali possibilità di diffusione degli agenti infettivi.

D'altra parte ancora recentemente in congressi scientifici si sono discussi le influenze che le burrasche meteorologiche, meteotropi non soltanto sui cuori e sui vasi sanguigni, ma soltanto sull'apparato respiratorio con le sue crisi asmatiche, non solamente su funzioni dipendenti da secrezioni di ormoni, ma addirittura sulla pelle, considerata quale vero organo collegato funzionalmente con gli altri organi interni.

Più volgarmente, infine, è stato fino ad oggi quel complesso di disturbi a sfondo nervoso che burrasche atmosferiche, venti, ecc. evocano intorno in persone inclini a cogliere ogni modificazione dei vari fattori dell'aria, particolarmente quindi il cambiamento del potenziale elettrico. Quei soggetti sono stati definiti «meteoresponsibili» e «meteoropatici» sono classificate le varie forme cui possono andare incontro. Principali «sindromi» (cioè complessi di sintomi) meteoropatiche sono quelle in dipendenza del vento di scirocco, del foehn, del vento del Mezzogiorno (di Francia).

Inquadrato e con capisaldi tratti la situazione dei possibili rapporti tra tempo e malattia, c'è da vedere se anche per certe morti improvvise i rapporti possano sussistere. E' proprio quanto si domanda il profano nell'apprendere di uno stesso di morti subitanee che hanno colpito quasi contemporaneamente un gruppo di uomini, che per le loro particolare personalità sono stati segnalati dalla cronaca. Per tutti è stato denunciato come causa di decesso l'infarto coronarico.

Origine questa lesione del cuore è un processo morboso preparato da lungo tempo. E' una alterazione che gradatamente si installa nelle pareti di un'arteria che, giorto nutrimento al muscolo cardiaco, e finisce col ostruire la comunione di un capillare di sangue nell'arteria stessa, impedendo la circolazione locale e che un piccolo settore cardiaco resta senza ossigeno.

Vari possono essere i fattori che, sul terreno preparato, ad un certo punto determinano la crisi fatale. Ora è uno sforzo incommodo, ora è un'emozione improvvisa, ora è un altro elemento che ha colpevole con perturbamenti del sistema nervoso. Si può pertanto essere sul giusto pensando che l'incidente finale possa essere rapportato a modificazioni del calibro dell'arteria interessata per coriazioni della parete sanguigna locale cosa della pressione locale. E, in parole povere si potrebbe aspettare che le brusche variazioni del tempo (temperatura, stato elettrico, pressione barometrica, ecc.) modifichino la funzionalità del sistema nervoso con riflessioni sull'albero circolatorio con sbalzi della pressione sanguigna, con contrazioni vasali, ecc. e con ripercussioni sul tratto arterioso precedentemente leso.

Ma prima di dar valore a queste possibili eventuali accorrerebbe un computo statistico scientifico e non solamente soffermandosi su casi che possono rientrare semplicemente nell'ambito della coincidenza fortuita. Il discorso in proposito d'altronde sarebbe ancor lungo perchè bisognerebbe pur prendere in esame, specie nel campo delle malattie delle coronarie, altri elementi che coinvolgono i possibili cambiamenti di abitudini dei soggetti col cambiare delle stagioni, il che non ci è concesso in questa affrettata nota.

DOCTOR

Il mistero di un ragazzo deficiente e sconosciuto

Una pattuglia del commissariato di Vanchiglia ha trovato ieri, a tarda sera, un ragazzo che si aggirava sulla riva del Po. Gli agenti gli hanno chiesto chi fosse e chi cosa facesse ma non hanno saputo compiere di trovarsi di fronte ad una persona non in possesso delle facoltà mentali. Il ragazzo, che dimostra circa 19 anni, è stato accompagnato in questura e visitato da un medico. Egli è incapace di dire una sola parola ed il sanitario ha confermato trattarsi di un minorato psichico.

Un ragazzo è ora ospite dell'Ufficio Minorenni della Questura Centrale. Questo si stanno svolgendo ricerche per scoprire di dove provenga. Dati gli abiti che indossava (camicia a «scacchiera» e pantaloni blu) sembra poco probabile che sia fuggito da una casa di cura: è possibile che fosse in custodia ai familiari, trattandosi di un minorato alquanto lamentoso.

Domani al LUX

OGGI all'AMBROSIO

UNA PRIMA D'ECCEZIONE

Il capolavoro di DELBERT MANN regista di MARTY e di TAVOLE SEPARATE

KIM NOVAK · FREDRIC MARCH

NEL MEZZO DELLA NOTTE

con LEE PHILIPS

C.E.I.A.D. COLUMBIA

ULTIMO SPETTACOLO ORE 22.30

DORIA: Il successo del festival di Cannes 1959

JEAN-PIERRE LEAUD

IN UN FILM di FRANÇOIS TRUFFAUT

con CLAIRE MAURIER e ALBERT REMY

I 400 colpi

PREMIO PER LA REGIA E PREMIO DELLA CRITICA AL XIII° FESTIVAL DI CANNES

CINERIZ

Silvana Mangano Jean Gabin Françoise Fabian Vittorio Gassman

IL MAGISTRATO

Cinerama

La CENTO CHILOMETRI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:

GIORNALISMO

cinema - radio - televisione - pubbliche relazioni - pubblicità - propaganda turistica, sociale, sportiva, assistenziale, sociale - vendita - ricerche di mercato.

ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
Via Assarotti 15 - Telefono 538.901 - Torino

Scuola diurna di sartoria femminile

PER GIOVANI QUATTORDICENNI che intendano imparare per proprio conto eppure per esercire la professione di sarta, semplicista, lingerista, modellista. FREQUENZA GRATUITA. CORSI PRATICI PER SIGNORE E SIGNORINE diurni, serali, festivi di: cucina, governo casa, puericultura, pronto soccorso ricamo, cromatica, taglio e confezione. (Edulcorai terroristici)

Iscrizioni: CONSORZIO ISTRUZIONE TECNICA
VIA ALFIERI 15 - Telefono 50-935

OGGI "grande prima" al Cinema IDEAL

PIU' DRAMMATICO ED APPASSIONANTE DEL PRIMO *RIFIFI*

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Il taccuino del lettore

Linee aeree Il 1° novembre subiranno variazioni le linee dell'Alitalia. Sarà adottato l'orario invernale. Sulla linea diurna di Roma in luogo del bimotore Convair «Metropolitan», il collegamento sarà effettuato da un quadrimotore a turboeliche Vickers «Viscount», più veloce e di maggior capacità. Ritocchi d'orario: Torino-Roma: Caselle 7,55, Ciampino 9,20; Ciampino 20,55, Caselle 22,35. Caselle 9,10, Malpensa n. 3,50, p. 4,35, Ciampino 6,10; Ciampino 6,30, Caselle 2,30, Torino-Parigi: Caselle 8,15, Orly 10; Orly p. 21,40, Caselle a. 23,15.

Studi europei All'istituto universitario di studi europei sono aperte le iscrizioni per i corsi regolari, che inizieranno il 7 gennaio 1960. L'istituto ha messo a concorso 58 borse di studio per laureati in materie economiche e giuridiche. Informazioni: via Conte Rosso 3.

Conferenza Per invito dell'associazione Piemonte artistico e culturale, il direttore della Gazzetta del Popolo Ugo Buscaglia parlerà sabato alle 17,30, nel salone di via Roma 389 sul tema «Giornalismo» e conformismo».

Lavoratori per l'estero *Scuole di lingue:* ★ Per la Germania: tessitori di cotone (età compresa fra i 18 e i 25 anni); macellai-macellatori (candidati giovani); meccanici d'auto.

★ Per la Francia: pittori edili specializzati.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del lavoro, c. Globetti 8.

Tecnici dell'auto Lunedì 12 giugno in Italia Mr. Leonard Raymond, presidente della Society of Automotive Engineers. Egli ha compiendo una serie di visite e conferenze in diversi Paesi europei. Mr. Raymond presenterà una relazione al congresso dei tecnici d'auto, che si terrà a Milano dal 14 al 17 ottobre. Durante la permanenza in Italia egli visiterà gli stabilimenti Fiat e Lancia.

Opere pubbliche Il comitato tecnico amministrativo del provveditorato, regionale alle opere pubbliche per il Piemonte ha esaminato nella sua ultima seduta gli affari ed ha espresso parere favorevole su 16 nuovi progetti di opere, per complessive lire 387.785.160 da finanziarsi in parte a totale carico dello Stato ed in parte con il contributo dello Stato.

Ricaduta festiva Continuano le lezioni festive della scuola femminile festiva dell'Immacolata (via Palmieri 55). Sezioni di insegnamento: preparazione agli impieghi; ragioneria pratica e diritto; stenografia commerciale; stenografia; dattilografia; computisteria; corrispondenza commerciale in lingue: francese, inglese, tedesca e spagnola; letteratura italiana.

Educazione fisica L'istituto superiore di educazione fisica ha pubblicato un bando di concorso per l'ammissione di 30 allievi e di 30 allieve ai corsi del primo anno accademico 1959-60. Scopo dell'istituto è di promuovere il progresso delle scienze applicate all'educazione fisica; di fornire la cultura scientifica e tecnica necessaria alla preparazione ed al perfezionamento professionale di chi intenda dedicarsi all'insegnamento. Per informazioni rivolgersi in corso Matteotti 6 bis (tel. 45-859).

Calendario Oggi, giovedì 8 ottobre, è il 281° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,36, tramonta alle 17,37. Domattina alle 4,32, primo quarto di luna. E' la festa di santa Brigida e di santa Pelagia.

Cucina piemontese *Ristoro alla 22, nella sala dorata «Hollywood» si svolgerà la presentazione delle cucine tipiche del «Nuovo festival della cucina piemontese».*

Farmacie notturne c.so Palermo 110; c. Vittorio Emanuele 66; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 65; via Sommeiller 3 angolo via Monginevro; c. Brianza 62; c. Casale 110; c. Francia 318 bis; via Giacomo Dina 76; via Gabelli 15; via Cibrario 72; corso Unione Sovietica 46; via Cumiana ang. via S. Dalmazzo; via Po 4; corso Francia 2.

Nuove patenti

Si ricorda che ciao ai 20 novembre il rinnovo delle patenti per i guidatori il cui cognome inizia con la lettera «B». Occorre presentare la patente in uso e tre fotografie recenti, che possono essere, in alternativa, quelle stampate in fondo alla patente stessa. Il rinnovo può essere richiesto presso gli uffici della motorizzazione civile (Lungo Dora Savona 31) o presso gli uffici provinciali del Commercio (via Arsenale 14).

Il Casinò

Sentivo il profumo: era giovane, aveva la pettinatura e la faccia standardizzate dalla moda e dal trucco che quest'estate rendeva ogni giovane donna somigliante a quell'altra, gli occhi cerchiati di nero e allungati con la matita fini, vuoti di espressione.

Il bambino in piedi davanti a lei posava le braccia sulle sue ginocchia e rideva. Aveva bruno, con negli occhi scuri grandi una malizia e una sicurezza strane in un bambino, rideva coprendosi la faccia con le mani. Di scatto si nascondeva la faccia per ridere, se la scopriva e la porgeva alla madre picchiandole sul ventre: «Mamma» riprendeva a ridere convulso.

Finalmente la bella donna, senza guardarlo, gli domandò impazientita: «Be', cosa c'è?». Il bambino non rispose: continuava la sua mimica di ridere nelle mani nascondendo la faccia e di guardarla malizioso.

Poi, visto che la madre non si occupava più di lui, e accorgendosi invece della mia attenzione, il bambino si sporse sul grembo di lei: «Mamma, noi andiamo al Casinò» e rise convulsamente torcendosi sul grembo della madre che non lo sentiva, fissa al vuoto dei suoi occhi lucenti e alla preoccupazione della sua faccia immobile.

«Mamma, di', mamma, non è vero che noi andiamo al Casinò?»:

Il bambino glielo domandava tirando il collo per arrivare fino alla sua faccia: e rideva rideva.

«Non è vero mamma che stiamo andando al Casinò?» e le tirava il vestito scoprendole ancor più la scollatura. Lei gli allontanò la mano, si scoprì di nuovo la spalla rimettendosi a posto il vestito, e ancora persa non lo sentiva. «Mamma, di', mamma» e il bambino rideva nascondendo ora la faccia nel suo grembo.

Lei abbassò un attimo lo sguardo sul bambino, lo respinse con le ginocchia: «Sta su, e smettila di ridere» disse indifferente senza guardarlo. Ma quasi la frase avesse eccitato ancor più la sua ilarità, il bambino rise senza più coprirsi la faccia, quasi sul collo di lei e il suo sguardo malizioso si volse a me, alla donna che sedeva dall'altro lato: rideva ammiccando, ci voleva complici della sua malizia segreta. Infuriò più a me e all'altra signora dall'altro lato che alla madre, il bambino avvicinando la faccia al collo della madre, ma a voce alta, disse: «Mamma, pensa se levi l'accento a Casinò».

La faccia della madre non si mosse, rimase stranamente com'era, quasi non avesse sentito.

Più forte e ammiccando con gli occhi pieni di riso, il bambino disse tirandole la scollatura di nuovo: «Mamma, pensa cosa resta se levi l'accento a Casinò».

Gli occhi lucenti e furbi del bambino si volsero a me: visto che la madre non sentiva. Dissi: «Ebbene, senza accento diventa Casino, cosa c'è di strano».

Il bambino rimase il suo riso nelle mani coprendosi la faccia: gli sussultavano le spalle tanto la cosa lo divertiva.

Continuai: «Casino è la stessa cosa. Si chiamava Casino nel Settecento: anche allora era un luogo dove la gente andava a giocare. Come ora: la sola differenza è l'accento».

Il bambino non rideva più: passava gli occhi dalla mia faccia a quella della madre che restava immobile, gli occhi fissi nel vuoto.

«Mamma, di', è vero mamma?».

«E' vero» disse lei distrattamente senza guardarlo.

Il bambino rimase a lungo zitto: la guardava ora serio, corrucciato e guardava me allo stesso modo. Poi picchiandola con rabbia pieno di rabbia, disse: «Tu sei una bugiarda. Mi hai detto una bugia. Perché mi dicevi che Casino è una brutta parola e che non si deve dire?».

Lei si accomodò di nuovo la scollatura ricoprendo la spalla che il bambino tirando l'abito aveva coperto e disse: «Sta fermo».

«Sei una bugiarda» disse una cosa il bambino. Ma la bella donna non lo sentiva, non lo guardava. La sua faccia di porcellana lucida era immobile, il suo sguardo lucente era fisso davanti a sé. Sotto il suo sguardo non c'era posto per il figlio, e non vedeva passare gli alberi del viale e fuori, verde cupo e schiumoso per il vento, il mare che luceva.

Lea Quaretti

L'ultimo volto di Greta Garbo scoperta da un fotografo parigino che è riuscito a sorprendere «la divina» senza l'immancabile grosso paio di occhiali neri (Telefoto)

Un singolare caso in Assise a Parigi

Di giorno severo poliziotto al tramonto rapinava le donne

L'agente Dubois svolgeva la sua "seconda attività" nel bosco di Vincennes: aggrediva coppie e ragazze sole, minacciando con la rivoltella - Una sera, mentre con...ca l'ennesimo «colpo», un vigile del fuoco piombò su di lui e l'arrestò

Parigi, giovedì sera.

Un agente di polizia che di giorno, nell'esercizio del suo mestiere, era particolarmente severo, e che di sera diventava un malfattore e aggrediva e derubava donne sole, viene processato oggi alle Assise di Parigi.

Era molto apprezzato dai suoi superiori, l'agente Albert Dubois. Il suo incartamento non soltanto indicava che era stato un buon soldato durante la guerra, ma che non aveva pari nel fare le contravvenzioni agli automobilisti che parcheggiavano più del tempo autorizzato o sostavano dove non era permesso. Di sera l'agente Dubois ritornava al proprio domicilio, nel sobborgo Charenton, vicino al Bosco di Vincennes, si toglieva la divisa, indossava un abito borghese, si metteva la rivoltella in tasca, inforcava la bicicletta e incominciava la sua seconda attività.

La sera del 21 marzo 1957 gli andò male. In una stradetta scura aveva aggredito una ragazza colpendola con un palo di tenagile e tentava di strapparle la borsetta quando passò per caso un vigile del fuoco. Questi si scagliò coraggiosamente sul malfattore, lo disarmò, lo costrinse a seguirlo al commissariato di polizia mentre la ragazza aggredita veniva trasportata all'ospedale, dove rimase circa un mese.

Al commissariato l'agente sostenne di non essere lui l'aggressore, bensì di essere intervenuto per proteggere la ragazza, contro un malvivente che però era riuscito a fuggire. La sua qualità di poliziotto doveva bastare, secondo lui, a dimostrare che diceva la verità.

Fu quindi lasciato in libertà provvisoria, ma l'interrogatorio cui era vittima stabilì poi la sua esatta responsabilità e venne arrestato. L'inchiesta portò poi gli investigatori di sorpresa in sorpresa e tra l'altro permise di scoprire il misterioso ed inafferrabile autore di numerose aggressioni che da parecchio tempo venivano commesse nella zona contro le donne, non soltanto per derubarle, ma anche per usare loro violenza.

Tuttavia l'agente Dubois riconosceva soltanto una parte delle sue imprese. La più grave di tutte è quella che egli aveva commesso l'11 agosto 1956. Era andato in un luogo deserto del Bosco di Vincennes con l'intenzione di derubare una delle coppie che sostavano in viali appartati e ne trovò precisamente una che non era in grado di opporre la minima resistenza. L'agente puntò la rivoltella e invece di contentarsi di intimidire i due innamorati sparò, ferendo gravemente l'uomo, poi gli prese il portafogli, vuotò la borsetta della donna e se n'andò. La ragazza, passata la paura, corse ad avvertire la polizia e il ferito fu trasportato all'ospedale dove rimase parecchie settimane fra la vita e la morte.

Per tentare di discolpare il suo cliente, l'avv. René Nicolas dirà che egli era in disaccordo con la moglie da quando, ritornato dalla prigionia, alla fine della guerra, aveva saputo che era stato tradito. Perciò da quel giorno egli odiava gli innamorati e soprattutto le coppie in situazione irregolare, com'era evidentemente quella del Bosco di Vincennes, altrimenti sarebbe rimasto in casa.

Un altro tentativo dell'avvocato consiste nel far passare il Dubois per uno squilibrato, ma gli psichiatri hanno dichiarato invece la sua piena responsabilità. Per appoggiare la loro tesi hanno trovato una formula curiosa ma logica: «Altrimenti non potrebbe essere agente di polizia».

Il processo durerà due giorni. Molti agenti si susseguiranno alla sbarra dei testimoni.

L. Manucci

La Schiaffino sarebbe fidanzata a Milano

Milano, giovedì sera.

Rossana Schiaffino è venuta a Milano con la madre Yasmina e vi si è intrattenuta due giorni in stretto incognito. Solo pochi hanno potuto essere a conoscenza del motivo del suo soggiorno. La bella attrice, che ha appena finito di girare il film *Ferdinando re di Napoli*, è stata guidata nella nostra città da una vicenda sentimentale: tempo fa, nel corso di una sua visita a Milano, aveva conosciuto un giovane professionista. I due si sono rivisti e fra loro sarebbe sorta una relazione sentimentale.

Mentre l'attrice girava il film, tutte le sere intrecciava lunghe conversazioni telefoniche con Milano. La madre Yasmine, notissima per la scrupolosa custodia di cui circonda la figlia, ha voluto vedere chiaro in questo amore di Rossana, prima di dare il suo consenso. Perciò madre e figlia sono venute a Milano per un contatto con il futuro fidanzato. Naturalmente Rossana Schiaffino ha smentito.

Una neonata è morente per uno schiaffo del babbo

Catania, giovedì sera.

Un giovane padre è stato arrestato per avere ridotto in fin di vita con un violentissimo schiaffo la propria figlia di soli 13 giorni. Il fatto è avvenuto in un ammezzato di via Sangiuliano, abitato dai coniugi Girolamo Carerano di 21 anni e Ada Romano di 19 e dalla loro figlia Maria, nata il 19 settembre scorso.

I due hanno sentito i due coniugi litigare aspramente — come spesso avevano fatto in precedenza — e, ad un certo punto, sono intervenuti avendo sentito la donna invocare disperatamente soccorso. Hanno trovato la bimba che perdeva sangue dall'orecchio sinistro, privo di sensi.

Trasportata in ospedale, la piccina è stata dichiarata in immediato pericolo di vita e seguito della emorragia.

Il Carerano ha tentato di giustificarsi asserendo di aver colpito involontariamente la figlia con uno schiaffo diretto alla moglie.

Strappato alla morte da un compagno di lavoro

Biella, giovedì sera.

Un ragazzo è stato stamane protagonista di una tremenda avventura che non ha avuto conseguenze irreparabili grazie alle prontezza di spirito di un compagno di lavoro. Alle 8,30 circa l'apprendista quattordicenne Sandro Bonino, domiciliato in città, stava salendo sul tetto dell'ascensore di una casa in costruzione quando all'improvviso, benché fossero in funzione i dispositivi di sicurezza, la cabina incominciava a salire lentamente.

Il ragazzo che era rimasto con le gambe penzoloni, rischiava così di essere tagliato in due; ma senza indugio il ventitreenne Gianfranco Sella, da Pollone, non appena udito l'urlo di raccapriccio dello sventurato interruppe l'ingranaggio della corrente bloccando così l'ascensore. Il Bonino è stato ricoverato all'ospedale, dove sarà sottoposto a esame radiografico per accertare se ha riportato fratture.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berrola, tel. 43-111.

Carignano: ore 21.15 spett. Mazzio «Undici su un ramo» di E. Caballo e «L'uomo, la bestia e la virtù» di L. Pirandello.

Teatro delle Voci (v. Roma 56): 21 «La strada dell'ago di Vasile. Molto gentile da parte sua di Prutti. «Di lunghi si muore» di Bertelli.

Teatro Piccoli, p. Rivoli: ore 21. Bondi: Ragnaradda di Montrio.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-13 e 16-19.

Al Florida (p. Solferino, t. 43-823): 17-19 21-1 Mª Mario Antolino; cantano Wilma Moreno, Paul Gierda.

Al Nirvana Bazar (nuova gestione Bruno Valent.): 21 Orch. Petrini.

Arlecchino Bazar: ore 21.30. Orchestra Don Marino Barreto jr.

Bruno (Valentino) ore 21 danze.

Castellino: ore 21 Revel-Novelli.

Eden Danze (via A. Nota 2 telef. 44-765): ore 21 Orch. Sergio Nardi.

Flor Danze: ore 21 Lelo Feverani.

Fassio: Café chantant, Medici 112.

Fortino: 21 Borgione, c. Rosati. Cerutti, Scuola ballo. Dir. Zillo.

Gay Danze (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio-Pippo d'Andrea.

Gay: Sala Cristallo, Moncalieri 33.

Gemlio: ore 16.30 e 21 Orch. Neve.

Gran Mogol Danze: 21 Trevaglia.

Hollywood: 21 Orch. Renzo Gallo.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla Danze: 21 Piergiorgio.

La Rotonda: ore 21 Carlo Marl.

Le Bersaglia: 21 Massa-E. Lotti. Corsi 200-sav. 250 corsiam. compr.

Principe Danze: 21 Cumpi Paolo Bittante; canta Gemmy Sandra.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.

CINEMA

Ambrosio: «Nel mezzo della notte» K. Novak, F. March. Ult. 22.10

Astor: «Anatomia di un omicidio» con James Stewart e Lee Remick. Edizione italiana. Prezzi normali.

Cerere: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, Jack Lemmon, George Raft, P. O'Brien.

Cristallo (tel 530-100): «Maigret e il caso Saint-Fiacre» di J. Delannoy con J. Gabin, M. Auclair.

Doria: «I 400 colpi» di François Truffaut con Jean-Pierre Leaud.

Ideal: «Riti, fra le donne» Nadia Tiller, Robert Hossein. Vist. min.

Lux: «Vacanze d'inverno» Tecnicolorama, A. Sordi, Michèle Morgan, V. De Sica, E. Rossi Drago.

Napoli: «Il gioco dell'amore» Sc. col. con Debbie Reynolds, Tony Randall e Paul Douglas.

Nazionale: oggi riposo. Domani: «Il trono di sangue» di A. Kurosawa con Toshiro Mifune.

Vittoria: «Arriva Jesse James» a col., Bob Hope, Rhonda Fleming.

Artistico: «Un marito per Cinzia» ViaVV. tech., C. Grant, S. Loren.

Astecchino: «Benvenuto a Scotland Yard» con Michael Redgrave.

Augustus: «Stalingrado» Joachim Hansen e Sonja Ziemann. Pi 900.

Nazionale: «La febbre del peccato» con M. Demongeot, M. Vidal.

Torino: «Ossessione di donne» Sc. col., S. Hayward, S. Boyd. Ap. 10.

Alessandra «Non desiderare la donna d'altri» M. Loy, M. Clift, Viet.

Capitol: «Non desiderare la donna d'altri» M. Loy, M. Clift, Viet.

Faro: «La conquista del West» con Jean Arthur e Gary Cooper.

Fiamma: «Cielo di fuoco» Scope con Gregory Peck, Anne Baxter.

Kollywood: «Allegri inbroglioni».

Lux: «Terrore dei barbari» Scope, Steve Reeves, O. Rubini.

Reali: «Tramonto di fuoco» tech.

Rivoli: «Il signor generale» Scope, Susan Hayward, Kirk Douglas

Cabiria: «Scuola di spie».

Colosseo: «Gli sfollati» con Vittorio De Sica e Walter Chiari.

Continental: «Paradiso del peccato» tech., S. Ives, G. Rose Bev.

Fiera: «Oro» tech., R. Widmark.

Italia: «Stanza blindata 713» con Nadia Tiller e Martin Held.

Moderno: «Impulso, sinistri» e «La strada è bloccata».

Piemonte: «Il re del pellirosa» con Rondolph Scott, Bruce Cabot.

San Carlo: «Gilberto e Pinotto hanno due baffi».

Sonia: «Calypsos Scope tech. con Cy Grant e Sally Neal. Ap. 16.

Diana: «Prigioniera del Sudan» Dors; «Ginetta rossa».

Nuovo: «La mia donnaa» Scope tech., Ava Gardner, A. Francisca.

Umberto Uomo che ora solo. Moldm

Alba: «Bomba comica Crik-Crak.

Ambra: «L'arma della gloria».

Apollo: «L'uomo dal ricatto» tech., T. Mifune e I. Takamine.

Cadorna: «L'ultimo bacio tuo» con Jean Pierre e Mona Freeman.

Edera: «I figli dello spazio».

Lucento: «Arciplago in fiamme».

Litorale: «Grande paese» Sc. tec. C. Peck, J. Simmons, C. Heston.

Manzoni: «Moglie e buoi...».

Splendor: «La Bella del capo indiano» con M. Wynn, D. Brian.

Riduzioni U.N.A.I. - A.G.I.S. — Astor, Adriano, Europeo, Milano e Flora: Teatro Carignano: Cinema Massimo (Sig. all'Ingr.).

Lo scrittore e sceneggiatore di film Cesare Zavattini

VITA SEGRETA DEGLI UMORISTI ITALIANI

Zavattini quando discorre è serio e "diplomatico,,

Il figlio lo "difende,, dal telefono, ma una moltitudine di aspiranti letterati lo stringe d'assedio - Prossimo viaggio in Messico - Progetti per un film dal titolo sconcertante

Roma, ottobre.

Quando, appena giunto qui, Io telefonato in casa Zavattini per chiedere un appuntamento al «re dell'umorismo italiano», mi ha risposto una gentile e gradevole voce femminile. Mi parlava Milli, la figliola ventenne, brillante diplomata della Scuola per il Magistero della donna.

«Vuole parlare con papà?» mi diceva la voce dell'altra parte del filo. «E' quasi impossibile. Ora dorme, perché ha lavorato tutta la notte; oggi e nei giorni venturi non so come riuscirà a districarsi da un pauroso groviglio di impegni e faccende da sbrigare».

Nel pomeriggio, quando mi incontrai con Cesare Zavattini, ebbi la conferma che egli era davvero impigliato negli ingranaggi della macchina del lavoro. Ma scoprii pure che egli, a somiglianza dei sovrani e dei miliardari, deve difendersi dai visitatori non indispensabili. Ero lui e l'apparecchio telefonico sta la protezione di una guardia di turno. Tale servizio negli ultimi anni è stato disimpegnato da un segretario: tre impiegati si sono via via succeduti nella carica. Ora la responsabilità è stata assunta dal figlio Marco, 21 anni, studente in lettere. Ma, come si è visto, anche Milli ha preso il proprio posto. Quando telefona a qualcuno con l'"commendator" di sceneggiatori.

«Ma lei è molto indulgente con i "commendator" di sceneggiatori».

Incoraggiare i giovani

«Sceneggiatori» egli sorride con accento poco meno che addolorato. «Come potrei usare codesta espressione? Bisognerebbe un abito aggettivo per assistere tutti quei giovani, tra i quali ci sono forse autentici scrittori. Per esempio, di recente ho letto il delizioso manoscritto di una ragazza. Quando accadono tali fortune è un'autentica letizia». Poi, nel parlare del romanzo abita, commenta: «Scelti la mia quando venni a Roma vent'anni or sono. Era in aperta campagna. Poi l'invasione edilizia cominciò, diventando sempre più incalzante negli ultimi tempi».

«Non pensa a farsi costruire anche lei un villino in qualche tratto romantico dell'Appia Antica, con sì ameni dimore delle dive e dei produttori cinematografici?».

«No, sono attaccato ai luoghi». In questo, ripeto, è tutto Zavattini: per la forma, ironica come il suo primo libro che quasi di sorpresa, più di sei anni fa, mi rivelò il suo talento. Ma nel commento con inesauribile Quasi intellettuale di fronte a un argomento della piccola borghesia romana, egli è sempre pronto a scattare in difesa di quella che chiama la sua "gente". Ed è proprio questa sua fedeltà ai suoi personaggi che ha fatto di lui uno dei più originali scrittori del nostro tempo.

«Non ho l'auto perché non la so guidare. Ho preso dieci lezioni di guida: mi sono bastate per capire che il pilotare non mi piace». Un accenno di sorriso si indovina sul suo volto mentre commenta: «Forse sono un sedentario».

Uno strano sedentario

Strano sedentario. Ha molti viaggi in programma e tra poco si trasferirà nel Messico per una "esplorazione" di quel paese. Quando ritornerà, quel mistero che è Cesare Zavattini avrà forse un altro libro da scrivere. Ma non ne parla volentieri. Preferisce parlare di altre cose.

Questi sono i temi che lo inducono a parlare, ad aprire il suo animo. Quando gli chiedo notizie sui suoi più recenti incontri con De Sica diventa addirittura euforico.

«L'attore è in piena forma e gli ha recato una particolare soddisfazione morale la favorevole interpretazione del film "Il generale Della Rovere", premiato a Venezia».

Zavattini apre una parentesi e commenta: «Fumi di l'eccezionale interesse della situazione: un grande attore, che è anche eccellente come regista, ha lavorato sotto la guida di un regista famoso». E chiaro che l'immaginazione dell'umorista è in movimento: chissà quale gioco di così umani agli urti scatenerà dal certo circuito dei due temperamenti geniali.

Tornato da un viaggio a Londra, De Sica ha recato a Zavattini una notizia che lo interessa direttamente: gli mali della straordinario successo che il film «Il tetto» sta incontrando negli Stati Uniti. Osserva: «Strano: nulla ci dicono i nostri giornali di questo fatto, sebbene abbia qualche significato di carattere generale». Un lampo di orgoglio gli illumina lo sguardo, ma subito cambia discorso. Gli chiedo se con De Sica stia per attuare progetti cinematografici. L'umorista è diplomatico e conto. Mellers ipotesi sul futuro è contrario al suo temperamento. Parla invece del suo ultimo soggetto ormai del tutto a punto, ma egli ancora inediti piani di attuazione non dice nulla. Il titolo del film è: «Il cornuto e la guerra»; l'intera vicenda ruoterà, si svolge e si conclude nella giornata del 10 giugno 1940, quando appunto fu dichiarata la guerra. «Chi ne sarà il regista?».

Fiducia nei registi

«Si vedrà» egli dice stabilito; poi, con una frase che si risolve in un'affermazione di ottimismo nei confronti dell'avvenire dell'intero cinema italiano, esclama: «Ci sono in Italia almeno dieci registi molto bravi». Ma da tanti sintomi si intuisce che l'uomo delle sue predilezioni è per sempre lui, Vittorio De Sica. Gli chiedo perché vadano tanto d'accordo; risponde: «Chissà, forse perché siamo tanto diversi. E' chiaro che l'intesa artistica spiega tutto; spesso ci basta lo scambio di una sola parola per esprimerci vicendevolmente un complesso ordine di idee».

Ma in questo particolare periodo il cuore della scrittore palpita per la ribalta. A Venezia, dal 18 al 30 di questo stesso mese, si rappresenta la sua commedia, ispirata dal conflitto che nel mondo del cinema si manifesta fra il desiderio di esprimere al cento per cento le proprie idee, in piena libertà, e le tirannische remore poste da circostanze di fatto.

Il cinema ha offerto materia a un'altra sua opera alla quale egli tiene molto, di prossima pubblicazione. Il lettore fa già dalla prefazione), pur nell'abbandono della materia, cercherà invano la storia del mondo del cine in questi ultimi anni: «Diciotto pagine — esclama — ci vorrebbero per narrarla». Osserva: «Ma nel libro se ne troverà l'atmosfera». Modesto egli ribatte: «Sarei lieto se si scoprisse che sono riuscito a farlo».

Nell'ascoltarlo, penso a quanto mi aveva detto un suo amico a Milano: «Zavattini, sebbene sia un umorista, quando discorre non fa ridere». E' vero: si diverte dalle cose dette spiritosaggini, dai paradossi, dalle frasi a effetto. Non fa ridere. Fa pensare. Nel racconto, in cui cadere spunti di umorismo in forma concentrata, allo stato di seme, affidando all'intuizione dell'ascoltatore il compito di svilupparli, farli germogliare.

Furio Fasolo

Lo scrittore a sceneggiatore di film Cesare Zavattini

Con abiti di seta e broccato

Alta moda maschile presentata ieri a Parigi

Un gruppo di sarti vorrebbe innovazioni radicali e propone persino cappelli alla russa di "astrakan,, - La maggioranza contraria alla stravaganza

Parigi, giovedì sera.

I sarti parigini André Barbot, Waltener, Camps, Evalina e Austen hanno presentato ieri sera in un grande albergo la moda maschile francese per il '59-'60. Decisi a proporre perlomeno una rivoluzione che soltanto gli stravaganti accettano, oltre ad alcuni attori cinematografici come Jean Marais e altri dai gusti molto particolari, i cinque dimostratori sempre maggior fantasia non solo negli abiti normali, ma in quelli che già propongono per i passeggeri degli avveniristici supersonici.

Per gli abiti da sera di color vivo, tra cui anche l'oro, di seta, di broccato, di raso, e di forme che rompono con la tradizione, essi suggeriscono pantaloni di seta assortiti non al tono o al colore dell'abito, bensì a quello della fodera. Per il giorno propongono fodere e guarnizioni di pelliccia alle giacche come ai soprabiti, senza escludere il cappello di «astrakan» alla russa.

La presentazione delle collezioni dei cinque grandi sarti suscita sempre vivissima curiosità a Parigi. Vive in alcuni ambienti i modelli sono considerati un tentativo per indurre gli uomini ad abbandonare uno stile che da molti anni non muta mai, tranne in alcuni particolari, come i calzoni con o senza risvolto, più o meno stretti, la giacca con due o tre bottoni, il bavero e i revers più o meno larghi.

Piacerebbe ai cinque, e non sono i soli a Parigi, un ritorno alla ricercatezza dei secoli passati, quando gli abiti di seta, a colori vivissimi, erano tutti nastri e ciondoli e fiocchi.

Parallelamente alla presentazione dei cinque, gli altri sarti parigini approfittano del Salone dell'Automobile per suggerire vestiti e soprabiti comodi, ampi, di stoffa solida, calda e al tempo stesso leggera, perché le macchine sono riscaldate. Essi ammettono «un po' di fantasia elegante che la rompa con l'uniformità» ma respingono le stravaganze. Perciò i loro abiti sono ispirati alle linee tradizionali: proibiti a uno o due patti, con o senza cintura, maniche più o meno ampie, ma comunque comode. Uno si è appropriato il nostro vecchio continente, lanciando «la linea europea», che non differisce sostanzialmente da ciò che si è sempre fatto, ma mira a che il «viaggiatore» chiamato a spostarsi spesso da un paese all'altro, possa sentirsi a suo agio a Londra, come a Roma, a Madrid come a Bruxelles».

l. m.

OROSCOPO di domani

Gli Astri: Luna in quadrato al Sole e Marte. Sono prevedibili discussioni e urti di opinioni. Cercate di non rivelare il vostro pensiero. Bisogna essere candidi come colombe, ma anche astuti come serpenti. Così dice la Sacra Scrittura. Si avvererà un proverbio dopo tre ritardi e ripresa. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro: adoperando tutta la vostra buona volontà, accoppiata ad una particolare attenzione, tenterete la fortuna vostra e quella degli altri. Una sedia nascosta un giglio. Sembra strano, ma è così. Fate attenzione ai chiodi ed alle punte sporgenti.

Vergine: Il vostro prestigio è in netto aumento. Sfruttate, in ispecie di prova. Dovrete destreggiarvi con la prudenza e la costanza. Non trascurate le idee che potrebbero farvi guadagnare la simpatia del prossimo e il dominio della situazione.

Capricorno: accetteranno la vostra proposta e così guadagnerete tempo. Tuttavia il vostro atteggiamento non sarà abbastanza chiaro, non lo comprenderanno, e si perderete voi. Ondata di irrequietezza e di nervosismo che rischierà di pregiudicare lo sviluppo dei lavori in corso.

Previsioni per tutti gli altri segni: **Ariete:** conviene stare buoni e temperare i propri ardori. Le idee delle persone che vi circondano cercano di escludervi nei giusti. Gemelli: sarà meglio astenervi dall'azione. La giornata lascia a desiderare in fatto di affari, ma in compenso vi darà soddisfazioni in campo sentimentale. **Cancro:** state attenti alle uscite. La situazione si arroverà solo per qualche tempo. Un sorriso opportuno potrà colpire nel segno e darvi finalmente il sospirato risultato che vi attendete. **Leone:** sarà difficile capire le reazioni di una persona inattendata. Soggettività che darà fastidio. Ricevere notizie che vi daranno nuove energie combattive. **Bilancia:** numerose prove di coraggio vi daranno fiducia nella vita e la sicurezza di faccia. **Bilancia:** quanti sono indolenti nel vostro cammino, perché avrete bisogno di gente attiva e fattiva. **Scorpione:** l'orgoglio vi causerà malanni e dispiaceri vari: la semplicità invece vi farà avanzare. Scegliete tra le due strade. Dovrete far fronte a richieste impossibili, se troverannno molte sfonderanno almeno al ginocchio. **Sagittario:** un periodo di isolamento vi farebbe bene alla salute! Oggi dovete ripensare e meditare. **Acquario:** amici effettuosi e sinceri si adopereranno per smaltire il vostro nervosismo. Buone nuove da lontano. **Pesci:** indifferenza, passività che tuttavia sarà utile ai fini di ottenere di più. Graduate ricupero del desiderio dei vostri cari. Orientamento nuovo verso l'ottimismo.

T. Palandrani

VALLE ELETTRICITA' - RADIO - TV - MUSICA

La Soc. V.A.L.L.E.
segue una tradizione...

Forte della sua lunga esperienza vi serve bene, ai migliori prezzi.

VASTO ASSORTIMENTO DI
LAMPADARI ★ ELETTRODOMESTICI
RADIO ★ TELEVISORI ★ DISCHI
G.RADISCHI ★ REGISTRATORI
MATERIALE ELETTRICO E RADIOFONICO

VISITATE I NOSTRI DUE GRANDIOSI NEGOZI DI TORINO

Via S. Donato 2 (P. Statuto) Telef. 52.04.75 - 40.848
Via Botero 18 (Piazza Solferino) Telefono 47.323

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 23)

Il prezzo di queste inserzioni determinato esclusivamente e unicamente dalle **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tomaso 23) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30934, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le eventuali successive) per la tariffa della Rubrica adottata all'atto in cui l'originale delle stesse le viene consegnato dall'inserzionista, aumentato della tassa di bollo, se dovuta. Pagamento anticipato. Per inserzioni in **data fissa, urgenti** o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle **condizioni generali** cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie o di articoli di dubbio o discutibili anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (ed altra sede), compilando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il costo della casella in lire 120 per durata, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a valere che non possono eseguirsi il ritiro altrove esibizione della ricevuta del polegato.

Le corrispondenze (indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere scritte a macchina o caratteri consimili.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIGNANI per lavori artigiani abbonarsi impianti, trasporto mobili. Telefonare 783-630. 34148

ACQUISTASI rubrica alfabetica completa da cartiere. Telefonare per parti 651-280 ore ufficio. 12334

ANTENNE modelli rotanti alluminio pervasi smaltati. Telef. 293-161. 93774

APPLAUDRICI, amerigliatrici, pettinici, trapani, calderini elettrici, ogni tipo, Riffor, via Nizza 12, Torino, tel. 81-227.

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, filtrerie, sotto, cavalletti. Bacchetta, Bellezia 8, Torino. 9668

CATENE aderir e pattinelli per autocarro, trattrici, Mazzeno, Mazzini 38. Telefonare 671-718. 92809

CERCASI attività liquidazione macellerie floreali frese lapidelli Elettrotrici, presse, filamatori, fratatore, resale trasmettitrici, attrezzature per segamenti. Settembrini 5, Regina Margherita, Collegno. Telefonare 781-347. 145861

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. e Silter s, via Nizza 32, telef. 683-676. 13384

CONTANTI acquistasi rotoimi favolture senza alluminio, pezzi mozzati. Telefonare 262-152. 12612

DITTA costruzione trasformazione segmenti abolo e ferice in ferro in ottone in minore e operatori commerciali, cerca ditte importatrici con conti e serie garanzie per prelevamenti ed acquisti fatti quantitativi commerciali. Per schiarimenti scrivere alla ditta Johnson Edinger O H G Edgewerk im Holzerpark Kelkheim a/d Taunusbahn, Casmatia, Austria

FONDERIE Cerreal, piccola consegna Ingenti ironmi qualsiasi misura fusi in conchiglia. Boccolame, Manzoni. Vinzaglio 21. Telef. 537-332. 6032

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquistansi bene pronte: Rossetti, Giaveno 2. Torino. 8674

MOTORIDUTTORI, monvel elettrici, autoferrenati, amerigliatrici, ventilatori completi costruzioni. costruzione Stephen chiusi, Gubernati. Telef. 33-743. 1864

PISTOLETTI pezzi piccoli mod automatici inversi. Telefono 780-787.

PUNTATRICI d'occasione vendonsi una garanzia, Bellezia via Frejus 33.

SVENDO presse, sbaglatrice, levigatrici, fresatrice cassetta . . . SPI, Torino » (ed altra sede), compatta per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per durata, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a valere che non possono eseguirsi il ritiro altrove esibizione della ricevuta del polegato.

Le corrispondenze (indirizzate ad una Cassella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere scritte a macchina o caratteri consimili.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

**ABBIOGNAM

Sensazionali notizie da Mosca

IL «LUNIK» VA BENE

[Sono i commentatori della Tass che hanno fatto confusione]

Il "razzo-cosmico„ sovietico sta ancora allontanandosi dalla Terra e non ritornerà vicino al nostro pianeta prima del 18 ottobre

Nostro servizio particolare

Mosca, giovedì sera.

Circola insistente la voce che «un'altissima personalità di governo» abbia convocato il direttore di Radio Mosca e alcuni esponenti dell'Accademia delle scienze per una lavata «strigliata». Ciò perchè, sempre secondo la voce in circolazione, il Cremlino sarebbe molto irritato per il modo con il quale sono state diramate fin da domenica mattina notizie sulla stazione spaziale inesatte o comunque non provenienti dalla direzione del centro spaziale.

Come è noto nella lunga serie di dichiarazioni fatte ai microfoni di Radio Mosca o ai redattori della Tass numerosi scienziati sovietici avevano fatto precisazioni di dettaglio che erano esclusivamente il risultato di loro calcoli o supposizioni personali che, per quanto autorevoli, non avevano carattere di ufficialità.

E' accaduto così che l'opinione pubblica sovietica, e per quel che qui risulta, anche quella di altri Paesi abbia tratto delle dichiarazioni di personaggi qualificati ma non autorizzati illazioni sulla cui base sembra ora che la stazione spaziale non si comporti come dai piani prestabiliti.

La Tass aveva ad esempio precisato domenica sera che *Lunik III* avrebbe sorvolato la superficie lunare ad una quota di seimila miglia lasciando così supporre che il polo extremo dell'orbita della stazione spaziale si trovasse per così dire «subito dietro la Luna». *In effetti* i comunicati ufficiali delle autorità che dirigono le operazioni spaziali hanno spiegato che dopo aver incrociato l'orbita lunare *Lunik III* ha proseguito la sua corsa nello spazio fino ad arrivare, senza ancora accennare a tornare indietro, ad una distanza di 116 mila chilometri nel pomeriggio di ieri.

Il direttore dell'Istituto astronomico statale di Mosca, prof. Dmitry Yakovlevich Martinov in una dichiarazione alla «Tass» — che appare importo dall'alto per rimediare le idee — ha chiaramente spiegato che la stazione spaziale sta ancora «salendo» (per usare un termine improprio e per nulla scientifico in quanto nello spazio non c'è nè alto nè basso, nè sinistra nè destra) soggetta ad una complessa combinazione di forze inerzie che rendono estremamente difficile spiegare la meccanica del suo volo. Impropriamente quindi «Tass», radio Mosca e commentatori scientifici dei giornali hanno parlato già martedì di «inizio del viaggio di ritornoimento alla terra».

«Non solo la stazione si trova ancora, tecnicamente, in fase di lancio, ma non è nemmeno esatto parlare di «orbita» del Lunik in quanto il veicolo cosmico non è ancora entrato in orbita».

«Devo però dichiarare ufficialmente — ha soggiunto lo scienziato — che tutto procede secondo i piani prestabiliti e che ogni elemento che possa indurre a credere il contrario fu una pubblico da persone che esprimevano esclusivamente opinioni personali».

Il prof. Martinov ha quindi spiegato che la grandiosità del successo ottenuto dagli scienziati sovietici sta soprattutto nella perfezione dei calcoli e nella accuratezza del lancio. «In pochi minuti di volo propulso la stazione spaziale — ha detto l'astronomo — ha ricevuto un moto direzionale che l'ha portata ad essere imbrigliata da complicate, contrastanti e numerose forze naturali sulla cui azione essa sta procedendo secondo le previsioni ed i calcoli di coloro che studiarono la sua rotta e calcolarono la sua orbita definitiva».

Parlando con un redattore della «United Press» un illustre matematico sovietico, *il prof. M. V. Fedorov* ha spiegato che «ad ogni frazione anche infinitesima di secondo la meccanica celeste influisce in modo diverso sul comportamento della stazione spaziale la quale subisce l'influenza della massa e del moto della Terra, della Luna e del Sole stesso». Lo studioso ha precisato che «sfuggire alla gravitazione terrestre non significa affatto non subirla più» ed ha aggiunto che comunque la stazione spaziale non è affatto «sfuggita alla attrazione terrestre ma vi è legata e soggetta come qualsiasi satellite, Luna compresa».

«Del resto — ha spiegato Fedorov — nessuno dei corpi che ruotano nel cosmo è esente dall'influenza degli altri corpi celesti. Come ben chiaramente affermò Newton gli oggetti del cosmo si muovono in una armonia di legami reciproci ai quali non possono sfuggire».

Riferendosi a notizie può bisogna fuori dell'Unione sovietico, ma note in Russia ad opera di «cosiddetti scienziati», il prof. Yadorov ha quindi definito assurda la «precisazione» secondo cui attualmente Lunik III starebbe muovendosi ad una velocità «di qualche centinaio di chilometri orari». «La stazione spaziale sta viaggiando con moto inerziale da quando si spensero i motori dei suoi razzi propulsivi e la legge d'inerzia, per la quale un corpo messo in movimento continua a muoversi se non intervengono forze estranee, non può essere violata».

Ci si attendono per ogni maggiori notizie dal centro controllo di terra del Lunik

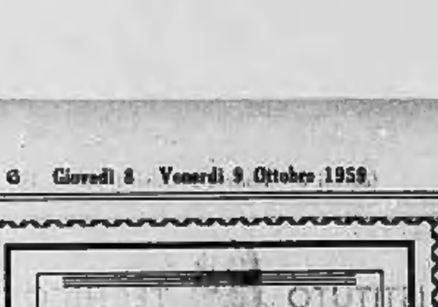
Di qui l'affermazione che oggi si saprà se la stazione spaziale ha preso fotografie della superficie lunare, ma è comunque escluso che gli scienziati (e «ordinino» il trasmettere a terra, prefissata serie di istantanee che entrerà in contatto radio con gli scienziati alle 17 ora locale per una durata di 23 minuti primi.

E' qui affermato

CARTOUCHE

Primo spargimento di sangue

XXIII. — *Luigi Domenico Cartouche, che ha trovato nel mestiere di ladro e di bandito occupazione legale, costituisce una temibile banda. Ma egli rifugge dalla violenza e dal delitto e i suoi colpi hanno sempre il sapore di allegra beffa. Cartouche volge la massima attenzione alle diligenze ed alle carrozze, ma non trascura nemmeno i trasporti per via fluviale e per canali, preoccupandosi di predisporre ricca preda di osterie e di alberghi per i suoi affiliati che hanno così a disposizione luoghi sicuri per depositarvi il bottino. Una sera del carnevale 1720, dopo aver ballato e bevuto oltre misura, il bandito si ritira a dormire con alcuni suoi accoliti, in una taverna. Egli dà fuoco inavvertitamente al locale e deve perciò fuggire, abbandonando abiti armi e denari. Innamoratosi di una bella ragazza, certa Manon Le Roy, si reca con lei e con altri amici a far baldoria. Per causa di un sumonatore ambulante che si rifiuta di dare oltre le sue prestazioni, Cartouche viene a diverbio con alcuni operai, clienti del locale.*



Cartouche e i suoi, offesi sul vivo, insultano Mandelot. Allora gli altri operai si alzano e mostrando i pugni si avanzano minacciosi verso i banditi. Cartouche e Duplessis d'Entraigues traggono la loro spada, mentre gli operai, in testa ai quali è il conciatore di pelli Mon-

delot, continuano ad avanzare sempre più minacciosi. Cartouche cerca con la sua spada di respingere gli assalitori, mentre Duplessis d'Entraigues, da parte sua, lardella di colpi l'infelice Mandelot che urla e si dibatte. In questo trambusto Jacob «Il monco» estrae di tasca

la sua pistola e la scarica sopra l'infelice conciatore, che crolla a terra morto. Il tumulto attira l'attenzione degli arcieri di ronda. Cartouche e i suoi scappano, ma prima di fuggire con essi, Manon Le Roy, che ha il diavolo in corpo, scarica sugli arcieri stessi la pistola

che porta sempre con sé e che fanno parte del suo equipaggiamento di avventuriera. Fino a questo momento Cartouche si è sforzato di non far scorrere sangue, ma d'ora in poi, dal momento che il primo passo è stato compiuto, non ha più ritegno e non esita a divenire un assassino, tanto più che la morte del conciatore Mondelot ha suscitato vivissima indignazione tra l'opinione pubblica. Da parte sua la polizia ricerca attivamente, tanto Cartouche quanto i suoi e anzi stanzia una taglia di 20.000 lire per chi riuscirà a far catturare il capo della terribile banda. Un giorno che Luigi Domenico Cartouche, in compagnia dei suoi luo-

tenente Beaulieu, sta passeggiando, senza armi, viene avvicinato da un cerimoniere della ditta mercantile, un certo Bidel, che, candidamente, gli propone di unirsi a lui nella ricerca di Cartouche. Divideranno poi fraternamente il premio guadagnato. Cartouche, divertito sul malgrado, risponde gentilmente che lui e il suo compagno saranno felicissimi di partecipare ad una operazione che si prospetta tanto lucrosa. Così che, uno da una parte e l'altro dall'altra, prendono Bidel per le braccia e con lui si avviano verso Vaugirard. Strada facendo, Cartouche fa fermare un istante i suoi compagni ed entra in un negozio dove compera un coltello.

SEGUE: La carrozza della principessa

PUBBLICITÀ' ECONOMICA
VIA SAN TOMASO N. 21

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. - APP.

(Continua in pag. 4)

MAGGIO semiarredati pos. 210 utili mq. 90. Unione Società. 10 bis. 6003
MAGGIO bello, grandi vet. lusso, ingresso con riscaldamento. Telefonare al proprietario pomeridiano. 4364
MAGGIO angolare 5 grandi vetrine, mq. 100, unito alloggio 3 camere, servizi, più 110 mq. deposito proprio, affittasi tutto o in parte, ottima posizione. 67749
AGOSTO due vetrine vetro affittasi anche uso deposito magazzino, via Valdellatorre 12. Telefonare 779-822. 14816
NEGOZIO grandissimo, vastissima vetrina, adatto qualunque genere, affitto 19.000. Telefonare 532-277. 57805
NEGOZIO mq. 65 affittasi anche uso ufficio, deposito. Via Giordano Bruno, telefono 776-171. 58327
PALAZZO Giardino nuova Crocetta impiantate razionale, affittasi direttamente alloggi. Visitabili Corso Lione 82, telefono 382-086. 10504
PALAZZO signorilissimo via Giulian 18 ala angolo Principe Tommaso affittasi magnifico ufficio due [illegible]. Telefonare 44-447. 12944
PANCRAZIO, viale Orbassano, affittasi 2 camere servizi. Referenze. Tel. 881 881.
PANCRAZIO signorile tranquillo 2 camere servizi grande affittasi libero. Telefonare 21-760. 20170
PIAZZA Crimea magazzino mq. 430 divisibile, ingresso indipendente, casa signorile. Telefonare 683-063.
PIAZZA Rivoli, corso Lecce 38 alloggi signorili panoramici 4-2 camere, servizi. Telefono 654-668. 12700
PIAZZA Sabotino proprietario affitta due camere cucina servizi. Telefono. 776-620.
PIENTI due magazzini affittansi alloggetti camera cucina servizi, deposito, casa signorile, corso Francia. Automobile. Telefonare 700-044. 58629
PROPRIETARIO affitta alloggio libero 2 camere servizi in palazzina Borgo Crimea. Telefonare 680-484. 58604
PROPRIETARIO affitta 1-2 camere e cucina 11.000, 12.500, vicinanze p. Rivoli. Telef. 881-692 ore 8-13, 18-21.
SAN Quintino 41, piano terreno rialzato, 6 locali angolari oltre 200 mq. con grande scantinato, affittasi uso ufficio, rappresentanza. Rivolgersi portineria.
SEMIARREDATO affittasi alloggio 2 camere salone servizi ripostiglio minore. Telefonare 680-286. 68714
SANTA Rita alloggi nuovi, cucine, cucine, affittansi. Via Assarotti 30 angolo Montebello. Telef. 280-400. 5876
SEMINTERRATO luminoso mq. 145 adatto attività alimentare affittasi. Telefonare 783-969. 57287
SOFFITTA doppia più scala, piazza Statuto affittasi. Telefono 49-343.
STATUTO piazza uffici primo piano, magazzino interrato, telefonare 683-963.
STAGLIENO Dora, affittasi due camere cucina servizi, riscaldamento. Telefonare 272-472. 5148
UFFICI centralissimi nuovo palazzo via Giuseppe 9, affittansi 10-14.000 per camera, ampio ingresso comune.
UFFICIO vicinanza Valentino, comune altro studio professionale, affittasi BOXO, volendo arredato, eventuale reciproca collaborazione, possibilità magazzino. Telefonare 62-352. F9812
VALSALICE, presso tram, due stanze affittasi BOXO. Scrivere cassetta 5080, API, Torino. 58983
VIA Oropa 14 (San Paolo) affittansi cinque camere servizi ampio giardino.
VICINANZE Porta Susa affittasi stabile locali mq. 850 circa, ingresso indipendente telefonare 780-488 ore ufficio.
VILLA collina 9 camere giardino doppi servizi garage termosifone libera subito affittasi 80.000 mensili. Telefon. 682-509.
ZONA Apollo, affittasi due camere libero cucinino, servizi, Telefonare 778-472. 18 mesi ingresso particolare, ufficio, laboratorio, pensione. Piazzino, Sant'Anselmo 12. 13324
10.000 mensili affitto 3 camere vicinanze piazza Crimea. Telefonare 783-265.
12.000 camere libero servizi Cassigneria 113 (P. Rita) affittasi. 58170
15.000 affittasi alloggio due camere cucina vicinanze Piazza Castello. Telefonare 696-522. F9812

LOCALI PER UFFICIO
L. 100 per parola

BORGHESERA vendesi villa 7 vani lusso edificabile centrale, garage, giardino. Avv. Moreno, Vittorio Emanuele 118.
CARROLI affitto ammobiliato 15.000 meraviglioso. Sciallino, Nizza 30, Genova. 13642
IMPRESA sita strada, affitta appartamenti Alfieri, Varigotti, Finale, Borgio e Loano con mezzo rentiliquamazia. Scrivere cassetta 63 D. 3?7, Savona.
SANREMO affitto annualmente villetta ammobiliata 4 camere, legno, terrazzo, garage, giardino, posizione meravigliosa 80.000 mensili. Telefonare 333-277.
SANREMO affitto mobiliato signorile fronte mare, 3 camere servizi interno; riscaldamento. Scrivere cassetta 18 C. SPI, Sanremo, telef. 81-639. 13645
SANREMO vendesi villa 15 camere 3 bagni verde. Scrivere cassetta 24 B, API, Milano. 13665
VENDESI villa Savona o permutasi in parte con appartamento Torino. Scrivere cassetta 5007, API, Torino. 58383

ALBERGHI E PENSIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

[illegible] Terme. Ristorante. Prezzi modici, interpellateci. 13490
LOANO c'Azzurra », Semione, Splendida. Soggiorni invernali ecc[illegible]. Riscaldamento. Prezzi ridotti. 13631
SALICE Terme nuovo lusso confortevole. Grand Hôtel con sale interne. Hôtel Reine di fronte alle Terme. 20443 (Riviera Ligure Levante) eccellenti e tranquilli soggiorni. Pensione Fabrizio. 20800

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

AVVIATORI buon impiego frequentando corsi annuali Segreterie, impiegati Aziende. Stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, bollo. Istituto Oreglia, Corsonia 32.
BAMBINI ai nostri Cam-giardino e dan Patrizio », Quarto-Genova, troia cont. Asilo montessoriano, Mammaiari, Ambrosio signorile. 13330
COLLEGIO Marchia Tigullio Chiavari accoglie alunni per corsi regolari, preparazioni private ricupero. Telef. 32-55
CORRISPONDENZA, Scuola corsi rapidi corsi su lavori, paghe, magazzino, stenodattilografia, programma illustrato gratis, Via Cavour 1. 1308
CONTABILI aziendali, corrispondenti commerciali in lingue estere, stato-dattilografici programma completo. Corsi misti, pomeridiani gratuiti. Rosin, Pr. Amedeo 27.
CORSO completamente gratuiti qualifica: Radiotecnici costruttori, elettrici, magliaria, meccanotecnigrafia, aziendale femminile, istituti Ministero Lavoro Previdenza sociale. Istituti « Vaganna », via Vaganna 7. 3334
CORSI completamente gratuiti qualifica: magliaria, meccanografia aziendale, istituti Ministero Lavori e Previdenza Sociale. Istituti « Vaganna », Via Vaganna 7.
CORSI per segretari d'azienda, stenodattilografia, computisteria, macchine contabili, lingue. Preparazione completa per l'impiegato perfetto. Istituto Meiboom, via S. Teresa 30. Telefonare 66 24[illegible]
DECORAZIONE ceramiche. Corsi gratuiti di qualificazione autorizzati Ministero lavoro, Istituto Spagnoni via Anna S. Telefonare 618-843. 13716
IMPERIA Istituto Nautico Agenzia Mare, periodico norme marittime dotto capitani, macchinisti. Giungendone vostro proprio. 18580
PER impiego sicuro corsi estivi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Scuola Dattilotecnica Istituto Stadium, via della Rocca 14. Telefono 56-958.

OFFERTE IMPIEGO
L. 50 per parola

APPARTAMENTI a [illegible] stabili bella zona trisettimanale uso cucina non alloggeranno, Telefonare 785-141, 774-824. 58513
APPARTAMENTI ammobiliata [illegible] due stili volendo pied-à-terre. Telefonare 534-596. 68780
APPARTAMENTI ammobiliata corso Francia 1-2 letti con pensione. Tel. 778-436 tutti mattina. 58924
APPARTAMENTI camere ammobiliate con pensione signorile zona Mazzini. Telefonare 587-077. 58581
APPARTAMENTI camere ammobiliate con [illegible] signorile zona Mazzini. Telefonare 587-077. 58581
APPITTASI centralissima signorile ammobiliata, [illegible] cucina, [illegible] completo, libero subito occasionalmente, mensile nessun famiglia. Telefonare 42-089.
APPITTASI signorile ammobiliata distinguere solo. Portineria, Matteotti 47.
APPITTASI ufficiale svizzera [illegible] uso cucina, [illegible]. Telefonare 771-734. 58444
APPITTO bella ammobiliata tutti conforts, unico inquilino, via Saluzzo. Telefonare 683-906 oppure 42 [illegible]. 58243
APPITTO camera ammobiliata mensile sola, zona Castello. Telef. 534 [illegible].
AMMOBILIATA elegante unico inquilino affittasi [illegible] Tenore lusso comodità. Telefonare 750-536. 58000
AMMOBILIATA 1 o 2 letti tranquilla, confortevole casa nuova comodità mistiche. Telefonare 688-903. 58594
AMMOBILIATA centralissime confortevoli volendo vitto affittansi grossi convenienza. Telefonare 531-534. 69186
BELLA ammobiliata presso Mairiano e Bacchi. Telefonare 896-162. 57029
BELLA recidilata tutti conforts, unico inquilino, trattamento familiare, paraggi thermi. Telefonare 775-188. 58513
CAMERA ammobiliata bella, spaziosa, per tre giovanotti, centrale, comodità. Telefonare 871-789. 68189
CENTRALISSIMA mobilitata 1-2 letti tutte le comodità. Corso, 2. Secondo 21.
CENTRALISSIMA ammobiliata con due letti comodità ambiente signorile. Telefonare 688-950. 58194
CENTRALISSIME camere 2-3 letti con ogni conforts. Telefonare 534-483.
CROCETTA affitto camera ammobiliata presso signora sola. Telef. 565-942.
DISTRITO assiano cerco ammobiliata centrale ambiente familiare. Tel. 880-345
DUE letti, matrimoniale elegante ogni comodità 14.000 mese Semini. Telefonate 776-983. 58548
ERBA Madre ammobiliata graziosi arredamento nuovo affittasi distinti. Telefonare 776-734. 58444
EPPITTO bella ammobiliata tutti conforts, unico inquilino, via Saluzzo. Telefonare 683-906 oppure 42 [illegible]. 58243
FITTO camera ammobiliata mensile sola, zona Castello. Telef. 534 [illegible].
GRAZIOSA ammobiliata tutti conforts, unico inquilino, via Saluzzo. Telefonare 683-906 oppure 42 [illegible]. 58243
IMPIEGATA seria cerca stanza ammobiliata, [illegible] cucina, [illegible] completo, libero subito occasionalmente, mensile nessun famiglia. Telefonare 42-089.
IMPIEGATA seria cerca stanza ammobiliata, [illegible] cucina, [illegible] completo, libero subito occasionalmente, mensile nessun famiglia. Telefonare 42-089.
LOCALE [illegible] ammobiliata [illegible] Telefonare 771-734. 58444
LOCALE [illegible] ammobiliata [illegible] Telefonare 771-734. 58444
**MATRIMONIO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ecco i rapporti sui quali la Lega ha giudicato

Colpito da un sasso l'arbitro a Napoli

Le sanzioni avrebbero potuto essere più gravi; ma si è tenuto conto del "fattivo comportamento„ dei dirigenti partenopei

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Dalle motivazioni ufficiali stilate ieri sera a tarda ora dalla commissione giudicante della Lega Nazionale, che ha squalificato il campo del Napoli per una domenica, in data partita vinta si Genoa per due a zero ed ha inflitto alla società meridionale l'ammenda di mezzo milione, è stata possibile appurare:

1) che il ripetuto e assassino lancio di sassi si è intensificato progressivamente in modo tale da mettere a serio repentaglio l'incolumità dei giocatori e degli ufficiali di gara;

2) che a un minuto e mezzo dalla fine dell'incontro un guardialinee ha comunicato all'arbitro di non essere più in condizione di svolgere il suo compito lungo la linea laterale in quanto fi lancio di sassi nella sua direzione si era infittito così da porre in esser più incomodo pericolo la sua incolumità;

3) che a questo punto l'arbitro ha messo alla cennaia di sospendere lo spettacolo dei guardialinee Boragalista sulla linea di fondo e lo invitava a prendere posizione in prossimità del palo alla sinistra del portiere ospite;

4) che al termine della partita l'arbitro, mentre si dirigeva in volata verso gli spogliatoi, veniva colpito al collo con un sasso, riportando un'escoriazione.

Data la cronica recidività del Napoli, le sanzioni avrebbero potuto essere anche più gravi; ma la commissione giudicante ha «tenuto conto del fattivo comportamento dei dirigenti locali per limitare le conseguenze degli incidenti».

Si è dovuto poi ritenere che i rapporti ufficiali non fossero né chiari né esaurienti, sia perché l'esame e i dibattiti si sono protratti per lunghe ore, sia perché sono stati sottoscritti a Milano l'arbitro De Marchi (che in privato fa il droghiere a Pordenone) ed i guardialinee Capato e Valx (entrambi di Bari).

Si è appreso inoltre che, in attesa della riunione dei consulenti, la designazione dei commissari di campo era stata temporaneamente sospesa nelle prime tre giornate del torneo (e la novità è passata sotto silenzio per non incoraggiare i giocatori a commettere falli a ripetizione). Vi era però il commissario speciale, incaricato di valutare e di classificare l'operato dell'arbitro; perciò la questione avrà un seguito in altra sede, sulla base degli apprezzamenti espressi in via riservata all'organo tecnico competente.

LEO CATTINI

Commenti napoletani

Tanto valeva fingere di concedere il gol del pareggio

Napoli, giovedì sera.

La natura dei provvedimenti adottati dalla Lega nei confronti del Napoli è stata appresa dal pubblico attraverso l'edizione straordinaria di un giornale della sera. Il motivo dominante dei commenti è uno solo: dato che l'arbitro aveva deciso di ritenere la partita chiusa prima della fine, tanto valeva concedere il gol segnato irregolarmente in rigore. Facendo così egli avrebbe calmato gli animi e non si sarebbero verificati i deplorevoli incidenti che non hanno nulla in comune con il fatto sportivo.

Sulla città nella quale verrà disputato l'incontro con l'Atalanta corrono voci discordi. Di certo corrompe che sarebbe intenzione dei dirigenti del Napoli scegliere una città toscana, dove in generale il Napoli ha sempre avuto buone accoglienze. Nella giornata di domani la presidenza del Napoli deciderà sull'inoltro alla C.a.f. del reclamo.

ETTORE BERRA giudica la Nazionale

Tutto da rifare

L'allenamento degli azzurri ieri a Coverciano è stato un fallimento - La «squadra di Londra» dev'essere cambiata - Troppi giocatori, tra cui Petris, Zaglio, Segato, Mariani e Brighenti, sono fuori forma - L'ultima prova di Boniperti e Nicolè

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Conclusasi il ritiro avvenuto nei giorni scorsi al Centro Tecnico di Coverciano per la formazione e la preparazione della squadra che dovrà giocare il 1° novembre a Praga, si possono ora trarre le conclusioni, che purtroppo non sono soddisfacenti. Il lavoro dei commissari tecnici doveva impernierai sullo schieramento rimasto inalterato a Londra e che essi contavano di ritoccare nei punti che si dimostrassero meno resistenti, ma all'atto pratico hanno dovuto constatare che la formula non aveva più la validità di cinque mesi or sono. Questa è stata la prima delusione del raduno di Coverciano. Fallito il tentativo di rilanciare per la nuova stagione internazionale l'ultima formazione della stagione passata, il lavoro doveva venire ricominciato da capo, ma ricominciato su nuove basi, con nuovi concetti e nuova convocazioni.

Ecco perché il raduno è fallito. Fra i ventotto convocati, i soli inutili non mancavano e non si capisce perché siano stati chiamati, dato che, almeno la metà del gruppo plotone evidentemente non era in grado di fornire elementi per la nazionale. L'allenamento è andato così mano mano diluendo il suo interesse e l'ultimo tempo è durato appena venti minuti perché tutti avevano fretta di farla finita.

Ora si ricomincia come se nulla finora si fosse fatto.

Un tiro di Nicolè parato da Ancelin nell'allenamento sostenuto ieri dalla Nazionale sul campo di Coverciano (Tel.)

I tre commissari hanno quindici giorni di tempo per pensarci su e due domeniche di campionato per orientare i loro giudizi.

Non sarà facile per mettersi sulla strada buona. Non si tratta solamente di scegliere una dozzina o una ventina di elementi finalmente efficienti e tecnicamente in forma, ma occorre dare alla preparazione una impronta, un'idea direttiva, un significato. Bisogna prima sapere con precisione che cosa si vuole fare, che tipo di squadra si intende formare, quali le caratteristiche che essa deve avere. Si vuole una formazione di manovra o un complesso d'urto? Si vuole andare ai blocchi o si intende costruire una squadra a mosaico? Conteranno di più i fattori tecnici o quelli agonistici?

Tutto questo prima del raduno poteva sembrare superfluo. Oggi invece non lo è più. La squadra che tutti questi quesiti poneva aver risolto, ha fatto la sua storia, come era prevedibile che finisse, e ora si ritorna al punto di partenza. Può darsi che gli elementi giudicati in questo raduno in regresso migliorino o si rendano ancora meritevoli d'una convocazione, ma può darsi anche che altri ne sorgano, per quanto quindici giorni di respiro siano pochi per avere delle nuove rivelazioni. Dal raduno non è emerso nulla che possa offrire un orientamento nuovo. Anche in questo è stato inutile. La conferma di Nicolè e di Boniperti non è stata certo una sorpresa. Lascia invece perplessi il declino, o meglio l'oscuramento di forma di uomini come Petris, Zaglio, Segato, Brighenti, Mariani. Sembra che non si abbiano più in Italia elementi d'estrema di valore ai di sopra della media, ovvero non li hanno più grandi laterali. Spesso nel cambiare i commissari tecnici di colpo che dovrebbero invece essere attribuite all'ambiente, che è il vero responsabile di questa situazione.

Ieri, dopo l'allenamento, i commissari tecnici apparivano preoccupati. Ferrari non aveva lasciato partire in serata i giocatori perché intendeva riunirli in una sala e discutere un poco con essi come per trarre le conclusioni del lavoro compiuto, ma poi la riunione è stata annullata, non c'era più motivo di discutere del momento che il lavoro fatto poteva considerarsi purtroppo lavoro perduto. Noi non vorremmo essere al posto dei commissari in questo periodo di così grave crisi. I buoni giocatori scarseggiano, il campionato divora gli uomini invece di migliorarli e di rilanciarli, i dirigenti di società sono in fondo ostili alla nazionale, che essi giudicano un bastone nella ruota del calendario che ogni tanto si ferma e lascia le casse vuote.

Un ambiente severo, anzi arcigno, giudica questi galantuomini di commissari tecnici quali si caricano sulle spalle un peso che schiaccerebbe chiunque, che da sempre parte hanno un alto valore, che sono coperti di critiche e magari di contumelie anche da parte di chi ne forse appena di quanti uomini è formata una squadra, di pensi al lavoro di Mocchetti, Ferrari, Blasconi i quali devono ora tornare sui loro passi e ricominciare da capo. Ricominciare senza sbagliare, perché un errore, quando ci si troverà ad appena una settimana dalla partenza, potrebbe essere fatale. Al 31 ottobre, quando avrà probabilmente luogo il nuovo raduno degli azzurri, la squadra per Praga dovrà essere fatta, cioè fra quindici giorni appena. Crediamo che nessuno vorrebbe trovarsi nei loro panni.

Ettore Berra

Juventus e Torino provano in partita

A Vercelli i tifosi protestano contro la squadra che non riesce ad "ingranare„

Oggi alla Juventus partita-allenamento di metà settimana. Mancheranno naturalmente i «nazionali», che rientreranno in sede questa sera. Dopo la prova odierna e dopo il controllo sanitario sulle condizioni fisiche dei reduci da Firenze, Cesarini e Parola studieranno la formazione per Bergamo. Se — come si spera — non vi saranno novità (l'incidente patito da Nicolè a Coverciano è di lievissima entità) l'undici juventino affronterà l'Atalanta nella stessa formazione dei giorni scorsi.

Ieri sera al circolo di piazza San Carlo è iniziata la serie dei «mercoledì conviviali»: vecchi amici che si ritrovano e parlano naturalmente di Juventus, e delle brillanti prove di quanti ultimi giorni. C'erano tutti i dirigenti, i tecnici ed i giocatori. Una serata fra amici.

* *

Sankey dovrà rinunciare a Scarzot. La decisione dei medici di lasciar a riposo il laterale non ha trovato impreparato il tecnico ungherese, che ha già deciso per il sostituto: si tratterà di Ferrini, che passa così da ala a mediano. Il giovane ha già avuto modo di distinguersi anche in questo nuovo ruolo. I granata si troveranno oggi al campo Comunale di via Frejus per disputare la solita partita-prova.

* *

A Vercelli i tifosi si agitano. Vorrebbero «diserta-re» la partita che i bianchi disputeranno domenica per dichiarare pubblicamente le loro critiche ai dirigenti che hanno «mandato allo sbaraglio della serie C una formazione non in grado di ben figurare».

La sconfitta di Piacenza (a Vercelli parlano di disastro) è stata indubbiamente grave: 1-4, è un risultato a cui i tifosi bianchi non erano abituati. È facile esagerare in critiche, ma i tifosi non vogliono sentire ragioni. Le proteste dovrebbero convincere i dirigenti della necessità di provvedere in qualche modo al potenziamento della squadra all'apertura della lista di trasferimento.

Per domenica intanto è assai probabile l'esordio in prima squadra del giovane Peratta, una mezz'ala che i tecnici giudicano molto bene. Castella avrebbe voluto attendere ancora qualche tempo prima di lanciare il diciottenne vercellese nell'infuocato clima della serie C, ma le circostanze non consentono altra alternativa.

Oggi i grigio-azzurri provano in partita per l'importante confronto di domenica, che vedrà impegnato al «Mapgagatta» il Bologna. Secondo le ultime notizie, Pedroni conserverebbe al suo posto di centravanti il giovane Rivera, lasciando così immutata la squadra che ha pareggiato contro l'Atalanta. «Rivera è un ragazzo — dice il tecnico alessandrino —, giocando acquista la necessaria esperienza».

Nel match con i nerazzurri bergamaschi Rivera, dopo un inizio veramente brillante, è notevolmente calato tanto da essere fischiato dai suoi stessi tifosi. Pedroni evidentemente vorrebbe che il giovanotto si prendesse la rivincita.

Il Gruppo Sportivo «Aurora 58» si prepara per il suo esordio nella stagione agonistica 1960. I responsabili della nuova squadra hanno ingaggiato Cielli e l'ex-campione del mondo Simonigh (nella foto) che resterà dilettante fino alle Olimpiadi

PER CHI GIOCA AL TOTOCALCIO

L'Alessandria si prepara ad ospitare il Bologna

X ALESSANDRIA (4) - BOLOGNA (5) — Contro un Bologna inciampato dopo la brillante vittoria sulla Fiorentina, l'Alessandria dovrà ritrovare brio e consistenza se vorrà evitare la sconfitta.

2 X ATALANTA (2) - JUVENTUS (2) — I bergamaschi hanno finora subito 6 reti realizzandone una sola; la Juventus ha 11 goals all'attivo e 2 al passivo ed è saldamente al comando della classifica. Praticamente impossibile una sconfitta dei bianconeri con l'Atalanta.

1 BARI (3) - UDINESE (2) — Sul difficile campo barese, anche il Genoa — con tutta probabilità — dovrà abbassare bandiera. Nelle file liguri, quasi sicuramente, sarà assente l'ormai Calvanese infortunatosi ieri a Taranto.

1 FIORENTINA (4) - ROMA (4) — I «viola» toscani puntano ad una rapida riabilitazione che consenta loro di riprendere la corsa d'inseguimento alla capolista juventina senza perdere troppo tempo.

1 LAZIO (4) - LANEROSSI (2) — I giocatori della Lazio fanno sul serio, quest'anno. Ringiovanita la squadra, «rinnovata» il tono della manovra, gli assurri hanno piacevolmente sorpreso domenica passata, passeggiando sul campo dell'Inter. Contro il Lanerossi che è in piena serie negativa, la Lazio dovrebbe spuntarla con tranquillità.

1 X MILAN (3) - NAPOLI (0) — Una delle partite più attese della giornata. Il Milan, che sarà costretto ad allineare in porta la «riserva» Albani, cerca una conferma al successo ripetuto domenica scorsa a Vicenza. Il Napoli, dal canto suo, memore di una tradizione che a volte lo accompagna favorevolmente nelle partite contro i rossoneri, si batterà per cancellare dalla sua classifica lo «0» nella colonna dei punti conquistati.

X PADOVA (9) - PALERMO (8) — Il Palermo, che mostra una buona intesa tra i vari reparti, scende a Padova con la speranza di uscire dall'«Appiani» imbattuto.

X 2 SAMPDORIA (4) - INTER (5) — Compito estremamente duro, quello che tocca ai blucerchiati domenica prossima. Affrontare l'Inter senza il centromediano Bernasconi, è impresa che preoccupa parecchio i dirigenti sampdoriani. La Samp, tuttavia, confida molto sulla fresca vena dei suoi attaccanti.

1 SPAL (4) - UDINESE (0) — Anche se battuta nettamente a Torino dalla Juventus, la Spal si è mostrata compagine pericolosa ed in buone condizioni di forma. Ne se accorgeranno, probabilmente, anche gli udinesi che difficilmente riusciranno ad evitare la sconfitta.

X 1 2 PARMA (3) - REGGIANA (4) — Grande attesa per il «derby» emiliano di serie B. Il pronostico è piuttosto incerto, pur se la Reggiana è in periodo di forma sensazionale brillante come testimoniano le 10 reti finora segnate dai suoi attaccanti. Da notare, per contro, che il Parma domenica scorsa ha pareggiato (3 a 3) a San Benedetto del Tronto.

X 1 TRIESTINA (2) - VENEZIA (3) — I neroverdi veneziani vantano un complesso molto equilibrato, una difesa attenta e solida. La Triestina, al contrario, alterna ottimi spunti a prestazioni deludenti.

X PADOVA (9) - PALERMO (8) — Il Palermo, che mostra una buona intesa tra i vari reparti, scende a Padova con la speranza di uscire dall'«Appiani» imbattuto.

1 PRO PATRIA (3) - LEGNANO (4) — Partita di ancora rivalità, quella di domenica tra Pro Patria e Legnano. I bustesi, che sono reduci da una clamorosa vittoria sul campo della Mantova, dovrebbero spuntarla, grazie alle doti realizzatrici della loro prima linea.

2 X PISTOIESE (1) - PRATO (4) — La classifica parla troppo chiaro a vantaggio del Prato, per mettere in dubbio un suo successo (almeno parziale) a Pistoia. Il Prato ha realizzato 5 goals subendone 3, mentre la Pistoiese ha incassato sei reti e non ha ancora segnato.

1 LECCO (3) - COMO (4).

1 FOGGIA (4) - SALERNITANA (3).

Jariolain va a Hollywood

Icare IV ha vinto domenica scorsa a Monaco di Baviera la quadrifida prova del «Grand Circuit» europeo. Si è imposto con assoluta superiorità, trionfando sulla difficile pista i 2600 metri nel tempo di 1'20"2/10. In questo modo ha anche stabilito il nuovo primato della pista sulla lunga distanza. Ormai la sua vittoria nel campionato d'Europa è praticamente certa. Non rimane da disputare che il Gran premio delle Nazioni, in novembre, a Milano; ma difficilmente vi sarà Jamin, l'unico cavallo che può impensierire Icare IV. Jamin è in America e non si parla per ora di un suo ritorno.

Intanto un altro trottatore, di proprietà italiana, è partito per gli Stati Uniti: si tratta di Jariolain, della scuderia Maigar, allenato e guidato da Orlando Zambenni. Per ora andrà a correre a Hollywood, ma non è improbabile che ritorni nella Costa Atlantica e che qui abbia ad incontrarsi con Jogita. Jariolain è cavallo di grandi mezzi, ma non si adatta a tutte le piste; se troverà il terreno che preferisce non solo saprà conquistare importanti vittorie, ma anche regnare tempi di valore eccellente.

Ippica: novità (e curiosità) della settimana

L'Alì Khan è arrivato a 300 milioni

Questa la cifra dei premi vinti dalla sua scuderia dopo il successo ottenuto da Saint Crespin nell'Arc de Triomphe

Bella drammatica a Parigi nel Grand Prix de l'Arc de Triomphe. Midnight Sun e Saint Crespin sono passati insieme sul traguardo. La fotografia si rendeva quindi necessaria per dare un vincitore alla più importante corsa europea dell'autunno. Ma prima ancora che fosse sviluppato il «fotofinish», la scuderia di Saint Crespin — che appartiene al principe Alì Khan — presentava un reclamo, sostenendo che il cavallo era stato danneggiato, nella volta d'arrivo, da Midnight Sun. La fotografia intanto emetteva la parità fra i due rivali. Ma i commissari decidevano di far proiettare il film della corsa: di qui appariva evidente che Saint Crespin, intralciato dall'avversario, non aveva potuto impegnarsi a fondo; quindi i commissari disimpossessano Midnight Sun al secondo posto.

Nessuno aveva visto, dalle tribune e dalla torretta della giuria, sia pur con i binocoli, quanto stava accadendo. Alla corsa avevano preso parte ben 16 cavalli e, per la mancanza di audizione nella prima parte del percorso, il gruppo si era presentato rimpettierato in vetta d'arrivo; nella disperata lotta per trovare il passaggio favorevole il favorito Herbager finiva una sacco in un fondino e doveva fermarsi; il nostro Tourbaron era scoppiato all'esterno e Saint per perdere l'azione, mentre Saint restava chiuso al momento decisivo. In vetta d'arrivo il gruppo dava l'impressione di un mare in burrasca, ondeggiando a destra e sinistra, urtando e chiudendo varchi dove qualcuno tentava di infilarsi di sorpresa. Dal film si vede poi che il fantino di Saint Crespin fu per due volte intralciato da Midnight Sun mentre tentava di richiamare il suo cavallo per lo scatto decisivo. E in base al film la vittoria fu assegnata a Saint Crespin.

Lo smacchino per le riprese cinematografiche è stato impiantato da pochi giorni a Longchamps; si è subito rivelato utilissimo. In America, raccontano i giudici italiani reduci dal viaggio negli U.S.A., sono in funzione addirittura due cineprese, l'una da un lato, l'altra dall'altro dell'ippodromo. In questo modo è possibile — dopo la corsa e prima che l'ordine d'arrivo sia ufficiale — un accurato controllo. In Italia non sono ancora stati impiantati simili modernissimi ritrovati: si sa però che ai nuovi ippodromi (primieri di Staglieno sono stati fatti studi in proposito. Forse proprio Torino sarà la prima a metterli in funzione.

* *

La scuderia del principe Alì Khan sta battendo un record di vincite. Partecipando a corse in Inghilterra ed in Francia e soltanto recentemente anche in Belgio e in Germania ha già totalizzato una cifra che sfiora i 300 milioni di lire italiane. Una somma veramente notevole; mancano ancora quasi tre mesi alla fine del '59 e non è impossibile che un'altra cinquantina di milioni entrino nelle casse del principe.

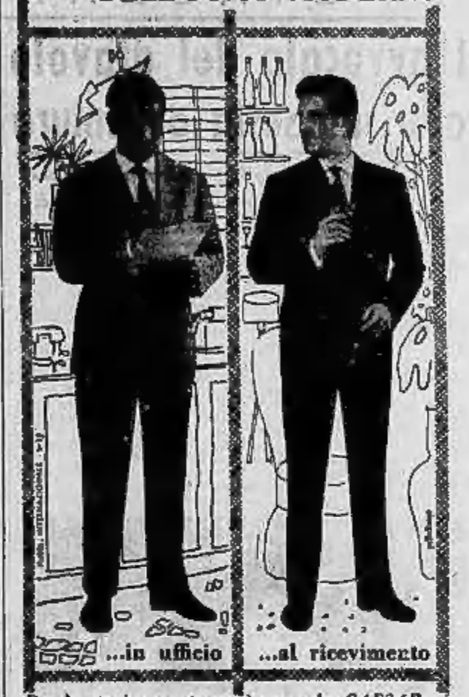
Alì Khan (a sinistra) fotografato durante una riunione ippica

Il nuovo ippodromo di Torino

Sabato scorso, con una brillante riunione serale, è stato inaugurato il nuovo ippodromo del trotto di Firenze. E' il momento dei nuovi campi di corsa. Già visitati quelli di Montecatini e Cesena, stanno per essere ultimati quelli di Roma — per il trotto — e di Torino. Verona si appresta a rimettere del tutto a nuovo il piccolo ippodromo delle Betole e Milano pensa ad un trisdoppiamento del suo «trotter», ora troppo sfortunato.

Intanto anche piccole cittadine di provincia si attrezzano per dar vita ad un'attività — sia pur ridotta — ma che apra a nuove masse di pubblico le sport dell'ippica. L'esempio dell'attività richiede un numero sempre più alto di cavalli, specialmente di trottatori. E a questo proposito da più parti si sollecita a pensare di spostare i limiti di anzianità — attualmente sei in Italia — che mettono ogni anno fuori dagli ippodromi un 150-180 trottatori. Questi limiti sono fissati a 10 anni per i maschi e a 7 per le femmine. Con l'incremento che stanno riprendendo le corse al trotto potrebbero essere spostati a 12 ed a 8.

i due abiti
DELL'UOMO MODERNO



Per la stagione autunno-inverno la CAESAR si presenta:

abito EUROPA

Abito creato per il Mercato Comune Europeo dai maestri tagliatori della CAESAR. Impeccabile nella confezione, esso offre, con giovanile eleganza, la estrema praticità per l'uso di tutti i giorni. È indispensabile nel guardaroba dello sportivo, dell'uomo d'affari, della persona dalla intensa attività.

In vendita a lire 34.900

abito ZEGNA Mario

Quest'abito porta il nome della grande fabbrica italiana che ne produce, in esclusiva, le stoffe. Accuratamente rifinito, perfetto in ogni dettaglio, raffinato ed elegante, l'abito ZEGNA Mario è destinato al pubblico più esigente, alle persone che frequentano la migliore società.

In vendita a lire 39.900

CAESAR
per l'uomo elegante

Esclusivisti Caesar: TORINO: ABBIGLIAMENTO PIEMONTESE, piazza V. Veneto 5; BAILI ANGELO, via P. Micca 16; BENAGLIA ALCEO, via Roma 12; CASA DELLA MODA, via Monsignore 44; C.A.T.U.S., via Bertholet 3; DI MAIO LUIGI, corso Racconigi 16; YORK, via Roma 324; REGAZZO PIETRO, via Pietro Micca 27; ROSUOCCI MICHELE, via Nizza 196; TADINI LAMBERTENGHI, piazza Castello 161; VARINO, via XX Settembre 15; VESTIL, piazza Statuto 7 - ALBA: ARTIFICIO PIUMATTI, corso V. Emanuele 13 - ALESSANDRIA: ULTIMODA di GOTTA & NOLEDI, via Crimea - AOSTA: BRUNO ANDREA, Mag. AURORA, via V. Emanuele 3 - ARONA: Conlugi ROSSI, viale della Repubblica 2 - ASTI: MAGAZZINI TA ITALIANI TADINI, piazza Statuto; ASIT, via Cavour 19 - BIELLA: FORNARO Mario, via Italia 36 - CAVANE TORINESE: GIACHETTI MARIA in CHIARLE - CASALE: TADINI LAMBERTENGHI, Carlo Alberto - CASTELLAMONTE: ULTIMODA di CALO' GATTUELLO, via C. Nigra 22 - CHIERI: MATTALIA GIOVANNI - CUNEO: CASA DELLE STOFFE di ROSSI, via Roma 50; MIGLIO LEONE, via Roma 52 - CUORGNE': PEIRO DILE' - DOMODOSSOLA: BERVIGLIERI CESARE, viale Stazione - MONDOVI': F.lli BOTTA, piazza Cesare Battisti 5 - NOVARA: TADINI LAMBERTENGHI, Largo Cavour - SAVIGLIANO: TRUCCO, via S. Rosa - TORTONA: BILLI DOMENICO, corso Alessandria 2 - VERCELLI: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Cavour.

LE NUOVE ACCONCIATURE
AUTUNNO-INVERNO
da
FLEURY
SALON DE COIFFURE
PIAZZA S. CARLO, n. 197 - Telefono 40-826

Pineta di Arenzano
A metà strada tra Genova e Savona è sorto un nuovo centro residenziale ad alto livello balneare e sportivo. Golf, tennis, equitazione, sport nautici, piscine con acqua di mare. Vendonsi e prenotansi ville ed alloggi panoramici modernissimi, tutte comodità. Per informazioni: Studio PALMA - C.so Vittorio Emanuele 21 Telefono 688-803 - TORINO

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.21
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

FABBRICA BANCHI BAR
arredamenti navali in genere, alberghi, biliardi, arredi metallici. Cenni rappresentanza esclusivo già introdotto nel ramo.
Indicare referenze alla Casella 218 M. SPI, Milano

ESCLUSIVISTA
MACCHINE CUCIRE AUTOM.
VIGORELLI
36 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

L'avvocato del diavolo alla sua sesta avventura

Il personaggio di Perry Mason e il segreto del suo successo - L'eroe creato dalla fertile fantasia di Stanley Gardner piace perché è un uomo comune

Sarto appuntamento con Perry Mason, stasera. «L'avvocato del diavolo» è ormai una figura popolare per i telespettatori, anche per coloro che già non lo conoscevano attraverso i gialli di Stanley Gardner.

Qual è il segreto del successo di questo personaggio? Probabilmente il fatto che è un uomo comune. Perry Mason infatti non ha nulla del classico investigatore alla Sherlock Holmes alla Philo Vance, detectives un po' di vecchia maniera a cui taluni considerati sorpassati dai più moderni «gialli d'azione». Ma Perry Mason non assomiglia neppure a costoro: non usa armi, non fa a pugni, beve moderatamente e, quanto alle «bambole» s'accontenta della confortante ma un po' casalinga Della Street, la sua segretaria. Le avventure piccanti le lascia, caso mai, al suo fedele investigatore privato Tom Drake.

L'idea di portare sugli schermi televisivi quest'uomo tranquillo è stata felice, anche perché vi è giunta la fortuna di trovare un interprete ideale nel massiccio Raymond Burr. A questo proposito, va osservato che la serie di questi telefilm, a differenza di altre, s'avvale di caratteristi di discreto valore: Barbara Hale (Della Street), William Hopper (Tom Drake), Ray Collins (il tenente Tragg) e William Talman (il procuratore Burger) ai quali s'aggiungono, di volta in volta, nomi abbastanza noti nel firmamento hollywoodiano.

Un altro pregio della serie di Perry Mason è che ogni episodio dura almeno una cinquantina di minuti, due quali il doppio dei normali telefilm, con il vantaggio di dare al racconto un maggior respiro e di permettere di giungere alle conclusioni senza affastellare troppo in fretta la necessarie premesse.

Anche il telefilm di stasera, che s'intitola «Un alibi di ferro» ed è ancora diretta dall'ottimo regista Laslo Benedek, conserva questa caratteristiche e non dovrebbe mancare di suscitare lo stesso interesse dei precedenti.

*

Raymond Burr, protagonista della serie di Perry Mason

OGGI SUL VIDEO

12,30-13,05: Telescuola, corso di avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: a) Arrivano i nostri, settimanale di cartoni animati; b) Jim della giungla: Un regalo per papà, telefilm. Interpreti: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba. Regia di Ronald Mc Dougall.

18.30: Telegiornale, edizione del pomeriggio.

18.45: Vecchio e nuovo sport. Il numero odierno comprende quattro servizi: la presentazione del «meeting» internazionale di atletica leggera che si svolgerà a Roma il 10 e 11 corrente; la rubrica «Alla ribalta», dedicata al nuovo campione italiano di ciclismo Diego Ronchini; la presentazione dei pugili Campari e Milan che s'incontreranno ad Ancona per il titolo dei pesi piuma; la presentazione dell'incontro di calcio tra le squadre del Milan e del Napoli.

19: Passaporto, lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: Un'orchestra a cinque voci, programma musicale diretto da Franco Pisano con Nicola Arigliano, Gloria Christian, Anna Maria Pal, Gino Latilla, Nilla Pizzi.

20: La tv degli agricoltori.

20,30: Telegiornale, ediz. della sera - 20,50: Carosello.

21: Perry Mason: Un alibi di ferro, racconto sceneggiato. Regia di Laslo Benedek. Interpreti: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins.

21,55: Incontri di Indro Montanelli: Alberto Moravia, regia di Giorgio Ferroni.

22,25: Jazz. Ripresa da Roma di una parte del concerto del pianista Dave Brubeck e del suo complesso.

23,00: Telegiornale, edizione della notte.

I programmi di domani

12,30-13,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi: «Il nostro piccolo mondo», figure, personaggi, giuochi e canzoni - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lei e gli altri, settimanale di vita femminile - 19,30: Uomini e libri - 19,45: «Che ne dite?» dibattito - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Miss Mabel, commedia in cinque quadri di Robert C. Sherriff. Al termine: Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

Assicurazione e fisco in due farse hollywoodiane

Titolo: ARRIVA JESSE JAMES (Usa) - Regista: Norman Z. Mc Leod - Interpreti: Bob Hope, Rhonda Fleming, Wendy Corey - Origine: americano, a colori - Cinema: Vittoria.

Si tratta d'esser balordo. Per evitare il licenziamento, un agente di compagnie di assicurazione pensa di far bene assicurando sulla vita per una somma favolosa il signor Jesse James, da lui creduto un pacifico cittadino. Si tratta invece d'uno dei più micidiali fuorilegge del West.

Costretto a riparare ai mal fatto, Bob Hope (il fallito assicuratore) si costituisce guardia del corpo e protettore del bandito, la cui preziosissima vita pende da un sottile filo di mira. Ne vien fuori una facile e qua e là gustosa parodia del western, infarcita di complicazioni (ad un certo punto Jesse, allettato dall'assicurazione, decreta che l'assicuratore sia ucciso in vece sua) e risolta con la piena vittoria dell'ingenuo.

Divertente la sparatoria finale a cui s'affacciano Gary Cooper, Bing Crosby e alcuni dei più grossi interpreti dei western televisivi americani.

Bob Hope in una scena del film «Arriva Jesse James»

Titolo: IL GIOCO DELL'AMORE (« The mating game ») - Regista: George Marshall - Interpreti: Debbie Reynolds, Paul Douglas, Tony Randall - Origine: americano, cinemascope a colori - Cinema: Reposi.

Tasse e Cupido ai ferri corti in questa piacevole commediola che di riporto l'immagine del povero Paul Douglas, nella parte di un georgico evasore fiscale che non sa neanche di sacrificio tanto vivo innocentemente. Un vicino invidioso gli scatena contro il Fisco nella persona di un giovane ispettore, famoso per feroce pignoleria.

Ma oltre che il buon Fop ha una figlia graziosissima che dà alla testa quasi quanto il suo whisky, quella pignoleria non trova da ingranare, giacché il nostro evasore compra e vende mediante baratti e bastandogli quello che ha denuncia i profitti in beneficenza. Di più, risulta da un vecchio documento che il governo gli deve quattordici milioni di dollari per rilascio di cavalli nell'anno 1883 non ancora pagato.

Insomma l'ispettore ne esce con la testa rotta, ma col ritrovato amore per la vita e una deliziosa magliettina per vantaggio.

l. p.

NEL MEZZO DELLA NOTTE (Ambrosio) — Prima visione. Americano, drammatico. Del regista di «Marty» e «Tavola separate» è la riduzione cinematografica di una commedia di Paddy Chayefsky che impone il problema del matrimonio tra un uomo anziano (Fredric March) e una donna molto più giovane di lui (Kim Novak).

ANATOMIA DI UN OMICIDIO (Astor) — Americano, giudiziario-poliziesco. Tratto dal «best seller» di un giudice americano, dimostra come una difesa tenace e abile possa arrivare a prosciogliere un omicida reo confesso: un ufficiale che ha ucciso l'uomo che ha usato violenza a sua moglie. Protagonista James Stewart, coppa Volpi per il migliore attore.

A QUALCUNO PIACE CALDO (Corso) — Americano, comico. Nella Chicago di Al Capone, due suonatori di jazz (Tony Curtis e Jack Lemmon) per sfuggire ai gangsters si travestono da donne ed entrano in un'orchestrina femminile di sud fra le quali anche Marilyn Monroe. E' un film di Billy Wilder.

MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE (Cristallo) — Francese, poliziesco. Nuovamente impersonato da Jean Gabin, il commissario Maigret indaga in un teatro castello sulla morte di una vecchia contessa. E' delitto, non v'è dubbio, ma i sospettabili sono sei o sette. L'infallibile fiuto di Maigret troverà tra quei l'assassino.

Incontro (o scontro) tra Montanelli e Moravia

La prima trasmissione della nuova rubrica sarà dedicata all'autore della «Romana» - Quali saranno i personaggi delle altre nove puntate

ROMA, giovedì sera.

Stasera va in onda, alle 21,55, il primo degli «Incontri» di Indro Montanelli. La serie comprende dieci interviste che saranno programmate ogni due settimane. La prima sarà dedicata ad Alberto Moravia: successivamente toccherà a Edoardo De Filippo, Giovannino Guareschi, Bruno Cicognani, Leo Pallavicini, Federico Zardi, Dino De Laurentiis, Carlo Levi, Renato Guttuso e Lina Merlin.

Risolvere il problema di trasferire sul video gli «Incontri» non è stato facile: un articolo giornalistico del genere si sostiene su un tessuto di trama, di allusioni dosate, di annotazioni leggere, di dialoghi ricostruiti o immaginati in modo tale da mettere in evidenza gli aspetti più imprevedibili e paradossali della personalità intervistata, che non può essere trasferito sul video, non può essere reso con un mezzo espressivo completamente diverso. E poi l'incontro televisivo non poteva essere una libera ricostruzione, come invece è l'incontro giornalistico: la televisione era indispensabile la presenza dell'intervistato, quindi bisognava rinunciare a tutte le libertà ed a tutte le interpretazioni che ogni giornalista si concede a posteriori.

Montanelli ha risolto il problema creando per ogni personalità intervistata una specie di «sketch», in modo tale che non fosse necessario l'intervento dell'intervistatore per mettere in evidenza gli aspetti imprevedibili e paradossali dei suo carattere ma il telespettatore riuscisse a individuarli da solo, facilitato in questo da una specie di eccesso di autocaricatura al quale l'intervistato ha accettato di prestarsi.

a. m.

Lo scrittore Alberto Moravia è il primo personaggio degli «Incontri» di Montanelli

I DISCHI

La malinconica *Grotta di Fingal* - Un'ouverture per cui Beethoven non volle nessun compenso - La Torrielli ripresenta *Gli zingari*

Durante il suo viaggio in Scozia nel 1829, Felix Mendelssohn (un ingegno capitato purtroppo in un uomo ricco e felice) trasse ispirazione per la Sinfonia n. 3 Scozzese e per l'ouverture «Le Ebridi». Un viaggio messo a buon frutto, così come suo padre fruttuoso barchiere sapeva far lievitare i capitali.

L'ampio malinconico tema che rende luminosa e scorrevole questa ouverture, uscita ora in un ottimo 33 giri della Deutsche Grammophone, nacque in Mendelssohn quando contemplò la meravigliosa grotta scavata nelle rocce basaltiche di una delle isole Ebridi, chiamata Grotta di Fingal secondo un'antica leggenda di mistero comune alla Scozia e all'Irlanda. E' appunto anche con la denominazione di Grotta di Fingal che l'ouverture appare nei programmi dei concerti sinfonici. L'edizione della D.G.G. è diretta con morbido lirismo e semplicità da Fritz Lehmann a capo dell'Orchestra Filarmonica di Berlino.

* *

Beethoven adorava talmente il pensiero e l'opera di Goethe che quando nel 1810 compose le musiche di scena per l'«Egmont» non volle accettare alcun compenso dalla direzione del teatro, sentendosi pago ed onorato dalla collaborazione. Avvenimento non facile a riscontrare nell'aridissima dei mondo musicale, dove tutti hanno sempre cercato di tirar la corda agli impresari. L'ouverture dell'«Egmont», tra le più concise, assolute, essenziali di Beethoven, è racchiusa in un nuovo disco della Voce del Padrone contenente altre ouverture: «Leonora n. 3», «Fidelio», «Prometeo», «Coriolano». Musiche sentite e risentite, ma l'orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal maestro Rudolf Kempe con chiaroscuri e contrasti finissimi che rinnovano il piacere dell'ascolto.

* *

«Les gitanes» (gli zingari) è una canzone che, lanciata da Caterina Valente, ha raggiunto subito un buon successo: ora per la Cetra, Tonina Torrielli ce la ripresenta in un 45 giri estended. Non è il caso di sprecare parole per l'antica, faramente lala ormai celebre, ma dobbiamo almeno dire ancora una volta ch'essa canta con sentimento e distinzione e che la sua interpretazione non restano mai in superficie.

Il piccolo microsolco reca inciso altre tre canzoni, vecchi successi di Barzizza, D'Anzi, Cazzoli: «Domani», «Ultima preghiera», «Tu che m'chiami amor», cantate Tonina con moderazione ma senza scostarsi dalla tradizione.

pag.

LA PROSA

Il secondo ciclo del «teatro-bar»

La «Compagnia del Teatro contemporaneo» diretta da Massimo Scaglione, inaugura questa sera, alle 22, la seconda stagione del teatro-bar, Forte della esperienza dello scorso anno, gli attori ripropongono un repertorio di avanguardia.

I primi tre atti unici che si leggono nella locandina sono: «La cruna dell'ago» di Varile, «Molto gentile da parte sua» di Pretti, una novità assoluta; «Di funghi si muore» di Bertoli.

Gli interpreti sono quelli della stagione passata: Adolfo Fenoglio, Carla Torraro, Anna Maria Mion, Wilma Denoebio, Piero Gravignani, Luciano Donalisio, Renzo Coppa e Giovanni Moretti. Si è inserito nella compagnia un attor giovane, Mario Bussolino, che ha lavorato molto a Roma.

Maurita il primo cielo, la «Compagnia» metterà in scena una commedia musicale di Liberovici. Lo scopo è uno: i frequentatori di questi singolari teatro-bar furono in media una quarantina per sera.

La scelta è piccola e non può contenere più di una settantina di persone. Non bisogna dimenticare che anche durante l'azione scenica il pubblico può consolarsi sorbirsi una consumazione. Da venerdì si replica alle ore 22.

m. a.

I programmi culturali sono i più difficili

Negli studi della tv torinese si preparano nuove rubriche

Un numero unico dedicato a "Torino tra De Amicis e Gozzano" - Temi di attualità in una specie di dizionario popolare delle scienze

I prossimi mesi si annunciano densi di attività anche per gli studi della tv di Torino. Oltre ai programmi per i ragazzi, sono in fase di realizzazione spettacoli culturali e scientifici: in quest'ultimo settore la nostra città ha acquistato una certa supremazia su Milano e Roma, per la società con la quale si sono svolti, nel passato, vari cicli di trasmissioni e per l'importanza dei personaggi apparsi sullo schermo.

Sul finire del mese, e precisamente il 29 ottobre, alle 19,30, andrà in onda un «numero unico» dedicato a «Torino tra De Amicis e Gozzano»: la Torino negli anni dal 1881 al 1911, un periodo particolare nella vita della città subalpina quando essa, perduto il predominio nella vita politica nazionale, si preparava a diventare la capitale dell'industria. Curato da Ernesto Cabella con la regia di Aldo Grimaldi, lo spettacolo sarà basato quasi interamente su materiale fotografico inedito e verrà condotto con una tecnica, già applicata con successo nel cinematografo, ma nuova per gli spettatori della tv.

Maggiore importanza avrà la serie di «Scienza e avvenire»: dal 15 novembre sino a febbraio verranno trattati, uno alla settimana, temi di interesse scientifico vivo ed attuale; la trasmissione sarà una specie di dizionario popolare presentato da nomi di primissimo piano nel loro campo.

La prima «conferenza» durerà per tema il «Microscopio elettronico» del quale il prof. Banfi dell'Istituto Mario Ferraris di Torino illustrerà il funzionamento e l'utilità, sino ad ora misteriosi alla grave massa del pubblico. In seguito il professor Doglietti parlerà, valendosi di film e con collegamenti diretti con le sale operatorie, del «Cuore-polmone artificiale». La «Roentgen cinematografia», ultimissimo ritrovato della radiologia, sarà illustrata dal prof. Romanini, docente di radiologia della nostra Università; tre settimane saranno dedicate all'«atomo»: verrà spiegato cos'è, sono le «basse energie» e i raggi cosmici, la «bomba al cobalto» e gli «isotopi radioattivi».

Un grande rilievo sarà dato, infine, al settore della meccanizzazione, vista la sua attualità. Il prof. Robotti, già noto ai telespettatori, mostrerà al pubblico la sua «astronave» in miniatura e tutti i congegni e le apparecchiature per lo studio del volo cosmico. Sarà utile non perdere questa trasmissione, visto che ciascuno di noi potrà avere occasione, fra non molti anni, di andare a bere un aperitivo su una stazione spaziale.

m. a.

La Sagan ha finito la sua prima commedia

Parigi, giovedì sera.

Françoise Sagan ha finito di scrivere la sua prima commedia, intitolata «Un castello in Svezia». La scrittrice ha impiegato un po' più di tre anni per portare a termine la sua fatica, cominciata nella estate del 1956.

«Un castello in Svezia» sarebbe, stando alle indiscrezioni, finora raccolte, una commedia della noia, tema favorito della Sagan.

TEATRO ALFIERI — Sabato, alle ore 21,15 e domenica alle 15,30, due rappresentazioni dell'opera «Il Trovatore». Interpreti: Rolando Mansero, Daria Orizzoni, Ed Gandolfo, Umberto Guerrieri.

GIOVEDI' 8 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,1. Torino m. 1. I). — Ore 11: Florenzo - Barca di Milano - 12,14-14,30: Notizie di lavoro - Cronache cinematografiche - 14,30-18,15: Trasmissioni regionali - 16: Lavoro italiano nel mondo - 18,30: Programma per i piccoli: «Gli animali», settimanale di fiabe e racconti.

Ore 17: Giornale - Vita musicale in America - 17,45: Appuntamento con il tango: orchestra Aldo Mastri - 18: Universalità internazionale Guglielmo Marconi (da Roma); Giulio Carlo Argan: «Arte e industria» - 18,15: Concerto della pianista Giuliana Marchi, Chopin e Poleska in sol minore», «Polacca in si bemolle», «Due mazurche», «Notturno in do minore», «Tre valzer», «Souvenir da Paganini».

Ore 19,40: «L'altra vita», un atto di Carlo Castelli; compagnia di prosa di Firenze; regia di U. Benedetto - 19,50: Les Paul e la sua orchestra - 19,45: Fatti e problemi agricoli - 20: Valzer celebri - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «La via della vita», opera in un prologo e tre atti di Renato Primadizzi; rielaborata dal romanzo omonimo di Julien Green; musica di Lucio Chailly. Interpreti: Giuditta Mazzoleni, Antonio Cetrullo, Roberto Turrini, Anselmo Colzani, Renato Capecchi e altri; direttore Gianfranco Ricci; maestro del coro Alberto Lucialli; orchestra e coro dell'Opera di Montecarlo (registrazione). I personaggi principali di questa vicenda sono due ufficiali di marina addetti alla difesa della costa pugliese di Gravina. I quali sono divisi da una differente concezione del loro dovere: l'uno è pacifista; l'altro è per la guerra. Intorno a loro si muovono altri personaggi, poiché Maigret, in fuga e in incognito, si trova a vivere in un piccolo hotel insieme a Lognon, il solo capace di ricostruire la vera personalità della timida Lisa e non ingannato dalle contraddittorie deposizioni rese in istruttoria dagli altri personaggi del delitto.

Ore 22,30: Ultime notizie - Cantacalcio - 22,40: Il giornale delle sette arti, a cura di Dino Terrolla - Allegretto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 410,5, Torino m. I, 112). — Ore 19: Civiltà e cultura dell'Asia Centrale: II - «La civiltà della cultura nomadi» - 19,30: Mario Zafred: «Concerto» per flauto e orchestra - 20: L'Istituzione universitaria - 20,15: R. J. Sayden: «Sinfonia n. 94 in re minore "Lamentazione"» a: R. Bonchi e Falco in the wilderness», poema sinfonico con violoncello obbligato.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Il vampiro»: programma a cura di Silvio Benedetto; conferenza di prima di Roma con Renato De Carolis, Alberto Lupo e Stefano Sibaldi; regia di Guglielmo Morandi - 22,30: Il Quartetto d'archi del Novecento (nona trasmissione): Paul Hindemith: «Quartetto n. 4 in mi bemolle» - 23,10: Racconti brevi per la Radio: Heinrich Böll: «Candele per Maria».

ROMA II (m. 356). — Ore 23,05-0,00: «Notturno dall'Italia», programmi musicali e notiziari.

VENERDI' 9 OTTOBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La realtà della fantasia - 11,50: Musica da camera - 12,10: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - Bonsa Milano - 14,15: Il libro della settimana - 14,45: Programma per i ragazzi - 16,40: Musiche sportive - 17: Giornale - Pomeriggio musicale - 17,45: Paese che vai, canzoni che trovi - 18,15: Concerti a richiesta - 19: Concertino in microsolco - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,40: Orchestre Shaw e Pourcel - 23,15: Giornale - Concertino napoletano - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Ca...oliane - 10: Disco verde - 11: La ragazza delle 13 - 12,30: Giornale - 13: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Festa delle sarti - 15,30: Giornale - 15: Terza pagina - 17: «Il romanticismo», radiodramma - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: Vecchio Hollywood - 20,35: Club - 21: Orfeo al Lido bar - 23: Ultime notizie - Panorama di successi - 23,30: Parliamone insieme.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19,05: Discografia ragionata - 19,30: La Rassegna - 20: L'Istituzione accademica - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,25: «Il Sole e la morte», un atto di E. von Hofmannsthal - 22: Musiche di Stockhausen, Martinet, Guasoni e Searle - 22,55: Epistemi.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La riva delle Sirti, opera di Luciano Chailly, alle 21 sul Nazionale - **Maigret e la ragazza timida**, di Georges Simenon, sul palcoscenico del Secondo (ore 21)

Oversea School of English
Torino - Via Stampatori 9 - Tel. 43.985
VI FA IMPARARE L'INGLESE DI OGGI A TORINO COME SE FOSTE NELLA MIGLIORE SCUOLA DI LONDRA
I NOSTRI PROFESSORI SONO INGLESI
• VENGONO DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA SCUOLA DI LONDRA.
• HANNO 5 ANNI DI ESPERIENZA NELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA PRATICA E VIVA.
• FANNO LAVORARE LO STUDENTE IN MODO SIMPATICO ED EFFICACE.
Apertura di nuovi corsi:
12 OTTOBRE - 19 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE

ELETTRONICA 2000
MAGLIONE C. S. - Via A. Vespucci 45 - Tel. 596-492
• VALVOLE • RADIO TV - CINESCOPI
• PHILIPS - SYLVANIA 17" - 21" - 24" - 27"
ASTROLUX LAMPADE PER TELEVISIONE
STABILIZZATORI «VOLTSTATIC» - TELETAVOLI
FONOVALIGIE STEREO E NORMALI - ANTENNE AIR

CORSI DI
INTERPRETI - TRAD. TECNICI
HOSTESSES - SEGRETARIE D'AZIENDA
CORRISPONDENTI IN LINGUE STRANIERE
ISTITUTO PIEMONTESE
Via Garibaldi 40 - TORINO - Telef. 53-114

LAVORATRICI a SCUOLA DI SERA
PER TUTTI I DIPLOMI
Via Consolata 1bis - Telef. 44.976

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
2000 MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

GRANDE COMPAGNIA NAZIONALE - ROMA
CERCA
per proprio servizio elaborazione dati ed studi operanti con macchine elettroniche IBM giovani laureati matematica, fisica o ingegneria o scienze statistiche e attuariali o economia e commercio.
Militesenti - dettagliare inviare domanda:
Casella 67/P - SPI - Via Parlamento 9 - ROMA

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

BRESSOUX impiegato/a pratiche assicurative con ottime qualità amministrative, ott. Bilancio, Ricordo-Lingotto, Basilica 3. PO065

CONTINUA signorina, sarta, bene educata, occupazione giorno lavorativi, assumerebbe signora sola, preferibilmente giornata, referenze. Telefonare 320-814.

ELETTROTECNICO 30enne militesente offresi. Tel. 383-814. M5000

EX Guardia di Finanza, patente 2ª categoria, cerca posto decoroso. Scrivere casella 3276, SPI, Torino. M5291

GIOVANE massima serietà cerca bambino/a giornata. Telefonare pasti 770-038.

IMPRESSORE 2ª categoria, 32enne offresi. Scrivere casella 5049, SPI, Torino. 57365

LAVORETTA qualunque genere, 35enne, massimo offresi. Telef. 787-990. 57335

LAVORANTE sedie offresi esterno. Telefonare 287-790.

LUCIDATORE cerchi, 13 acroppio, pratico offresi zona Ciriè. Telef. 96-124. 59363

MI conosceranno presso negozio con tricicli per commissioni. Ingino Giuseppe, strada Del Lauro 28, Torino. M5324

OCCHIOTECNICO volenteroso diplomato offresi anche primo giudizio. Scrivere casella 2072, SPI, Torino. M5334

OPERAIO giovane volenteroso pratico decoratore verniciatore e imbianco. Telefonare 296-187. M4840

OPPURE trentenne militare 2° grado - persona di fiducia, massima serietà. Scrivere casella 7059, SPI, Torino. 58009

OTTIMO barista con referenze offresi. Telefonare 235-290. 58906

PASTICCIERE abilissimo lavorazione due referenze offresi. Scrivere casella 6393, SPI, Torino. 54

QUARANTASEIENNE cattolica offresi mezza giornata a persona sola. Scrivere casella 7054, SPI, Torino. 58418

QUARANTENNE lunga pratica offresi cogestione bambini ed ora giornaliere. Telefonare 321-470. 57445

RADIOTECNICO specializzato offresi per laboratorio. Scrivere casella 48, Posta Nichelino. Telefonare n. 626-043. 59044

RAGAZZA 14enne come apprendista vetrine presso parrucchiere zona S. Paolo. Telefonare 372-427. 58114

RAGIONIERA giovane di ogni offresi governo bambini mezza giornata oppure istitutrice. Telefonare 83-194. 58260

RETTIFICATORE abilissimo cilindri rettifica offresi. Scrivere casella 2172, SPI, Torino. 59008

RETTIFICATORE 1° interno esterno pratico lapidello e affilatrice. 30enne offresi. Buone referenze. Telef. 781-196.

SALDATORE elettrosaldatore lattoniere offresi esterno. Telefonare 596-396.

SANTA bambini 21enne corta elementare presso laboratorio con libretti lavoro. Referenze. Telefonare 784-114.

SANTA guardarobiera offresi famiglia o ora. Telefonare 641-446. M5278

SERIOSISSIMI volenterosi periti industriali offresi elettromeccanica. Scrivere casella 2234, SPI, Torino.

SIGNORA mezza età, offresi ore pomeridiane, escluso sabato. Telefonare 836-183.

SIGNORA compagnevole massimale lavori casa. Barriera Nizza. Telefonare 677-316. 57060

SIGNORINA media età offresi per cucito e altre ore. Telefonare 385-748.

TRENTADUEQUARANTA pluriennale decoratore specializzato offresi come negozio interno anche ditta colori. Telef. 47-234.

TRENTADUEQUARANTA lingue moderne offresi lavoro a giornata. Scrivere Ufficio Posta 7056, 822, Torino. 58527

TRENTENNE pubblicista offresi ovunque. Scrivere Pubblitreno, casella 804 A, Cuneo.

TRENTENNE fattorino fisso offresi presso medicinale. Telef. 394-157 58178

TRENTENNE bellissima richiamo spettacolare Radio M. F., offresi sera (S. la Trota Discoteca, corso Fiume 2, presso Frinero 58196

TRENTOTTENNE volenteroso pratico aiuto cucina, pulizia negozi famiglia, ristorante, albergo. Telefonare 786-548.

OFFERTE LAVORO L. 25 per parola

ABILE cameriera tuttofare. Rosa, corso Principi Piemonte 12.

ABILE tedesco dispone trasferirsi presso Torino cercasi contatti coll. Tel. 370-674

ADELAIDE signorina diplomata traduttrici presso provato maestro di forte per lezioni corso base. Dettagliare a Pubblitreno n. 449, Bergamo. 13806

AFFIDASI domicilio anziano/a facile lavoro ricamo. Gradasso assicurato. Rovellasio, casella postale 32, Genova.

AGGIUSTATORE stampista cercasi possibilmente stessa giornata. Telefonare 51-848 ore 10-12 feriali. M5122

AGGIUSTATORI 1ª perfetta conoscenza disegno cercasi. Scrivere casella 6231, SPI, Torino. 57193

APPRENDISTI falegnami cercasi. Telefonare 870-227. 59795

APPRENDISTI maschio (Venaria Reale) avviamento professionale alfri, desiderosi farsi buoni operai, assumono Officina Meccaniche Barriera Orbassano. Scrivere casella 6115, SPI, Torino.

APPRENDISTI meccanici volenterosi assume officina. Scrivere casella 2360, SPI, Torino. M5163

ASSUMIAMO elementi femminili, ottima signorile, C.I.C.A.R., Lattaroara 13.

ASSUMIAMO corniere parallele provvisto anche pensionato, Castagna, Emilia 13, Torino. M5118

ARSUMO cuoco anche macchinista, disposta anche lavori banco, cinture signora, Telefonare 781-185. M5187

ASSUMO provetta macchinista confezioni maschile 3-5. Telefonare 783-801.

AUTISTA domestico cuoco celibe cercasi da persona sola, indispensabile referenze controllabili, preferisco. Scrivere casella 5014, SPI, Torino. 58723

AUTISTA, fattorino, portico città compatenza bigodieri, cucina, elettrodomestici, cerca serio ditta Scrivere casella 1313, SPI, Torino. 4990

CAMERIERA fissa cercasi cucina cercasi subito. Casaria, via Po 11, Torino.

CAPO cantiere pratico cemento armato massa importante impresa. Dettagliare età, posti occupati, referenze e pretese. Scrivere casella 2063, SPI, Torino.

CASA signorile cerca ore 9-12 dopo pulire, ottime referenze. Telefonare 531-606. 58572

CESSA sistemino 15-18enne serio deciso in privato. Telef. 388-782. 59724

CERCANSI abilissimi lavoranti confezioni serio e agevolissimo retribuzione. Telefonare 284-083. 57158

CERCANSI montatori 1ª 2ª categoria periti elettrodomestici. Scrivere casella 5233, SPI, Torino. 59369

CERCANSI montatori primo secondo categoria, periti elettrodomestici. Scrivere casella 3155, SPI, Torino. 59672

CERCASI persona ritenzione posto maglia. Maglificio Sport, Rivoli 9, Torino. 59747

CERCANSI pulitori metalli, oppure apprendisti siano pratici. Telefon. 371 780.

(Continua a pag. 13)

COTTIER COMPASSI
PER TUTTE LE SCUOLE
ai migliori prezzi, da
ARTERO
Il negozio specializzato
Via S. Francesco d'Assisi 11

SCIATORI!
MIRABELL SPORT
Via C. Colombo 30, tel. 857-379, offre ampi modi speciali presentando entro il 30 novembre l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica. Vasto assortimento di tutte le marche nazionali ed estere. FACILITAZIONI

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 70, in piazza Statuto 867-160 - TORINO

Dobrolux economia - Servizievole Vasellame prezzoso. Dr. A. DOBROLUX Vasellame vetreria, pelle, Telef. 885-147 Corso Re Umberto 24. Ore 9-12; 14-18.30

ULTIME NOTIZIE

In attesa del dibattito a Montecitorio

Contrasti fra democristiani anche in politica estera

Domattina Pella riferirà alla Commissione della Camera sul viaggio negli Stati Uniti - Il colloquio di ieri al Quirinale ed il comunicato della direzione democristiana - I comunisti forse ritireranno la loro mozione per evitare un voto di fiducia che potrebbe rafforzare la posizione di Segni in vista del congresso di Firenze

Roma, giovedì sera.

Domattina il ministro degli Esteri Pella riferirà alla Commissione degli Esteri di Montecitorio sulla situazione internazionale ed in particolare sul recente viaggio negli Stati Uniti.

A partire dal 15 ottobre, i problemi di politica estera si trasferiranno nell'aula di Montecitorio per l'ampio dibattito sulla mozione presentata dall'on. Togliatti e sull'interpellanza dell'on. Nenni.

Il leader socialista, a cagione dell'incidente occorsogli a Bettri Levante, dovrà restare per qualche tempo a letto, egli però non dispera di essere in condizioni di potersi recare a Montecitorio il giorno in cui dovrà pronunciare il suo discorso.

Quanto alla mozione dei comunisti, non si sa se essa sarà o meno condotta in porto. I socialisti non gradirebbero in questo momento confondere i loro voti con quelli dei comunisti, sia pure in politica estera (per l'influenza che questo voto potrebbe determinare sul congresso democristiano di Firenze), e perciò avrebbero sollecitato i comunisti a non presentare una mozione che comportasse una votazione.

Del resto i comunisti ritengono che un voto favorevole al governo, proprio alla vigilia del congresso democristiano, potrebbe soltanto favorire l'azione di Segni a Firenze, e perciò stanno pensando seriamente di ritirare la mozione. Rimarrà sì riunione il gruppo comunista per esaminare, fra l'altro, anche codesta questione.

La relazione che il ministro Pella farà domani in Commissione e la prossima settimana alla Camera ricalcherà i temi già esposti ieri alla Direzione democristiana. Per Pella, gli incontri di Parigi e di Washington «non sono stati affatto inutili».

I lavori della direzione democristiana si sono conclusi con un comunicato insolitamente lungo, steso dallo stesso Moro, il quale ha voluto in tal modo precisare il punto di vista che la segreteria d.c. sosterrà in politica estera al prossimo congresso.

Dopo un voto di plauso al governo, il comunicato di Piazza del Gesù auspica un dibattito «sufficientemente vasto, generale, l'lanciato e controllato» e si augura che l'iniziato processo di distensione «si approfondisca, si consolidi e si mostri effettivamente capace di dare la sicurezza dei confini a degli ideali democratici».

Infine il comunicato auspica che si sviluppi «un sempre più intenso interessamento dell'Italia nei diversi settori della vita internazionale, specie in quelli ove, in forma di fermenti su terreno economico, sociale e politico, maturino avvenimenti importanti per l'avvenire del mondo».

Secondo il comunicato di Piazza del Gesù la direzione democristiana avrebbe votato all'unanimità il plauso alla politica estera del governo ed è probabile che questa unanimità formale ci sia effettivamente stata. Ma molti e nuovi vuoti sono stati gli interventi dei vari esponenti della direzione.

Piccioni, ad esempio, con un polemico intervento ha rimproverato che Segni e Pella avessero informato di come erano andate le cose negli Stati Uniti la direzione del partito prima di riferirne al Presidente della Repubblica e al Parlamento.

Ceschi, vice-presidente del Senato e fra i più moderati della d.c., non si è detto convinto delle argomentazioni addotte da Pella per non riconoscere la Cina comunista: «noi abbiamo bisogno di esportare i nostri prodotti — ha detto in sostanza Ceschi — e dobbiamo tener presente soprattutto i nostri interessi primari».

L'attacco più duro è stato forse portato dall'on. Malfatti, che è tra gli esponenti fanfaniani più in vista.

«La distensione — ha detto Malfatti — è un fatto nuovo che va attentamente approfondito e seguito, e perciò bene avrebbe fatto il Presidente del Consiglio a evitare quella frase con cui dichiarò che la distensione non muterà nulla della politica occidentale. Bisogna tenere i piedi per terra non camminare fra le nuvole».

Su queste stesse posizioni si sono schierati il «leader» della corrente di base, Cramelli, e il fanfaniano De Stefanis, che è il rappresentante dei giovani in seno alla direzione.

La posizione del Governo è stata invece sostenuta da Mazzini, Dal Falco e Gui: il presidente del gruppo parlamentare della Camera ha però raccomandato una maggiore e più incisiva politica europeistica.

Come si vede anche sui temi di politica estera si vanno delineando fra le varie correnti della d.c. posizioni diverse e contrastanti che finiranno per avere il loro peso al congresso di Firenze.

Anche il colloquio che Segni e Pella hanno avuto con il Presidente della Repubblica ieri sera sarebbe stato molto vivace.

Segni e Pella, prevedendo gli umori del Quirinale, avrebbero voluto recare al Capo dello Stato il comunicato approvato dalla direzione del partito, ma quando era giunta l'ora fissata per il colloquio, Moro ha fatto sapere che il comunicato non era ancora pronto. E forse un simile ritardo non si è avuto a caso.

Pellecchia

Dana Addams, giunta a Roma l'altro ieri, si è recata nella sua casa di Sermoneta per trascorrervi alcuni giorni col figlio Stefano. Com'è noto, l'attrice spera di ottenere il divorzio dal marito, il principe Massimo (Telefoto)

Sorprendente risultato di un'inchiesta giornalistica

Si stampa a Londra una guida delle "sfrattate dal marciapiede,,

Cosa si cela dietro una serie di indirizzi e numeri telefonici, apparentemente innocenti, raccolti in un libretto dalla elegante veste tipografica - La polizia, sorpresa dalla iniziativa contro la nuova legge, non è ancora intervenuta

Londra, giovedì sera.

Un uomo vestito di grigio, con una bombetta sul capo ed un ombrello appeso al braccio, mi fermò sul marciapiede di una strada del quartiere cosmopolita di Soho. «Avete bisogno di una guida?», chiese cortesemente. Lo guardai con un certo stupore. Vivo a Londra da molti anni e sono certo di aver assunto l'aspetto di un inglese perfetto e, nel muovermi per le vie della città, la sicurezza di un londinese. Che l'uomo avesse riconosciuto in me uno straniero mi dava una certa sorpresa ed anche mi sfiorava un poco. Ma, ad un tratto, mi offrirò il sospetto che lo sconosciuto non volesse offrirmi i suoi servigi per una visita alla città, ma qualche cosa di diverso.

«Quale guida?» chiesi. L'uomo strinse l'occhio. Allora, sotto l'abito elegante, la bombetta e l'aspetto tipicamente inglese, riconobbi in lui lo stesso tipo di uomo che i turisti stranieri incontrano a Parigi a Place Pigalle dinanzi alle vetrine dei locali notturni dove si svolge generalmente il mercato di fotografie audaci.

L'uomo mi chiese poi quattro scellini e sei pence. Io gli diedi la somma richiesta, ed in cambio egli mi consegnò un grosso fascicolo dalla elegante veste editoriale; poi mi piantò in asso e se ne andò alla ricerca di nuovi clienti. Non mi fu difficile approfondire il contenuto del libretto. Una rapida scorsa mi consentì di capire che le pagine del fascicolo contenevano gli indirizzi e altre indicazioni sulle disponibilità passeggiatrici che la legge ha spazzato recentemente dal marciapiedi di Londra.

Mediante l'elegante libretto le «esalate» si mantenevano in contatto con il pubblico. Naturalmente ogni nome stampato sul libretto è seguito da una professione di rispettabilità: Marcelle si presenta come massaggiatrice, Shirley come infermiera, Lorna come insegnante di ginnastica, Myrtle come governante; Margaret come professoressa di francese.

Alcuni indirizzi recano dei numeri telefonici che, ad un primo esame, lasciano sconcertato il lettore. Basta però un esame più approfondito perchè il mistero sia svelato: i numeri corrispondono alle misure dei fianchi, del petto e del busino delle ragazze. L'impaginazione del libretto è ottima e sembra fatta da esperti.

Scelsi a caso un nome e mi recai all'indirizzo segnato sulla guida. In un elegante appartamento di Soho (corso Lorna E., «insegnante di tedesco»). La intervistai promettendole che la pubblicazione del mio articolo non avrebbe pregiudicato la sua sicurezza. Mi disse di aver fatto parte della legione di passeggiatrici che la notte del 16 agosto scorso furono costrette ad abbandonare le strade di Londra. Che cosa potevamo fare, — mi disse — se non organizzarci e difenderci contro la legge? Lorna afferma che, comunque, da allora la sua situazione è migliorata. La «guida» che agenti speciali vendono per le strade le assicura un continuo afflusso di turisti stranieri. «Non ho più bisogno di scendere in strada — disse Lorna — ora sono gli altri a venire da me. Mi sento più rispettabile». Le chiesi se la polizia l'avesse mai visitata nel suo nuovo alloggio. Rispose di sì.

Disse che apparentemente la guida non era ancora finita nelle mani della polizia e che nessuna retata era stata ancora fatta. Ma, a questo riguardo, non si fa illusioni. Sa che, da un momento all'altro, gli agenti del buon costume possono colpire l'organizzazione che le ex-passeggiatrici hanno costituito.

Roberto Musel

Un incendio a Lilla: danni per 130 milioni

LILLA, giovedì sera.

Un incendio è scoppiato ieri sera in un grande magazzino a Tourcoing, presso Lilla, distruggendo merce di cui suppone «detergenti per un valore calcolato a 130 milioni di lire».

Non si lamentano danni alla persona.

Pietro Nenni guarirà in un mese

Ulteriori esami radiologici alla gamba sinistra offesa nella caduta dalle scale

Roma, giovedì sera.

L'on. Pietro Nenni dovrà sospendere la propria attività costretto a letto con la gamba sinistra stretta in un complicato apparecchio, — la «grondaia» — che la immobilizza in attesa dell'ingessatura che sarà applicata martedì.

L'on. Nenni cadendo l'altro ieri dalle scale di un albergo di Sestri Levante ha subito una lesione che in un primo tempo era apparsa trascurabile ma che ieri si è rivelata piuttosto grave, tanto da rendere necessario un periodo di riposo di circa un mese.

L'apparecchio gli è stato applicato dal prof. Randine nel pomeriggio di ieri dopo gli esami radiologici fatti dottor Campitelli. Tra una settimana il paziente potrà alzarsi, muovere qualche passo con grande precauzione. Ma prima che possa considerarsi completamente guarito, un suo ginocchio dovrà rimanere a riposo per un mese circa.

Il medico ha stabilito trattarsi di uno strappo ai tendini piuttosto grave: non è escluso, inoltre, che ci sia una lesione al menisco. Per questo l'on. Nenni dovrà essere sottoposto ad ulteriori esami radiologici.

L'udienza di stamane al processo contro i tre fratelli

La Corte si reca domani a Venasca per un sopraluogo

Saranno visitati i luoghi dove furono compiuti i tre oscuri delitti e saranno ascoltati i testi ammalati ed assenti - L'udienza si è animata per l'inattesa deposizione di una donna su una circostanza che potrebbe essere decisiva - Citata per oggi un'altra teste

Dal nostro inviato speciale

Cuneo, giovedì sera.

L'udienza di stamane all'Assise di Cuneo contro i fratelli Giuseppe, Giovanni e Domenico Michelis non è rimasta priva di interesse specie verso il termine, per la deposizione della teste Caterina Dalmasso, figlia di quel Giovanni Dalmasso, teste armai defunto, il quale aveva visto scorrere su una motocicletta, nella notte del delitto risalente al 1953, il corpo inanimato di Giuseppe Bodino, che fu trovato poi in un canale.

La teste, che in istruttoria aveva creduto che il padre le avesse confidato la grave circostanza, ha ora dichiarato in udienza che, quando salì dall'interrogatorio dei carabinieri durante l'istruttoria, fu avvicinata dalla vicina di casa Caterina Barra. Costei le avrebbe detto che, essendosi recata quell'sera per essere interrogata in istruttoria, aveva avuto la netta impressione che il Giovanni Dalmasso, il padre cioè della testimone Caterina Dalmasso, sapesse molto della morte del Bordino, ed aggiunse: «Tuo padre sapeva molte cose e deve aver parlato. Io ho netta l'impressione che siano stati loro». E con quel «loro» volesse riferirsi ai fratelli Michelis.

Su istanza dei difensori, che naturalmente rimangono scettici di questa nuova versione, il presidente ordina che la teste Caterina Barra sia citata. Continuando la sua deposizione, Caterina Dalmasso ha poi aggiunto di avere anche saputo da una sorella che la povera Lidia Boero, la vecchia montanara strangolata la notte d'il 13 al 14 aprile, chiacchierava spesso e amichevolmente con Michelis dei delitti Bordino e Arrò.

La deposizione della teste Dalmasso ha accelerato senza dubbio la decisione, ormai accantonata, di un sopraluogo della Corte a Venasca e nelle borgate vicinori, teatro dei tremendi e oscuri delitti attribuiti ai tre fratelli, sia per interrogare i testi ammalati e assenti, sia per prendere cognizione della località e delle circostanze in cui vennero compiuti i delitti.

Il sopraluogo sarà compiuto domani stesso. La Corte ha infatti già dato ordine ai carabinieri Biasco, di predisporre tutto nel pomeriggio, i mezzi privati di trasporto dei giudici ed il servizio d'ordine. La Corte partirà alle ore 9,30 di domattina verso Venasca, dove è ritornata in serata.

Nella seduta di stamane avevano deposto in precedenza Maria Bonetto, moglie del Giuseppe Michelis, che ricordava soltanto che la sera del delitto Boero, il marito era rientrato con i pantaloni inzuppati, il maresciallo dei carabinieri, Santomarta, che aveva condotto le indagini sul delitto Arrò, e il maresciallo Attilio Bossa che aveva partecipato agli accertamenti in merito ai delitti Arrò e Boero.

Quest'ultimo ha riferito alcuni particolari sul foulard dimenticato dal Domenico sul quale erano caduti subito i sospetti. I pantaloni del Domenico erano inzuppati fino sopra il ginocchio. Aveva una scatola di cerini pure molto bagnata, della stessa specie di quelli ritrovati sulla scaletta della baita della Boero. Ebbe l'impressione che alcune macchie esistessero pure sui pantaloni a specie sulle ginocchia, come se la stoffa avesse fatto pressione contro il terreno. L'impermeabile, le vari punti, appariva come lavato di fresco: vi erano punti più chiari e umidi, che sembravano volessero indicare evanescibature fresche.

Ebbi l'impressione subito, — afferma il maresciallo Bossa — che il Domenico (questa risposta la fa su richiesta della Parte Civile, avv. Tosello) a un certo punto stesse per crollare». Ad un altra domanda precisa: «L'unico vero "duro" litigioso, era il Giuseppe».

G. Molino

Furto di gioielli a Milano

Milano, giovedì sera.

Un furto è stato compiuto in gioielli in una abitazione di via Po a Durante l'assenza del proprietario i ladri si sono introdotti nell'appartamento di proprietà del signor Antonio Lavizzari, forzando la porta d'ingresso con chiavi false. Una volta nell'interno i malviventi si sono impossessati di gioielli per un valore di oltre un milione e mezzo allontanandosi poi indisturbati.

Il nuovo Procuratore Generale della Corte di Cassazione

ROMA, giovedì sera.

Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato Procuratore generale della Suprema Corte di Cassazione l'attuale Procuratore generale della Corte d'Appello di Napoli, Francesco Cigolini.

Condannato per lesioni ad un vicino troppo rumoroso

Mondovì, giovedì sera.

Un curioso processo si è svolto ieri pomeriggio in Pretura a carico del quarantacinquenne Giuseppe Voarino, proprietario di un bar di via Roma di Monastero Vasco, il quale doveva rispondere di schiamazzi notturni unitamente a tale Biagio Danna, Domenico Rizzo, Domenico e Giovanni Turco, avventori del locale. A sua volta il trentaseienne Stefano Bertolino era imputato di lesioni volontarie, cagionate al Voarino.

I fatti si erano svolti nello scorso febbraio in epoca di Carnevale. Verso mezzanotte il Voarino e altri clienti stavano cantando nell'esercizio accompagnandosi con un giradischi il cui volume era stato spinto al massimo. Altre volte il Bertolino — vicino di casa del Voarino — si era lagnato del frastuono che gli impediva di riposare. Poi, a un tratto era balzato dal letto e affacciatosi alla finestra aveva cominciato a insultare l'esercente. Questi, salita la breve rampa di scale che conduce all'abitazione del Voarino, volendo rispondere per le rime al vicino, lo aveva però rifatto precipitosamente e a ruzzoloni, gattaiori da un'urtone col Bertolino.

Il Pretore ha condannato il Bertolino a due mesi di reclusione e al risarcimento dei danni nei confronti del Voarino.

«Se morissi di notte, non svegliate nessuno...»

Bernard Berenson riposerà nella cappella della sua villa

Oggi alle ore 16 i funerali a spese del Comune di Firenze, di cui l'illustre studioso era cittadino onorario - Le volontà testamentarie: ogni sua opera (villa, quadri e biblioteca valutati oltre dieci miliardi di lire) all'Università di Harvard - La benedizione del Papa

Firenze, giovedì sera.

(g. c.) La salma di Bernard Berenson giace composta in una sala della biblioteca della villa «I Tatti» a Ponta a Mensola, collocata fra sei candelabri d'oro a circondata di garofani rossi e piante verdi. In testa alla bara, le segretaria di Berenson, Nicky Mariano, che viveva con lui da oltre 45 anni, ha fatto deporre un cuscinetto di seta, Vecchietta, un'opera artistica alla quale il defunto era particolarmente affezionato.

La visita di cordoglio sono cominciate ieri verso il tramonto: il pittore Paolo di Jugoslavia, Elena di Romania, la Duchessa d'Aosta, i principi di Lelde, il prefetto di Firenze, il commissario prefettizio e numerosissime altre personalità hanno sostato davanti al catafalco. Berenson è morto martedì sera alle ore 22,45. Intanto al suo letto, al primo piano della villa, erano la sorella Elizabeth, la signorina Mariano, la cameriera che lo seguì da trent'anni e gli altri domestici.

Malato da molto tempo, Berenson non lasciava il letto da ormai un mese. Un'infezione alla gola gli impediva di parlare, ma la sua lucidità di mente fino all'ultimo è rimasta intatta. Martedì scorso il parroco di San Martino a Mensola andò a fargli visita e l'illustre critico d'arte si volle confessare. Nessuno comunque ritenevo che la sua fine fosse imminente. Martedì Nicky Mariano gli domandò se si sentiva bene. Berenson abbozzò un leggero sorriso e tentennò la testa come per dire di sì. Fu suo ultimo movimento. Un'ora più tardi, alle 22, pardava la conoscenza, morendo senza soffrire.

La notizia della morte, com'è noto, è stata comunicata solamente ieri mattina verso le nove. Si è inteso così rispettare la volontà di Berenson: «Se morissi di notte, avevo spesso ripetuto, non svegliate nessuno per colpa mia, non affannatevi in giro per la città. Non voglio neppure essere vestito con gli abiti della festa e poi esposto solennemente». Tutte queste sue volontà sono state rispettate. Avvolto in un grande scialle di cashemire bianco lo studioso è stato trasportato alla biblioteca centrale, il luogo della casa che più gli fu caro.

Oggi alle 16, a cura del Comune di Firenze, città della quale Berenson era cittadino onorario, saranno fatti i funerali e la salma verrà sepolta in una piccola cappella nel giardino della villa. Anche questa è una precisa volontà dell'Estinto, sebbene mai manifestata chiaramente.

Ma senza dubbio la volontà testamentaria più importante di Bernard Berenson è stata quella di lasciare la villa, i quadri e ogni suo avere all'Università americana di Harvard, negli Stati Uniti. Il Rettore di quell'ateneo, dove lo storico studiò da giovane, sarebbe infatti l'unico erede del patrimonio, valutato da alcuni a oltre dieci miliardi di lire. Sebbene il testamento non sia stato ancora aperto, si conosce già la formula di questa singolare donazione. Berenson ha disposto perchè la villa, i quadri, i cinquantadue mila volumi della biblioteca restino al loro posto dopo la sua morte. Secondo il suo progetto nella villa dovrebbe sorgere un collegio destinato ad ospitare gli studenti d'arte americani che vogliono specializzarsi nella pittura italiana, e in particolare fiorentina e senese.

Re Gustavo Adolfo di Svezia è stato il primo ad essere avvertito della ferale notizia. Sono arrivati immancabili telegrammi, e moltissime corone di fiori. Il Papa, che conobbe Berenson a Venezia quando era patriarca, ha mandato le sua speciale benedizione. Convertitosi alla fede cattolica in giovinezza, l'illustre studioso fu battezzato a Monte Oliveto Maggiore, in provincia di Siena. Alcune suore vegliano la salma di Berenson insieme con la signorina Mariano, la sorella Elisabeth e altri intimi. Anche il ministro Pella ha inviato un telegramma di cordoglio.

85 mila portuali in agitazione

Eisenhower ordina di far cessare lo sciopero

In base alla legge Taft-Hartley, sarà emessa un'apposita ingiunzione del tribunale - La paralisi dei porti atlantici priva 22 milioni di persone dei rifornimenti di viveri

NEW YORK, giovedì sera.

Il presidente Eisenhower ha ieri sera incaricato il Dipartimento della Giustizia di fare emettere, in base alla legge Taft-Hartley una ingiunzione di tribunale onde fare cessare lo sciopero dei portuali, per un periodo di 80 giorni. Con questa radicale iniziativa, il Presidente ha inteso tanare, almeno provvisoriamente, l'incresciosa situazione in cui si è venuta a trovare il settore portuale.

Le istruzioni sono state date dalla residenza dove il Presidente trascorre le sue vacanze, in California. Poco prima un servo a reazione della Marina era giunto da Washington, con la relazione della commissione di inchiesta nominata martedì per un esame della situazione.

La commissione era stata costituita, come prima passo della procedura contemplata dalla legge Taft-Hartley, quando il Presidente era venuto alla conclusione che la agitazione avrebbe messo in pericolo il benessere o la sicurezza nazionale, qualora fosse continuata. La sciopero, ora al settimo giorno, ha fatto sospendere le attività a circa 85.000 lavoratori portuali, dal Maine al Texas, cioè sulla costa atlantica e su quella del Golfo del Messico.

Il testo del voluminoso rapporto della commissione di inchiesta non è stato reso noto. Ma Hagerty, l'addetto stampa di Eisenhower, ha fatto ai giornalisti un riassunto di tale documento. La commissione ha riferito che la interruzione del lavoro nei porti aveva fatto sospendere a più di 22 milioni di persone, e che lo sciopero stava causando «ammanco di prezzi e riduzione delle scorte».

Nella relazione si dice inoltre che più del 75 per cento del totale fabbisogno interno degli Stati Uniti, per ciò che riguarda minerali vari, manganese, cobalto, gomma naturale, stagno e altre merci, deve affluire via mare. La agitazione dei portuali impedisce tale afflusso.

Nella sua lettera al ministro della Giustizia Rogers, Eisenhower ha ripetuto che lo sciopero, se lo si lasciasse continuare, metterebbe in pericolo il benessere del paese, compromettendo la sua sicurezza e influirebbe con le sue conseguenze negative sull'approvvigionamento delle merci. Le sono pervenute dalla costa atlantica e dalla costa del Golfo del Messico vivissime e numerose richieste di intervento a mezzanare del flusso normale di derrate alimentari e di altre merci deperibili.

Come è noto, qualche giorno fa si era giunti a un principio di accordo tra le categorie interessate. Improvvisamente però le trattative erano state interrotte.

James Hagerty ha poi spiegato che l'intenzione del governo sarà presentata questa mattina probabilmente presso la Corte distrettuale federale a New York.

Stamane all'alba a Cortina

Banditi su due auto svaligiano un negozio

Materiale fotografico per 3 milioni asportato in soli due minuti - I carabinieri sulla traccia dei malviventi

CORTINA, giovedì sera.

Una banda motorizzata, a bordo di due «Alfa Romeo Giulietta Sprint» e di una «1100», ha compiuto verso le 5 di stamane un audace colpo ladresco presentato di mira un negozio di articoli fotografici e di ottica, situato in pieno centro, di proprietà del signor Eusebio Majoni. I malfattori, dopo avere infranto con un corpo contundente i cristalli della vetrina principale, hanno asportato macchine fotografiche, cinepresse e binocoli per un valore che si aggira sui tre milioni di lire.

Testimoni oculari hanno notato che i gangsters erano armati. Dopo il furto, che è stato compiuto in circa due minuti, i malfattori sono risaliti sulle automobili che avevano a fianco e hanno preso, a grande velocità, la strada del Cadore. La polizia e i carabinieri hanno prontamente dato l'allarme ai comandi accantonati sul probabile itinerario dei banditi.

Cadavere d'uno sconosciuto scoperto da un cacciatore

Sondrio, giovedì sera.

Il mistero che circonda il ritrovamento, da parte di un cacciatore, dei miseri resti di uno sconosciuto in località Lago Venina, a quota 2100 sulle pendici Orobiche, non è stato ancora svelato.

Si ritiene che l'uomo sia caduto Luigi Bianchini, di 43 anni, di Cadrasco, che scomparve misteriosamente nel maggio del 1956, senza lasciare traccia, e che era solito portarsi a piedi dalla Valtellina alla Bergamasca per accompagnare bestiame attraverso i passi preorobici.

Dichiarazioni del prof. Rossi sul discorso del 20 settembre

Egli sostiene che le frasi incriminate erano citazioni di Garibaldi, Dante, Cavour, Stendhal, Bolli La perquisizione deplorata da liberali e socialisti

Roma, giovedì sera.

«Mi risulta che l'ufficio politico della Questura di Firenze ha rilevato dal contenuto del mio discorso gli estremi del reato di vilipendio alla religione dello Stato per cui ha denunciato alla magistratura», ha dichiarato il prof. Ernesto Rossi, narrando l'episodio della perquisizione in casa sua da parte di due funzionari dell'ufficio politico della Questura di Firenze, dell'altro stesso scrittore «gentiluomini».

La ricerca del testo del discorso, ampiamente noto in quanto stampato sul numero di settembre del *Ponte* e riportato per intero su un giornale romano della sera, è uno degli argomenti più divertenti che commentano in tutti gli ambienti politici, e sarà anzi oggetto di discussioni alla Camera in quanto, oltre all'on. La Malfa anche il socialista Pieraccini di Firenze e l'ex-ministro Tremelloni del pari hanno presentato interrogazioni in proposito.

Il prof. Rossi ha concluso scherzosamente la sua dichiarazione esprimendo il parere che «il magistrato dato che nel discorso non c'è quasi nulla di mio dovrebbe fare arrestare Garibaldi, Dante e gli altri personaggi di cui ho riferito le frasi (Cavour, Oudinot, Stendhal, Bolli)». Dodici pagine dalle quindici che il discorso dal titolo «Il nostro 20 settembre» occupa sulla rivista fiorentina (la cui redazione è stata visitata dalla polizia alla ricerca del testo di Ernesto Rossi), sono infatti dedicate alla questione del potere temporale dei papi; si tratta di una serie di giudizi dei personaggi indicati dall'autore, tutti molto severi ed espressi in forma vivacissima.

Ernesto Rossi inoltre sottopone ad una minuziosa critica l'attuale stato dei rapporti tra Stato e Chiesa. «Ricordo — ha precisato il prof. Rossi — che durante una pausa del discorso alcuni amici mi fecero notare che in sala era presente un funzionario di P. S. il quale mentre parlavo prendeva appunti».

La perquisizione in casa Rossi è deprecata da vari parlamentari; Pon. Tremelloni, presentata l'interrogazione, ha detto di attendere con curiosità la risposta del governo: i liberali Cortese e Badini Confalonieri l'hanno definita «un fatto deplorevole e preoccupante», il socialista Riccardo Lombardi ha ricordato «metodi e costumi che avevamo il diritto di considerare cancellati per sempre».

Motociclista in fin di vita per un incidente stradale

Cassoli, giovedì sera.

Un motociclista di Casalmaggiore, il contadino Tebaldo Gallo, di 60 anni, è ricoverato in fin di vita all'ospedale civile di Casalli, a seguito di un incidente stradale, il Gallo percorreva la strada che da Casalmaggiore porta a Casalli a bordo di una motobicicletta, quando nel tentativo di superare un autocarro andava a scontrarsi con un autotreno pesante con carico speciale scortato da agenti della polizia stradale. L'urto era violento e il Gallo rimaneva privo di sensi a terra. All'ospedale i sanitari hanno riscontrato, oltre la frattura per cui è stato ricoverato in fin di vita, quasi la frattura di tutte le costole.

Ruba una valigia e non si accorge che contiene venticinque milioni

Erano celati in un doppio fondo - Il ladro (che era entrato nella stanza d'albergo a Sorrento dove una coppia di americani dormiva) si è accontentato di 300 mila lire

Sorrento, giovedì sera.

Un ladro poco accorto ha preso mezzo milione — 300 mila lire in contanti e *travellers cheques* per il rimanente della somma — abbandonando la valigia rubata con dentro valori per 26 milioni nascosti in un doppio fondo. Il fatto è accaduto nell'Hôtel Vittoria e ne sono rimasti vittima i coniugi Hans Hinrichsa e Marion Macdonald, cittadini degli Stati Uniti. Il ladro, dotato di una non comune capacità acrobatica, si è arrampicato lungo la facciata esterna e, terminata la difficile scalata, è penetrato dalla finestra lasciata aperta nella camera dove la coppia dormiva tranquillamente.

Nello svegliarsi il giorno incitato, i due turisti, notato l'anormale disordine, hanno fatto immediatamente un controllo dalle loro cose, constatando con angoscia la sparizione della valigia. Poco dopo, però, dato l'allarme alla direzione dell'albergo, la valigia veniva ritrovata dal personale su un terrazzino. Aperta e compiuto un controllo, i due americani constatavano con gioia che il danno ammontava a ben poca cosa, in quanto nel fondo — aperto con una leva segreta — vi erano nascosti gioielli, due orologi d'oro, una lettera di credito della «Irving Trust Company» per 10 mila dollari, oltre a vari *travellers cheques*: il tutto per un valore di 26 milioni di lire italiane.

La polizia, facilitata nelle indagini dalle impronte digitali lasciate dal ladro sul cuoio della valigia, è all'opera per individuare e arrestare il responsabile che, secondo i primi indizi, dovrebbe appartenere all'ambiente degli «indesiderabili» italo-americani stabiliti a Napoli.

CRONACA

Il padrone scende ed i ladri fuggono

Avevano già perforato la porta della tabaccheria - La polizia cattura un pregiudicato che cerca di nascondersi

Questa notte, alle due, il signor Florindo Campiti, titolare della tabaccheria di corso Racconigi 233, si svegliava di soprassalto. Il suo alloggio si trova proprio sopra il negozio, e gli pareva di udire strani rumori venire dal retrobottega. Pensando che si trattasse dei ladri, scendeva a precipizio al pianterreno.

Sentiva ancora passi affrettati nel cortile e correva ad esaminare la porta posteriore della tabaccheria. Non si era sbagliato. Effettivamente i ladri stavano tentando di forzare l'ingresso e già avevano aperto con un trapano alcuni fori intorno alla serratura.

Il Campin, ritenendo che gli scassinatori avrebbero potuto tornare all'assalto, telefonava alla «Volante». Dopo pochi minuti arrivava sul posto la «jeep» e gli agenti effettuavano una battuta nei dintorni. In una via laterale c'era un uomo che, alla vista della camionetta, aveva tentato di nascondersi in un portone. Veniva fermato e accompagnato nell'ufficio di notturna della polizia. Si chiama Attilio Foresta e abita in via Giacomo Dina: è pregiudicato per furto con scasso.

Il Foresta è stato interrogato a lungo. Pare che alla fine abbia ammesso di aver forzato la porta del retrobottega. Stamane è stato inviato alle «Nuove» donde era uscito appena da poche settimane.

La fretta di pagare la multa manda in carcere il ricercato

Un vigile urbano in servizio ad un semaforo di via Garibaldi fermava ieri un automobilista che aveva attraversato l'incrocio irregolarmente. Alla sua contestazione l'uomo confessava desolato di aver dimenticato la patente a casa. Avrebbe voluto cercillare immediatamente la multa, ma il vigile si insospettiva. Costringeva perciò l'automobilista a seguirlo alla vicina sezione di polizia. Quivi si identificava in Spartaco Cerruti, di 23 anni, domiciliato in via delle Ghiacciaie.

Da una telefonata alla Questura centrale è risultato che a suo carico c'era un mandato di cattura per il reato di sfruttamento. Così, pagata la multa, egli è stato invitato alle «Nuove».

Una bimba è in fin di vita avvelenata da sonnifero

Una bambina di sei anni, Giuseppina Canariato, residente a Venaria in via Trucchi 46, è stata ricoverata ieri sera alla clinica pediatrica dell'Università per avvelenamento acuto da barbiturici. La prognosi è riservata. Verso le 21 la piccina, dopo aver cenato, manifestava il desiderio di andare a dormire. La madre stava per accontentarla quando la vedeva sorridere sul pavimento privo di sensi. La prendeva in braccio e la adagiava sul letto, ma ogni sforzo per farla ritornare in sè risultava inutile. In una tazza del grembiule della bambina è stata trovata una scatoletta di sonnifero completamente vuota. Ciò allarmava il padre che provvedeva a dare l'allarme ai vicini e a provvedere al suo ricovero in ospedale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA AL N. 1959 DELLA STAMPA

Stamane all'alba a Cortina

Banditi su due auto svaligiano un negozio

Materiale fotografico per 3 milioni asportato in soli due minuti - I carabinieri sulla traccia dei malviventi

CORTINA, giovedì sera.

Una banda motorizzata, a bordo di due «Alfa Romeo Giulietta Sprint» e di una «1100», ha compiuto verso le 5 di stamane un audace colpo ladresco presentato di mira un negozio di articoli fotografici e di ottica, situato in pieno centro, di proprietà del signor Eusebio Majoni. I malfattori, dopo avere infranto con un corpo contundente i cristalli della vetrina principale, hanno asportato macchine fotografiche, cinepresse e binocoli per un valore che si aggira sui tre milioni di lire.

Testimoni oculari hanno notato che i gangsters erano armati. Dopo il furto, che è stato compiuto in circa due minuti, i malfattori sono risaliti sulle automobili che avevano a fianco e hanno preso, a grande velocità, la strada del Cadore. La polizia e i carabinieri hanno prontamente dato l'allarme ai comandi accantonati sul probabile itinerario dei banditi.

Cadavere d'uno sconosciuto scoperto da un cacciatore

Sondrio, giovedì sera.

Il mistero che circonda il ritrovamento, da parte di un cacciatore, dei miseri resti di uno sconosciuto in località Lago Venina, a quota 2100 sulle pendici Orobiche, non è stato ancora svelato.

Si ritiene che l'uomo sia caduto Luigi Bianchini, di 43 anni, di Cadrasco, che scomparve misteriosamente nel maggio del 1956, senza lasciare traccia, e che era solito portarsi a piedi dalla Valtellina alla Bergamasca per accompagnare bestiame attraverso i passi preorobici.

La contessa di Normont

Tra la spazzatura

XXXIII. — *Perseguitata da anni da mia zia madame de Malleris e dalle complici di quest'ultima, la cameriera Giulia e la cuoca Veronica, Elisabetta Levert ottiene dal suo sposo, il conte di Normont, che le tre donne vengano allontanate. Ma subito dopo, Normont chiede il divorzio. Elisabetta, che ora vive sola nella casa di campagna di Choisy con la sua cameriera e la famiglia del giardiniere, un mattino viene trovata quasi morente nel salotto. Ella racconta che la piena notte si è svegliata svegliare dalla sua camera, avvolta nelle lenzuola e nelle coperte del suo letto. Ha potuto scorgere un uomo col cappello rotondo che le ha fatto ingurgitare un liquido nauseabondo. Poi è svenuta.*

Questo è il racconto fatto dalla contessa di Normont al signor Dret. Il giudice di pace di Choisy procede allora a una minuziosa visita dei luoghi. Nel salone del primo piano, egli scopre il pezzo di legno del quale l'uomo dal cappello rotondo si è servito per obbligare la giovane contessa ad aprire le mascelle. La tazza e la fiala sono su un tavolo. Esse contengono ancora un po' del liquido scorcertante che Babet ha dovuto ingollare per forza. Il giudice di pace prende questi corpi del reato e li mette sotto sigillo. L'esame stabilisce che la tazza appartiene a una dei servizi in uso nella casa. Ma la fiala non è stata mai vista da nessuno. Accom-

pagnato da Sofia, il signor Dret va ad esaminare lo scrittoio della signora di Normont. Esso è stato aperto. Secondo le cameriera, vi sono stati asportati degli orecchini di brillanti, un anello ornato di una rosa, braccialetti tempestati di perle e di topazi e un medaglione incorniciato di perle; inoltre sono spariti i 450 franchi d'argento di cui disponeva Babet e un cofanetto

contenente delle lettere del conte di Normont. Il giudice di pace Dret avuta niente di grande da sospettare davanti a casa Normont. Un carpentiere, un certo Perrault, porta a questo giudice una busta semistrappata che egli ha trovato il mattino, verso le cinque e mezzo, in un mucchio di spazzatura sotto la finestra della camera nella quale vivono i Toutin. Accompagnato

dal gendarme, Perrault consegna al giudice di pace la busta. Essa contiene due lettere, una delle quali, sigillata, è indirizzata al signor Prefetto di polizia. Il signor Dret legge quella che non è chiusa. Essa dice: «Non temere nulla: tutti accuseranno la zia; verrà arrestata: la rivoluzione la farà morire; è l'unica nostra risorsa; perchè, se la signora di Normont avesse voluto, la zia sarebbe andata d'accordo con lei e le avrebbe fatto pensare che il marito possa ricondurle sua moglie; vedi dunque che è necessario che ella muoia. Niente più moglie; niente più figlio, niente più zia, niente più tenere a noi riceveremo il compenso di... (a questo punto il foglio è strappato e bisogna leggere più avanti)... è lei la colpevole; la cattiveria che ella mostra verso sua nipote ci salva da ogni sospetto; ella sarà la seconda vittima...»

SEGUE: La lettera al Prefetto

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

CERCASI ragazza o ragazzi 14-15 anni bella presenza. Presentarsi Torrefazione Decimo, via Saluzzo 31, ore pomeridiane. M8444

CERCASI abile commessa Borgo. Presentarsi via Biella 182 C. 87088

CERCASI abile pasticciere. Tel. 882-183

CERCASI abile, abile pasticciere 18-20anne, pratiche, Corso Racconigi 70/2. RPI Torino. M8530

CERCASI abile falegname lavorazione mobili. Via Argentero 4. 12929

CERCASI abile macchinista rettilineo 12. Telefonare 750-848. 86876

CERCASI giovanotto mite. Telefonare 683-022. 86901

CERCASI aiuto commesso non superiore ai 18 anni. Pasticceria corso G. Cesare 94, Torino. M9028

CERCASI apprendisti idraulici volenterosi 14-17enni. Presentarsi ore 18-19. Deodato, via Da Verrazzano 8. 87713

CERCASI apprendista meccanico tornitore 14-15enne. Presentarsi Soc. Molino, corso Raffaello 7. 8315

CERCASI apprendista abile stenodattilografia. Telefonare 742-011 dalle 12-13.

CERCASI apprendista 14enne per cartoleria. Telefonare 683-823. M8066

CERCASI apprendisti e apprendiste per tipografia 14-15enni. Scrivere casella 5069, RPI. Torino. 86988

CERCASI karima giovane antinomani preferibile lavoro. Telefonare 378-147.

CERCASI donna esperta bagni galvanici ed manuale, 30anne, via Vercelli 40.

CERCASI fattorino portapane 14-15 anni. Presentarsi corso Francia 88. 87365

CERCASI fattorino 15-16 anni, buon stipendio. Quirio, Giulio Cesare 106 ore 16-18. 86483

CERCASI pubblicista Gallo, referenze. Presentarsi Sala, Galliano 7, ore 8-9.

CERCASI macchinista elettrico serio. Telefonare 656-208. 86498

CERCASI maglierista 12-10-7 per lavoro domiciliu. Telef. 40-138. 86481

CERCASI meccanico specializzato per macchine cucitrice punto Telefonare 788-312. 788-321. 86958

CERCASI aziatore vetri 1ª categoria. Scrivo, via Blondel 4. M8894

CERCASI operai alcoolizzati per impianti industriali. Scrivere casella 7095, RPI. Torino. 86469

CERCASI persona di servizio per 2 persone, pratica cane, buon trattamento. Dispota trasferirsi cronaca. Referenze. Scrivere N. Gonzenzi 6, Busca(s. Acquirone (Svizzera). M8388

CERCASI radiatori e aggiustatori manipoli o attrezzisti prima categoria. Scrivere casella 3369, RPI. Torino.

CERCASI ragazza servizio, referenziatissima, desiderosa imparare sarta. Parigina via, Consolata 12. 87927

CERCASI ragazza 16-17enne per negozio. Telefonare 30-902. 86852

CERCASI ragazzo apprendista magazziniere, Telefonare 787-727. Ghitello Renato, Bianchi 10. 12870

CERCASI ragazzo qualsiasimodesto lavori cucina fuori albergo. Via Palazzo 6.

CERCASI falegname Bene, referenze. Peraglie, via Cristoforo Colombo 1, telefono 681-322. 87963

CERCASI tornitore meccanico capacità matricole zona Porta Susa, referenze richiedibili. Scrivere casella 3339, RPI. Torino. M8137

CERCO abilissimo lavoratori abituati superficie avorio. Presentarsi Ascoli 45, Pinerolo. 87393

CERCO abilissimo specialista calzolaio donna, Galliea, corso Vitale Cesare 130, Torino. 87954

CERCO apprendista e aiutante sarta. Telefonare 890-780. 86838

CERCO apprendista guardarobiera per autoriunata. Presentarsi via Vidua 12.

CERCO falegname dalle 14-15anne. Telefonare 787-690. 86898

CERCO ragazza bella presenza pratica cremeria. Scrivere casella 6627, RPI, Torino, 87361

COLLAUDATORE meccanico magazziniere anche pensionato cercasi. Breda, Saluzzo 66. Telef. 40-610. M8148

CONFEZIONE lenti gli minuta cerca apprendiste. Scrivere casella 3378, RPI, Torino. M8381

CONFEZIONISTA abile grado referato ed apprendista cercasi. Fedeli, via Santa Giulia 14. 88648

CONIUGI bambina 18 mesi cercasi custodire con referenze. Telefon. 21-582.

CONIUGI bimba asilonne cercano bambine fuori, pratica, referenze. Telefonare 772-951. 86108

CONIUGI residenti a Biella cercano abile cuoca onesta età con marito dramatica. Esigesi referenze controllabili. Scrivere casella 33 N. Pubblicitàellese, Biella.

CONIUGI soli senza figli cercasi per portineria stabilimento, stanza annessa abile. Scrivere referenze proleno casella 2313, RPI. Torino. M8420

CONIUGI abile cerca piccola famiglia signorile, Rafaenna, età. Scrivere A. 1679 Pubblicità Oliva, Biella. 13661

DISEGNATORE illustratore bianco, penna, pirocratore capace caricature tipografici lavoro fisso. Scrivere casella 8187, RPI, Torino. 87032

DITTA Torinese cerca operaio meccanico qualificato. Scrivere casella 7081, RPI, Torino. 86688

ELETTRICISTI cerca società impianti industriali. Scrivere casella 7081, RPI, Torino. M8432

FATTORINO ferito città, consegna domicilio, pratico elettrodomestici, cerca auto dita. Scrivere casella 1312, RPI, Torino. 4900

FABBRI serramentisti provetti cerca Moncalieri Tesio, strada Barberina 55.

FAMIGLIA sola cerca bambino rappresentata 4ma, giornata, età minima 30, massima 60. Telefonare 697-242 mattino ore 12, pomeriggio dalle ore 15 alle ore 20. M5124

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare possibilmente fuori referenziata. Telefonare 787-690. M8438

FRESATORE qualificato cercasi. Ditta, referenze. Scrivere casella 6627, RPI, Torino. M8137

FRESATORE stampista e attrezzista 5. asse cercasi, Presentarsi con referenze: Sisma, strada Pinerolo 272. M8641

GIORNATA 8-18,30 intendere abile assistente. Gillio, via Boucheron 8. 8919

IMPORTANTE Ditta specializzata vendita materiali perforazione cerca commesso comprensoriale abile operazioni perforazioni pratico loro manutenzione fresatrici, sondaggi ed assistenza gruppo minatore cantieri idroelettrici. Scrivere casella 7108 RPI. Torino. 86707

IMPORTANTE industria provincia Torino cerca per subito abile operatore per terminali automatici. Scrivere casella 1234, RPI, Torino. 13697

IMPORTANTE Società torinese cerca funzionario età massima 30 anni, preferibilmente ex ufficiale, per importante incarico. Scrivere casella 1234, RPI, Torino. 13697

IMPORTANTE Società torinese cerca qualificato elettromeccanico esperto nella ripetizione di macchinario elettrico relativo di media potenza alta e bassa tensione. Richiedesi profonda esperienza e capacità acquisita presso industria costruzioni elettromeccaniche. Età max 40. Inviare curriculum manoscritto 8137, RPI, Torino.

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca fresatori prima e seconda categoria. Scrivere casella 2082, RPI, Torino.

IMPRENDINA addetta pure lavori domestici tutto servizio ricercasi da persona anziana. Mensile adeguato, vita allegra. Referenziata. Scrivere casella 8078 RPI, Torino. 86863

LABORATORIO farmaceutico assume apprendisti scolastici medicinali, zona Borgata Milano. Tele 22-762 M5329

LITOGRAFO rappresentare 2ª categoria cercasi. Tipografia Torinese, Bra 8.

MACCHINISTA polisher e conducente camioncini altre apprendista. Paoli Ippoliti, Telefonare 888-169. 79884

MAGAZZINIERE giovane, serio, fidato, buona volontà, referenze controllabili, di sicuro periodo Orbassano, cercasi da ditta grafica (elettricamente) esperta, possibilmente con esperienza, posti impiegati, posti operai, chiedesi di parlare, ore 8-9. Mascherpa e cassetta 1281, RPI, Torino.

MARMISTA cercasi lavorante abituato lavoro serio, duro. Telefonare 582-798.

TORNITORE legno e laboratisti abituati cercasi. Telefonare 670-227.

TELEFONI 1ª categoria assume Officina Milello, Finerolo. M5829

TUTTOFARE abile referenziata assume piccola famiglia ore o giornata. Telefonare 888-990. M8369

TUTTOFARE fisso cercasi per un adulti referenze controllabili, [illegible] cucina e stiro, stipendio mensile, buon trattamento. Scrivere casella 3366, RPI, Torino. 13518

TUTTOFARE fisso, giornata 8-21 specialista referenziata famiglia. Cruciata, Telefonare 531-309. M8372

TUTTOFARE assume giovane 1.70 18-20 pratica servizio. Presentarsi mezzi, via Boucheron 8. 9913

VILLA cottimo cerco donna, assistenza persona sola et faccenda domestiche. Scrivere casella 9103, RPI, Torino. 69107

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

A introduttori cartolibrerie concediamo esclusiva provinciale libero novità scolastico didattico automatico curriculum occasionali senza requisiti. L.C.D.P. Bertolazzi 53-D, Verona. 13743

A piazzisti vendita occasionale fotografica per simpatiche offerte rappresentanza depositi marca Nuova. Scrivere Pubblicitas casella 167 B. Milano. 13441

A rappresentanti motorizzati introduttori cartolerie, rivenditori tornitura per ufficio, sola cartoleria/ma milanese offre solo libere. Ferrando [illegible] domanda privo segnati indicazioni età, rappresentanza, costi limiti, zona visitata, referenze. Scrivere casella 197 C, RPI, Milano. 13744

ASSICURAZIONI [illegible] Piemonte, agenti sostituti ispettori. Referenziare: Direzione Alì, Cunelli. 13803

AGENTI depositari detergenti tintorie, alberghi, ospedali Piemonte assumiamo. Referenze cauzione. Scrivere casella 230 C, RPI, Milano. 13097

AMMODERNIAMO cercansi per articoli plastica casalinghi, facile collocamento qualsiasi zona. Scrivere casella 1240, RPI, Torino.

ASSUMIAMO rappresentanze Roma e Lazio, Dott. Giuseppe Catapanoia, via Tevere 46 Roma. M8211

ASSUMIAMO piazzista [illegible] vendita formaggi tipici con provincia propria da abbinarsi a clientela [illegible] Torino, fa elemento serio, attivo, intelligente, possibilità buoni guadagni. Presentarsi Settembrini controllerà. Scrivere casella 3542, RPI, Torino. M8348

ASSUMIAMO per propaganda privati articoli elettrodomestici TV, giovani dinamici di signorina colta bella presenza. Scrivere casella 9030, RPI, Torino. 13700

CALZATURIFICIO, rappresentanze rubriche zona commerciale sarta introduzione rappresentanze. Bellini, Milano, via Arti 5. 13686

CASA editrice, dovendo allargare nostra pubblicitaria, cerca personale preferibilmente abitante con moglie, facile ufficio, pratica vendita diretta. Scrivere casella 3209, RPI. Torino. M8047

CASA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandista con [illegible] medici provincia Novara e limitrofe. Scrivere casella 60 C, RPI, Milano. 13429

CERCANSI per prodotti Piemonte rappresentanti introduttori commissionari esercizi pubblici, Scrivere casella 2932 RPI, Torino. 13744

CERCASI agenti Piemonte-Liguria introduttissimo industria farmaceutiche ilspecialità per vendita apparecchiature luce. Dettagliare introduzione ed referenze. Scrivere casella 91 C, RPI, Milano.

CERCASI rappresentante introduzione profumerie, parrucchieri Torino, provincia. Referenze. Casella 8 E, RPI, Bologna.

CERCASI rappresentante introduttivo negozi stirin zona Chieri, casella 302 M, RPI, Milano. 13748

CERCO commissionari di vendita ogni provincia per vendita accessorio auto altissima. Scrivere casella 3000, RPI, Torino. M8433

CERCO pianista vasti orologini Torino città anche vecchia giornata. Offerta molto casella postale 80, Bologna. 13457

CERCO promotori introduttori vendita quotazioni giornaliste, macchine. Telefonare 50-352. M8434

CERCO rappresentante già introdotto parrucchieri profumerie, e grossisti cosmetici che sia disposto abbinare nuovi prodotti rame. Scrivere casella 201 M, RPI, Milano. 13749

CONCESSIONARI nuova concreta brevettata inquinabile lavatura biancheria corrosi. Scrivere: Rosco Cadrezzi, Fabriano 24, Milano. 13687

DEPOSITO vini rendita annuale, cerca rendibili, negozi, privati. Scrivere casella 3374, RPI, Torino. M8387

DITTA lanni per lacche e Fiandino s., corso Vittorio 52, Torino, cerca rappresentante disposto viaggiare Piemonte, Liguria. Fissate il grado, pratica guida, pratico articolo, età 26-35 anni, massima serietà, lavoro commerciale, compiuto servizio militare, residente Torino. Non telefonare, scrivere referenze. Senza dett requisiti inutile scrivere. 8782

DITTA inoltrata maglieria cerca macchia assumerebbe rappresentanza con o senza deposito maglieria intima femminile per Liguria. Scrivere casella 13 T RPI, Genova. 13644

DUE produttori acido proprio, introdotti grossisti ed drogherie accetterebbero buona rappresentanza Torino. Scrivere casella 3070, RPI, Torino. 87889

FABBRICA [illegible] cerca agenti, rappresentanti, viaggiatori, pratici introdotti. Scrivere casella 3087, RPI, Torino. 87313

FABBRICA latini bambini, agata, articoli vari brevettati cerca Piemonte, Liguria introduttivi rappresentanza. Scrivere casella 7042, RPI, Torino. 86196

FABBRICA macchine nuova concezione indispensabile grande media piccola industria cerca rappresentanze introdotto Piemonte. Scrivere casella 38 R, RPI, Milano. 13683

FARMACEUTICO - specialissima Società commerciale Milano, 6 deputati provinciali, 10 propagandisti medici, permesso introdotto Ospedali, Farmacie, tutti mutui aiuto, cerca importante industria farmaceutica disposta affidarle propaganda direzione esclusiva Lombardia, negozio diretto, rappresentanza, deposito. Mantiene rafforzare bagaglio commerciali Scrivere casella 190 C, RPI. Milano.

FILATURA lana pettinata agugliatrice e industria cerca agenti vendita intermediari clientela giornista distaccio maglieri Piemonte e Lombardia residenti in zona. Scrivere casella 121 C, RPI, Milano

IMPORTANTE industria Liguria cerca elementi referenziati introduttissimi rivenditori commerciali alimentari per rappresentanza vendita capsulami ed agricoli di qualità superiore. Scrivere casella 8080 RPI, Torino. 69870

GRAFICO esperto trasferendosi Roma instaurerebbe rappresentanza o produzione. Scrivere casella 9083, RPI, Torino.

GRANDE compagnia assicurazioni cerca ottimi e bene introdotti mandati subagenzie in bottiglierie, bar, caffetterie, ristoranti provincia Savona, Imperia. Scrivere massima 13 R, RPI, Savona. 13677

IMPORTANTE industria farmaceutica ricerca rappresentanti prodotti corso giovani laureati, ottimi introdotti presso medici per [illegible] organizzazione propagandistica, sono Vercelli e Novara. Scrivere di pugno referenziando, Casella 18 F, RPI, via Ferdinando V, Roma. 13741

IMPORTANTE società cerca personale possibilmente provinciale vendita tubi acciaio, possibilità carriera. Dettagliare il massimo. Scrivere casella 8531, RPI. Torino. M8863

IMPORTAZIONE importazione direttissima in da e per Argentina, rappresentanze commissioni. Telefonare oggi o scrivere 85-534. M8496

INDUSTRIA veloci vetrici affidabile primaria negozio filiale o rappresentante introdotto clientela decoratori Torino, Salerno, provvigioni. Richiedesi completa referenze indispensabili. Scrivere casella 1163, RPI, Torino. 13367

INDUSTRIA enologica cerca piazzisti Torino e provincia referenziati vasto raggio introdotti bar drogherie commercialità vendita vermouth marsala spumanti liquori abbinando anche altri prodotti Scrivere casella 9060, RPI, Torino. 69878

INDUSTRIA milanese cerca rappresentanti e liberali da avviare. Tel. 296-413.

OLEIFICIO Ligure riconosciuto assume buoni introduttori agenti per vendita olio vegetale gassatino a termini di legge. Prezzi di concorrenza. Scrivere casella 37 C, RPI, Sanremo. 13005

PIAZZISTA introdotto rivenditori Piemonte cercasi. Scrivere casella 6 R, RPI, Bologna. 13619

PROPAGANDA medica prodotti ostetrici cercasi collaboratori qualificati. Scrivere casella 72 B, RPI, Milano. 13962

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie cercasi. Scrivere casella 8060, RPI, Torino.

TRATTASENSE ramino pratico conoscitore clientela cede propria occupandosi anche quale viaggiatore. Scrivere casella 7088, RPI, Torino. 86146

TRUFFATORE diplomato maturità vecchia affermata rappresentanza desidera assumerebbe offrire ispettore rappresentante. Scrivere casella 3368, RPI, Torino.

UFFICIO agenzie, cercasi introdotti rappresentanti prodotti corso giovani laureati, notoriamente pubblicano per [illegible] organizzazione propagandistica, sono Vercelli e Novara. Scrivere di pugno referenziando, Casella 18 F, RPI, via Ferdinando V, Roma. 13741

IMPORTANTE società cerca personale possibilmente provinciale vendita tubi acciaio, possibilità carriera. Dettagliare il massimo. Scrivere casella 8531, RPI. Torino. M8863

IMPORTAZIONE importazione direttissima in da e per Argentina, rappresentanze commissioni. Telefonare oggi o scrivere 85-534. M8496

INDUSTRIA veloci vetrici affidabile primaria negozio filiale o rappresentante introdotto clientela decoratori Torino, Salerno, provvigioni. Richiedesi completa referenze indispensabili. Scrivere casella 1163, RPI, Torino. 13367

INDUSTRIA enologica cerca piazzisti Torino e provincia referenziati vasto raggio introdotti bar drogherie commercialità vendita vermouth marsala spumanti liquori abbinando anche altri prodotti Scrivere casella 9060, RPI, Torino. 69878

GELATERIA milanese cerca rappresentanti e liberali da avviare. Tel. 296-413.

OLEIFICIO Ligure riconosciuto assume buoni introduttori agenti per vendita olio vegetale gassatino a termini di legge. Prezzi di concorrenza. Scrivere casella 37 C, RPI, Sanremo. 13005

PIAZZISTA introdotto rivenditori Piemonte cercasi. Scrivere casella 6 R, RPI, Bologna. 13619

PROPAGANDA medica prodotti ostetrici cercasi collaboratori qualificati. Scrivere casella 72 B, RPI, Milano. 13962

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie cercasi. Scrivere casella 8060, RPI, Torino.

SALUT Dorsal, cuoi pantoni! Calliera da Fiumine acceptazione indispensabile. Nella farmacia. 8839

SCRITTORI-CORRISPONDENZE Roiss Rappresenta poderosi da trattare, mensuali della città, Telefono 531-885.

SEMI E TERAPIA L. 100 per parola

SALUT Dorsal, cuoi pantoni! Calliera da Fiumine acceptazione indispensabile. Nella farmacia. 8839

SCRITTORI-CORRISPONDENZE Roiss Rappresenta poderosi da trattare, mensuali della città, Telefono 531-885.

ISTITUTO RISORGIMENTO

Via Bogino 2 tel. 555.272 Torino

CORSI DIURNI - PRESERALI SERALI - FESTIVI

LINGUE ESTERE

FRANCESE - INGLESE - TEDESCO SPAGNOLO - RUSSO

(A fine corso si rilascia regolare diploma ministeriale)

SEGRETARIE DI AZIENDA

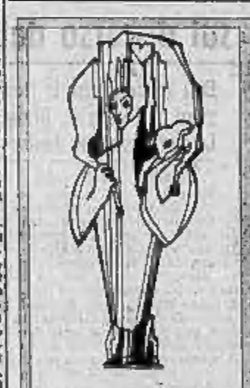
(A fine corso si rilascia regolare diploma ministeriale)

AVVIAMENTO COMMERCIALE

Corso accelerato serale

Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 21.

Inizio corsi: 19 ottobre



CENTRO DI CULTURA ARTISTICA

SCUOLA D'ARTE

Presidente: RAFFAELE PONTE GOVIO

Studi e saloni Moderni in prestigioso di ambientazione e professionale Personale stima alle esigenze attività artistiche

PITTURA - PITTURA DECORATIVA PLASTICA - CERAMICA E STORIA DEL GIOIELLO - DISEGNO ARCHITETTONICO - ARREDAMENTO - ORNATO - FIGURINO STORIA DEL COSTUME - DISEGNO DEL COSTUME - DISEGNO DI STOFFE - STORIA DELL'ARTE L'ATTUALITÀ ITALIANA

Le iscrizioni ai Corsi si aprono ogni giorno feriale dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21

Torino - Via Bogino 2 - Tel. 555.272

PRIMARIA industria articoli a doli per tondo assumerebbe viaggiatori primi orali ne abbia se specializzati in differente articolo, purchè rappresenta apparecchiature e dotati alta vendita, distinta presenza, pronto auto, capacità organizzativa indipendente. Ottimo trattamento affermabile, premi di vendita, diaria, automezzo, in vista distaccata referenziata domanda manoscritta, casella 1110, RPI, Torino.

PREFILATI ferro, tubi, lamiere, compolerie accetterebbe trattare vendita Torino, distretto cuneese. Scrivere casella 6000, RPI, Torino. 86942

QUOTATA industria lamiere tubi e nastri cerca rappresentante veneto marche introdotto Riviera torinese del Piemonte. Scrivere casella 127 C, RPI, Milano. 13630

RAPPRESENTANTE referenziato, auto, riconoscerebbesi anche assenza, assicurato, massimi Sdecia. Scrivere casella 5083, RPI, Torino. 87329

RAPPRESENTANTI introdotti industrie stabilimenti rappresenterebbero serie casa, disimpegno due negozi due autoveicoli, garanzie bancarie, referenze. Casella 836 E, RPI, Sampierdarena.

SARTORIA apparecchiature, impianti, arredamento commissionate preventivo provinciale Imperia e Savona rappresentanza, deposito vini liquori importanza massimi. Scrivi, casella 17 C, RPI Savona.

SIGILLI: referenziato rappresentanza qualificata esterna abbinandone importanti campionari maglieria intima, biancheria signora, ecc. Patente pass 10763, Sarno posta, Cginnis. M8070

SOCIETA' rappresentante case tedesche rivoluzione pompe apparecchiature elettromeccaniche cerca agenti Torino e Piemonte con buon [illegible] rapporto fisso e stipendio e provvigione. Scrivere casella 33 B RPI, Milano. 13686

SOCIETA' Fondaz indust-domani cerca agenti provinciali qualsiasi zona intermediari colloriferi vendita pittura murali colorifici industriali. Rappresentare. Torino, via Bologna 128. 87369

FIAGGIATORE referenziato, introdotto impresa edili esercizio rivenditoria provinciale Cuneo, trattabile qualsiasi articoli dei ramo purchè redditizio, o eventualmente mandato zona vasta e buoni clienti superiori, disturbi cassetta 6974, RPI, Torino. 86967

AUTOMEZZI L. 100 per parola

A automobilisti. Immediatamente economici prestiti massimi su autoveicoli targhe Torino, Novara, Alessandria, Asti, Vercelli, Cuneo ed Aosta. Rimborso fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin. Co. Tra... via Pietro Micca 4. Telef. 47-946. 13713

A sospettosi o proprietari automezzare, autocarri, rimorchi immatricolati Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto. Finanziamenti rapidissimi fino 24 mesi. Interesse ragionio, riservatezza. Domanda, corso Re Umberto 8. 10134

A buone condizioni 308 seconde quadrimotore, 108 tutti tipi, camioncini, 600 nuove, occasioni, Setvedere. Carelleri, Brescia 18. 11287

A privato vendesi bellissima 108/1067. Telefonare ore ufficio 683-501. M8088

A privato vendo 1100 R 10 q.li occasione lievissime revisionate nuove. Via Rivoli 3.

A rate con poco anticipo, consegna immediata, autoveicoli nuove e occasione, tutti tipi. Formulari Autoalbese, via San Fruso. Asti 33. 7998

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo, pulmini, furgoni. Automobili Porta Nuova, Volta 8, telef. 44-681. 8343

ABBIAMO Appia Zagato 1959, prime, seconde, Ducati Farina, Ghiaferie 21 nuove occasioni, Sprint, Spyder, Mercedes 180 Diesel, 220, Fiat 1800, 1900 Giulia tutte nuove, 1959, nuove occasioni, 19 Spyder, nuova 600, privato, occasionissimi. Automobili Porta Nuova, Volta 8, telef. 44-681.

ABBIAMO autoveicoli qualsiasi tipo, nuove occasioni, Autoagenzia «Bodoni», Perrone, luoghe rateazioni. Tel. 48-178

ABBIAMO Bianchina 500 B., 500 D L. Giardinetta, Topolinomatti, 108 Lusso, Lucia, Fo 63. 98216

ABBIAMO subito 600, nuova 600, 500 C giardinetta. Facciamo conti rateazioni. Resto. Mondobello 4. Telef. 683-894.

ABBIAMO sempre pronti 600 ed ogni altro veicolo. 108 tipo lusso, nella tradizione 1957. 108 ultimo tipo 1958 57 M. Nuova 500 tipo sport e normale a scelta. Comodi rateazioni, prezzi modesti. Corso Francia 8.

ABBIAMO 1300, 2300 familiari, 1300, 103-1958, 600, Belvedere, Giulia. Corso Giulio Cesare 24. 621

ACQUISTEREI piccolo Fiorì o simile. Telefonare 23-605 dalle ore 18in poi.

AFFIDATEMI rendita vostro autoveicolo ricevuta massimo mensile. Argus, sito al C. Falco 47. Telefonare 46-057

AGENZIA Rocco Biagini ritiene eccezionali richiede collaboratori servizio esclusivo. Corso Vittorio 60. ore 8-9 6-8-614

ALFA Romeo Giardinetta Duetto Gobbone smeriglio. Prove e controlli nuova Giulietta TI e Duetto. Rampa diverse usati. Fabri 10. Telef. 48-482. 12645

ALLA AUTOACCADEMIA Condor, Palestro 8, tel. 50-483. Appia LH, Giulietta TI 1958, 108 tutti tipi anche gas liquido, 600 diversi, Giardinetta 1958, Belvedere 1954. Cambi rateazioni. 10023

ALL'AUTOACCADEMIA Condor, Palestro 4, telef. 50-483: Appia, Ardea ultime, Giulietta T.I., 108 tutti tipi anche gas liquido, 600 Diverse, Belvedere 1954. Cambi, rateazioni. 10023

ALL'AUTOACCADEMIA Lagrange 13, ottimi da funzionari, privati, macchine nuove subitaneità. Vendesi Giulietta '58, 600 multipla, seminuove, 1400 B.A. Mc, 108, 108 lusso nuovo, 600. Tel. 538-857.

ALL'AUTOSALONE «Monviso» Pescarma 6, telef. 681-901: Giulietta diversi nuova, Giulietta sportnuova, Appia seminuova, Aurelia Versailles, 108, 600, 500 funzionari, 600 speciale, 700, belvedere.

ALL'AUTOSALONE «Trevisio» Monte 227 bis, telef. 42-536: Giulietta normali TI, Spider, Ardea, 1900 Super Appia II serie, 1200, 103 '58, Ford Consul, Ford mela relazioni. 8770

ALLE migliori condizioni permanente-rottare ed anti-vaiori nuovi ed occasione Cromi Gilli, Cuneo 24. 6823

AMMORTIZZATORI. Prest. Superauto. Organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica differentemente con massima garanzia. Andes. Via Vigone 82. Via Revello 23 (Borgo San Paolo). Tel. 88-538. 12908

APPIA seconda serie smontenuta, tettuccio perfettissima, 800 lastra revisionata, belvedere, giardinetta, Ardea, vendo cambio. Rateazioni. Betulla. Collisri 11, telefono 60-494. 8128

APPIE prima, seconda serie, 108 normali. 103 normali, Ardea, 802. 500 giardinette belvedere, veiture, permute, rateazioni. Autoagenzia Scialla, Gallieri 11. Telefonare 60-894. 8139

AURELIA gran turismo 1958, veramente efficiente, unico proprietario, vendesi. Telefonare 290-390. P

AUTO Sport Spyder fuoriserie Ardea. 6 marce vendesi. Telefonare 772-963.

AUTOACCADEMIA «Cenisia». Giovanni Lancia, telefono 776.236. Appia prima, seconda, 108 spider '55-'57, 1400 A.M. 1900, 103, '55-'56-'54, 600 multipla '58, furgone Volkswagen, camioncini 20 quintali, 615 nafta. 10017

AUTOACCADEMIA Conti, Saluzzo 118, Appia sport 812 M, 10 quintali, 1100 veiture 102, Giulietta TI, Fuoriserie 103. Appia prima seconda serie, 600 belvedere, 600 Ardea, 500 C. 11345

AUTOCARRI 626 NL, 640 E, camioncini 1100 R, 1200 AL, 1100 MCR, 1100-1500, motocarri, just, vendonsi. Bonaudo, via Santhià 39, tel. 30-307. 12774

AUTOCARRO Leoncino ribaltabile, privato vendo pagamento dilazionato. Via Petrea 11. 8111

AUVOFARO presentazione nuova fuoriserie seconda serie 1960, rifinitura 1495. 82 N. r. fanali dietri, velocità 175 km. ora, consumo 10 litri ogni 100 km. Posti 2+2 e richiesta capodina in plastica, supermarcia elettrica, ruote raggi. Accademia Albertina 8. Telef. 683-892.

AUTOMOBILISTI Volkswagen negligenze, ricevere patenti, «Gilio e», via Bocchetto 9 (Stazione). Telefono 531-874.

AUTONOLEGGIANO con, senza autista, nuove 600, 108, TV 1400 Mignon, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564.

AUTONOLEGGIO Italiano Jolanda 82, 1400, 108, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-893. 9876

AUTONOLEGGIO Moderno nuova 500, pulmino, 600 nuova, 108, 1400. Telefonare 776-931. 7470

AUTONOLEGGIO 1400 B litro 40 ql. kilometro compreso. Telefonare 534-146.

AUTORAUNE Cagnotto, Montevideo 1, tel. 863-881: Giulietta Speciali TI, nuove consegnabili, Appia M, 1300, 108, 600, con, Furmole, rateazioni. 10545

AUTORAUNE Lancia e Cavaglia, nuovo Raffaello TI, tel. 858-881. Fuoriserie nuove e seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Lancia e Inviti. 11

BELLISSIMA 600 azzurra, vendo, cambio scooter ricercando, Torelli, Tiziano 30. 90069

BELVEDERE ultimo tipo, Tel. 794-879.

BUONISSIMA 1100-103 vettura 400.000 perfetta, 600 chiusa 350.000, 4-pulmi Corso Vittorio 117. 98544

CERCASI Fiat 600 Abarth Zagato buone condizioni, indirizzare: Ministrer, via Tarragio, Trevise. 13940

COMPRO animali qualunque autoveicolo, pulmino, quantitativi, camioncini, Vigone 44. 7414

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e controlli. Concessionaria Succursale Frinelli Centro, Pelago 12, Telefono 47-114. 13090

FIAT Auto, commissionaria, via Biella 80, telefoni 683-882, 683-883. Mostra Mercato comunali autoveicoli nuovi ex casa. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveicoli usati e fuori serie. Cabriolet coupè familiare belvedere 600, 600, 108, 1100, 1400, 1900 seconda graziosa, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12 Autoveicoli industriali 1100 classi quintali, 616, 626, vari quintalerici furgonati 108, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 87909

FIAT 600 bellissima, ottimo stato vendo privato facilitando, Tarcisio 111

FIAT 1100 lusso set lusso come nuova vendesi. Telefonare 891-981. 87887

FINI sovvenzioni auto case terreni, mutuo ipotecario, valutazione celerità. Tel. 871-888.

FINANZIAMENTI prestiti su autoveicoli concediamo rapidamente. P.zza Bodoni 1 p. telefono 531-381. 5435

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e stabili. Piazza 4. Telefonare 43-730.

PREMI assicurazioni sospensioni, officina specializzata cambia rigera con garanzia, verifica gratuita. Ral, via Montebello 33, telef. 686-807. 8413

GIULIETTA TI 5 mesi come nuova privato vende Telefonare 541-031. 8002

GIULIETTE Sprint 80 HP, automatico, vendo, cambio, pulmino. Telef. 42-596

GIULIETTE TI ottimo occasioni Sprint, Spider, minima permuta Superaz. Fabro 10. 13446

IPTAUTO, San Qu